SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 152° - Numero 168

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 21 luglio 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Istituto nazionale di statistica

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 giugno 2011.

Sospensione dalla carica di deputato dell'Assemblea regionale siciliana, del sig. Riccardo Minardo.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 15, commi 4-*bis* e 4-*ter*, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni;

Vista la nota del Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana del 4 maggio 2011, prot. n. 814/2A1, con la quale sono stati trasmessi gli atti relativi al fascicolo processuale n. 1621/08 R.G.N.R. e n. 1265/09 R.G.GIP., concernenti l'ordinanza con la quale il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Modica ha disposto nei confronti del sig. Riccardo Minardo, deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana, la misura cautelare degli arresti domiciliari (art. 284 c.p.p.), ai sensi dell'art. 15, comma 4-*ter*, della citata legge n. 55/90;

Vista la successiva nota del Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana dell'11 maggio 2011 con la quale è stata trasmessa copia dei provvedimenti di correzione dell'ordinanza succitata;

Vista l'ordinanza, emessa in data 15 aprile 2011, dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Modica, che ha disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari, ai sensi dell'art. 284 del codice di procedura penale, nei confronti del sig. Riccardo Minardo per i reati di cui agli artt. 416 c.p., 629, 61, n. 7 e n. 11, 81 cpv. e 110 c.p. e 316 bis, 81 cpv., 110 c.p.;

Considerato che il menzionato art. 15, comma 4-*bis*, dispone la sospensione di diritto dalla carica di «.....consigliere regionale» quando è disposta, tra l'altro, l'applicazione della misura cautelare degli arrestì domiciliari, di cui all'art. 284 del codice di procedura penale;

Considerato che tale disposizione, pur a seguito degli interventi abrogativi operati dall'art. 274 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, è tuttora applicabile nei confronti dei consiglieri regionali, come peraltro ritenuto dalla Suprema Corte di Cassazione nella sentenza n. 17020 del 12 novembre 2003;

Considerato che le suindicate disposizioni dell'art. 15 della legge n. 55/90 e successive modificazioni sono applicabili su tutto il territorio nazionale in ragione della loro finalità, secondo quanto affermato da ultimo dalla stessa Corte costituzionale nella sentenza n. 25 del 15 febbraio 2002, laddove ha evidenziato che tali disposizioni «..perseguono finalità di salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica, di tutela della libera determinazione degli organi elettivi, di buon andamento e trasparenza delle amministrazioni pubbliche...coinvolgendo così esigenze ed interessi dell'intera comunità nazionale connessi a valori costituzionali di rilevanza primaria»;

Rilevato, pertanto, che dalla data del 15 aprile 2011 decorre la sospensione prevista dal citato art. 15, comma 4-*bis*, della legge n. 55/90 e successive modificazioni;

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere, il che esclude in radice l'applicabilità degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, come sottolineato anche nella citata sentenza della Suprema corte di cassazione n. 17020/2003;

Sentiti il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale ed il Ministro dell'interno;

Decreta:

A decorrere dal 15 aprile 2011 è accertata la sospensione del sig. Riccardo Minardo dalla carica di deputato dell'Assemblea regionale siciliana, ai sensi dell'art. 15, comma 4-*bis*, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

In caso di revoca del provvedimento giudiziario succitato, la sospensione cessa a decorrere dalla data del provvedimento stesso.

Roma, 13 giugno 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

11A09685

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Parzanica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Parzanica (Bergamo);

Considerato altresì che, in data 18 maggio 2011, il sindaco è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Parzanica (Bergamo) è sciolto.

Dato a Roma, addì 30 giugno 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Parzanica (Bergamo) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Cesare Bonomelli.

Il citato amministratore, in data 18 maggio 2011, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Nel caso di specie, a causa della mancata nomina dei componenti della giunta, l'ente è stato posto in condizioni di impossibilità di funzionamento.

Il Prefetto di Bergamo, pertanto, allo scopo di assicurare le gestione dell'ente, ha disposto, ai sensi dell'art. 19 del T.U.L.C.P. 3 marzo 1934, n. 383, la nomina di un commissario prefettizio, nella persona del dottor Andrea Iannotta, con i poteri spettanti alla giunta e al sindaco.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Parzanica (Bergamo).

Roma, 21 giugno 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A09532

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Prignano Cilento e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 7 e 8 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Prignano Cilento (Salerno);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da sette consiglieri su dodici assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lett. *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 giugno 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Prignano Cilento (Salerno) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Marisa Di Vito è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 30 giugno 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Prignano Cilento (Salerno), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 7 e 8 giugno 2009 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 27 maggio 2011.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di uno dei consiglieri, all'uopo delegato con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

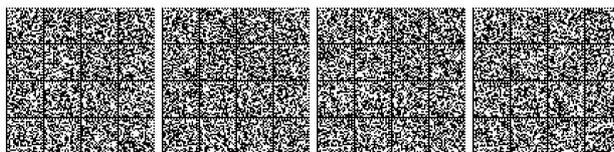
Pertanto, il prefetto di Salerno ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 27 maggio 2011, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Prignano Cilento (Salerno) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Marisa Di Vito.

Roma, 21 giugno 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A09533

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 12 luglio 2011.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 aprile 2011 e scadenza 15 aprile 2016, settima e ottava tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 103469 del 28 dicembre 2010, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono, per l'anno finanziario 2011, gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 2670 del 10 gennaio 2007, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della Direzione seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n.143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 221, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto l'8 luglio 2011 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 57.437 milioni di euro;

Visti i propri decreti in data 13 aprile, 12 maggio e 10 giugno 2011, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime sei tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 aprile 2011 e scadenza 15 aprile 2016;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una settima tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 28 dicembre 2010, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una settima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 aprile 2011 e scadenza 15 aprile 2016, di cui al decreto del 13 aprile 2011, altresì citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranche dei buoni stessi. L'emissione della predetta tranche viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 750 milioni di euro e un importo massimo di 1.250 milioni di euro.

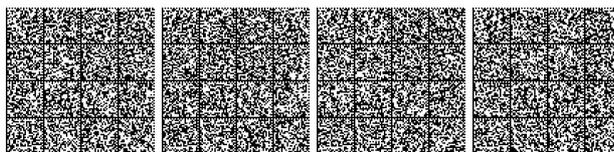
Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto del 13 aprile 2011.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 14 luglio 2011, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto del 13 aprile 2011.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8 e 9 del ripetuto decreto del 13 aprile 2011.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento dell'ottava tranche dei titoli stessi per un importo massimo pari al 10 per cento dell'ammontare nominale massimo offerto nell'asta «ordinaria» relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, citato nelle premesse, che abbiano partecipato all'asta della settima tranche.

La tranche supplementare verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto e verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 10 e 11 del citato decreto del 13 aprile 2011, in quanto applicabili.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 15 luglio 2011.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei B.T.P. quinquennali ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 18 luglio 2011, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per 94 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione e relativi dietimi sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 18 luglio 2011.

A fronte di tali versamenti, la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità di voto parlamentare 4.1.1), art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione ed al capitolo 3240 (unità di voto parlamentare 2.1.3), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2011, faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2016, farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 5 del citato decreto del 13 aprile 2011, sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2011

p. Il direttore generale del Tesoro
CANNATA

11A09947

DECRETO 12 luglio 2011.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 4%, con godimento 1° agosto 2006 e scadenza 1° febbraio 2017, diciassettesima e diciottesima tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 103469 del 28 dicembre 2010, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono, per l'anno finanziario 2011, gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 2670 del 10 gennaio 2007, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della Direzione seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 221, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto l'8 luglio 2011 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 57.437 milioni di euro;

Visti i propri decreti in data 21 dicembre 2006, 25 gennaio, 22 febbraio, 26 marzo, 24 aprile, 25 maggio e 25 giugno 2007, e 9 giugno 2010, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime sedici tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4%, con godimento 1° agosto 2006 e scadenza 1° febbraio 2017;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una diciassettesima tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Considerato che in concomitanza con l'emissione della tranche predetta, viene disposta l'emissione della ventesima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,75% con godimento 1° febbraio 2008 e scadenza 1° agosto 2023;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 28 dicembre 2010, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una diciassettesima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4%, con godimento 1° agosto 2006 e scadenza 1° febbraio 2017, di cui al decreto del 21 dicembre 2006, altresì citato nelle premesse, recante l'emissione della prima e seconda tranche dei buoni stessi. L'emissione della predetta tranche e l'emissione della ventesima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,75% con godimento 1° febbraio 2008 e scadenza 1° agosto 2023, citata nelle premesse, vengono disposte per un ammontare nominale complessivo compreso fra un importo minimo di 1.500 milioni di euro e un importo massimo di 2.000 milioni di euro.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto 21 dicembre 2006.

I buoni medesimi verranno ammessi alla quotazione ufficiale, sono compresi tra le attività ammesse a garanzia delle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea e su di essi, come previsto dal decreto ministeriale 28 dicembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 2008, possono essere effettuate operazioni di «coupon stripping»; l'ammontare complessivo massimo che può essere oggetto di tali operazioni non può superare il 75% del capitale nominale circolante dei buoni stessi.

Le prime nove cedole dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenute a scadenza, non verranno corrisposte.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 14 luglio 2011, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto del 21 dicembre 2006, con la seguente integrazione:

«Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione».

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Art. 3.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui al precedente articolo, sono eseguite le operazioni d'asta nei locali della Banca d'Italia in presenza di un rappresentante della Banca medesima, il quale, ai fini dell'aggiudicazione, provvede all'elencazione delle richieste pervenute, con l'indicazione dei relativi importi in ordine decrescente di prezzo offerto.

Le operazioni di cui al comma precedente sono effettuate, anche tramite sistemi di comunicazione telematica, con l'intervento di un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, a ciò delegato, con funzioni di ufficiale rogante, il quale redige apposito verbale da cui risulti, fra l'altro, il prezzo di aggiudicazione. Tale prezzo sarà reso noto mediante comunicato stampa nel quale verrà altresì data l'informazione relativa alla quota assegnata in asta agli «specialisti».

Art. 4.

Le offerte formulate a prezzi ritenuti non convenienti sulla base delle condizioni di mercato saranno escluse dall'ufficiale rogante, unicamente in relazione alla valutazione dei prezzi e delle quantità, contenuti nel tabulato derivante dalla procedura automatica d'asta.

L'assegnazione dei buoni verrà effettuata al prezzo meno elevato tra quelli offerti dai concorrenti rimasti aggiudicatari.

Nel caso di offerte al prezzo marginale che non possano essere totalmente accolte, si procede al riparto pro-quota dell'assegnazione con i necessari arrotondamenti.

La commissione di collocamento, prevista dall'art. 5 del citato decreto del 21 dicembre 2006, verrà corrisposta nella misura dello 0,30% del capitale nominale sottoscritto.

Art. 5.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della diciottesima tranche dei titoli stessi per un importo massimo pari al 10 per cento dell'ammontare nominale collocato nell'asta «ordinaria» relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto; il predetto importo massimo verrà arrotondato, se necessario, ai 1.000 euro più vicini, per eccesso o per difetto a seconda che le ultime tre cifre dell'importo stesso siano o non siano superiori a 500 euro.

Tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, citato nelle premesse, che abbiano partecipato all'asta della diciassettesima tranche.

La tranche supplementare verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto e verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 11 e 12 del citato decreto del 21 dicembre 2006, in quanto applicabili, con le seguenti integrazioni:

«Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Le domande presentate nell'asta supplementare si considerano formulate al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta ordinaria, anche se recanti prezzi diversi.».

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 15 luglio 2011; le predette operazioni d'asta sono effettuate anche tramite sistemi di comunicazione telematica.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

In considerazione della durata residua dei buoni del Tesoro poliennali di cui al presente decreto, i medesimi vengono assimilati ai titoli con vita residua di cinque anni; pertanto l'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei B.T.P. quinquennali, ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 6.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 18 luglio 2011, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per 167 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione e relativi dietimi sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 18 luglio 2011.

A fronte di tali versamenti, la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità di voto parlamentare 4.1.1) art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione ed al capitolo 3240 (unità di voto parlamentare 2.1.3) art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 7.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2011, faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2017, farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, indicata nell'art. 4 del presente decreto sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2011

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

11A09958

DECRETO 12 luglio 2011.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 1° febbraio 2008 e scadenza 1° agosto 2023, ventesima e ventunesima tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 103469 del 28 dicembre 2010, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono, per l'anno finanziario 2011, gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 2670 del 10 gennaio 2007, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della Direzione seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 221, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto l'8 luglio 2011 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 57.437 milioni di euro;

Visti i propri decreti in data 10 aprile, 9 giugno, 9 luglio e 9 dicembre 2008, 10 febbraio, 6 aprile e 10 giugno 2009, 9 luglio e 13 ottobre 2010, e 13 aprile 2011, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime diciannove tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 1° febbraio 2008 e scadenza 1° agosto 2023;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una ventesima tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Considerato che in concomitanza con l'emissione della tranche predetta, viene disposta l'emissione della diciassettesima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4% con godimento 1° agosto 2006 e scadenza 1° febbraio 2017;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 28 dicembre 2010, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una ventesima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 1° febbraio 2008 e scadenza 1° agosto 2023, di cui al decreto del 9 giugno 2008, altresì citato nelle premesse, recante l'emissione della seconda e terza tranche dei buoni stessi. L'emissione della predetta tranche e l'emissione della diciassettesima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4% con godimento 1° agosto 2006 e scadenza 1° febbraio 2017, citata nelle premesse, vengono disposte per un ammontare nominale complessivo compreso fra un importo minimo di 1.500 milioni di euro e un importo massimo di 2.000 milioni di euro.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto 9 giugno 2008.

I buoni medesimi verranno ammessi alla quotazione ufficiale, sono compresi tra le attività ammesse a garanzia delle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea e su di essi, come previsto dal decreto ministeriale 28 dicembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 2008, possono essere effettuate operazioni di «coupon stripping»; l'ammontare complessivo massimo che può essere oggetto di tali operazioni non può superare il 75% del capitale nominale circolante dei buoni stessi.

Le prime sei cedole dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenute a scadenza, non verranno corrisposte.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 14 luglio 2011, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto del 9 giugno 2008, con la seguente integrazione:

«Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione».

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Art. 3.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui al precedente articolo, sono eseguite le operazioni d'asta nei locali della Banca d'Italia in presenza di un rappresentante della Banca medesima, il quale, ai fini dell'aggiudicazione, provvede all'elencazione delle richieste pervenute, con l'indicazione dei relativi importi in ordine decrescente di prezzo offerto.

Le operazioni di cui al comma precedente sono effettuate, anche tramite sistemi di comunicazione telematica, con l'intervento di un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, a ciò delegato, con funzioni di ufficiale rogante, il quale redige apposito verbale da cui risulti, fra l'altro, il prezzo di aggiudicazione. Tale prezzo sarà reso noto mediante comunicato stampa nel quale verrà altresì data l'informazione relativa alla quota assegnata in asta agli «specialisti».

Art. 4.

Le offerte formulate a prezzi ritenuti non convenienti sulla base delle condizioni di mercato saranno escluse dall'ufficiale rogante, unicamente in relazione alla valutazione dei prezzi e delle quantità, contenuti nel tabulato derivante dalla procedura automatica d'asta.

L'assegnazione dei buoni verrà effettuata al prezzo meno elevato tra quelli offerti dai concorrenti rimasti aggiudicatari.

Nel caso di offerte al prezzo marginale che non possano essere totalmente accolte, si procede al riparto pro-quota dell'assegnazione con i necessari arrotondamenti.

La commissione di collocamento, prevista dall'art. 5 del citato decreto del 9 giugno 2008, verrà corrisposta nella misura dello 0,40% del capitale nominale sottoscritto.

Art. 5.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della ventunesima tranche dei titoli stessi per un importo massimo pari al 10 per cento dell'ammontare nominale collocato nell'asta «ordinaria» relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto; il predetto importo massimo verrà arrotondato, se necessario, ai 1.000 euro più vicini, per eccesso o per difetto a seconda che le ultime tre cifre dell'importo stesso siano o non siano superiori a 500 euro.

Tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, citato nelle premesse, che abbiano partecipato all'asta della diciassettesima tranche.

La tranche supplementare verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto e verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 11 e 12 del citato decreto del 9 giugno 2008, in quanto applicabili, con le seguenti integrazioni:

«Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Le domande presentate nell'asta supplementare si considerano formulate al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta ordinaria, anche se recanti prezzi diversi.».

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 15 luglio 2011; le predette operazioni d'asta sono effettuate anche tramite sistemi di comunicazione telematica.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

In considerazione della durata residua dei buoni del Tesoro poliennali di cui al presente decreto, i medesimi vengono assimilati ai titoli con vita residua di dieci anni; pertanto l'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei B.T.P. decennali, ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 6.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 18 luglio 2011, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per 167 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione e relativi dietimi sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 18 luglio 2011.

A fronte di tali versamenti, la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità di voto parlamentare 4.1.1) art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione ed al capitolo 3240 (unità di voto parlamentare 2.1.3) art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 7.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2011, faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2023, farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, indicata nell'art. 4 del presente decreto sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2011

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

11A09959

DECRETO 12 luglio 2011.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 4,50%, con godimento 1° settembre 2010 e scadenza 1° marzo 2026, ottava e nona tranche.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 103469 del 28 dicembre 2010, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono, per l'anno finanziario 2011, gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore Generale del Tesoro o, per sua delega, dal Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 2670 del 10 gennaio 2007, con la quale il Direttore Generale del Tesoro ha delegato il Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 221, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto l'8 luglio 2011 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 57.437 milioni di euro;

Visti i propri decreti in data 22 settembre e 10 novembre 2010, 11 gennaio e 8 marzo 2011, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime sette tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,50%, con godimento 1° settembre 2010 e scadenza 1° marzo 2026;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di un'ottava tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 28 dicembre 2010, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di un'ottava tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,50%, con godimento 1° settembre 2010 e scadenza 1° marzo 2026, di cui al decreto del 10 novembre 2010, altresì citato nelle premesse, recante l'emissione della seconda e terza tranche dei buoni stessi. L'emissione della predetta tranche viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 750 milioni di euro e un importo massimo di 1.750 milioni di euro.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto del 10 novembre 2010.

I buoni medesimi verranno ammessi alla quotazione ufficiale, sono compresi tra le attività ammesse a garanzia delle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea e su di essi, come previsto dal decreto ministeriale 28 dicembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 2008, possono essere effettuate operazioni di «coupon stripping»; l'ammontare complessivo massimo che può essere oggetto di tali operazioni non può superare il 75% del capitale nominale circolante dei buoni stessi.

La prima cedola dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenuta a scadenza, non verrà corrisposta.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 14 luglio 2011, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto del 10 novembre 2010.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8 e 9 del ripetuto decreto del 10 novembre 2010.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della nona tranche dei titoli stessi per un importo massimo pari al 10 per cento dell'ammontare nominale massimo offerto nell'asta «ordinaria» relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, citato nelle premesse, che abbiano partecipato all'asta dell'ottava tranche.

La tranche supplementare verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto e verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 10 e 11 del citato decreto del 10 novembre 2010, in quanto applicabili.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 15 luglio 2011.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei B.T.P. quindicennali ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 18 luglio 2011, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per 139 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione e relativi dietimi sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 18 luglio 2011.

A fronte di tali versamenti, la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità di voto parlamentare 4.1.1), art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione ed al capitolo 3240 (unità di voto parlamentare 2.1.3), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2011, faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2026, farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 5 del citato decreto del 10 novembre 2010, sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2011

p. Il direttore generale del Tesoro
CANNATA

11A09960

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 28 dicembre 2010.

Modifica del decreto 21 dicembre 2007 relativo al progetto autonomo già ammesso al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca, presentato dalla Florconsorzi e dall'ENEA. (Prot. n. 973/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297»;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 5, 6, 8 e 9 del predetto decreto ministeriale del 8 agosto 2000, n. 593, e i relativi esiti istruttori;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato nella riunione del 26 ottobre 2005, ed in particolare il progetto n. 1112 presentato dalla Florconsorzi e dall'Enea Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, per il quale il suddetto Comitato ha espresso parere favorevole ai fini dell'ammissione alle agevolazioni ai sensi dell'art. 9 del decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593;

Visto il decreto direttoriale n. 2059 del 21 dicembre 2007, con il quale il progetto n. 1112 presentato dalla Florconsorzi e dall'Enea Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, è stato ammesso alle agevolazioni ai sensi dell'art. 9 del decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 per un importo di contributo nella spesa pari a euro 1.284.947,00 e un credito agevolato pari a euro 120.252,00;

Vista la nota del 15 luglio 2004, pervenuta in data 27 luglio 2004 (prot. n. 7472), con la quale Florconsorzi ha comunicato che, per mero errore materiale, nella domanda originaria, era stato chiesto un intervento nella forma di contributo in conto interessi chiedendo di poterla convertire nella tipologia di intervento nella forma di credito agevolato e contributo nella spesa;

Vista la nota ministeriale n. 8129 del 6 settembre 2004, con la quale si è preso atto della predetta richiesta;

Considerata la nota del competente Ufficio VI in data 8 ottobre 2010 prot. n. 148, che segnala la sussistenza di un errore materiale nella determinazioni delle agevolazioni concesse con decreto direttoriale n. 2059 del 21 dicembre 2007;

Considerato che nel decreto direttoriale n. 2059 del 21 dicembre 2007, per mero errore materiale, è stato indicato un'agevolazione pari a euro 1.284.947,00 nella forma del solo contributo nella spesa e euro 120.252,00 nella forma di credito agevolato, in luogo correttamente di euro 1.002.397,00 nella forma di contributo nella spesa e euro 778.252,00 nella forma di credito agevolato;

Ritenuta la necessità di procedere alla relativa modifica del decreto direttoriale n. 2059 del 21 dicembre 2007, relativamente al suddetto progetto;

Decreta:

Articolo unico

1. Le disposizioni relative al progetto n. 1112 presentato dalla Florconsorzi e dall'Enea Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, contenute nella scheda allegata all'art. 1 del decreto direttoriale n. 2059 del 21 dicembre 2007, sono sostituite da quelle contenute nelle schede allegate al presente decreto.

2. Il contributo nella spesa concesso con decreto direttoriale n. 2059 del 21 dicembre 2007, per il progetto n. 1112 presentato dalla Florconsorzi e dall'Enea Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, per effetto del presente decreto, è conseguentemente diminuito di euro 282.550,00 e il credito agevolato è aumentato di euro 658.000,00.

3. La spesa complessiva, relativamente al progetto n. 1112 presentato dalla Florconsorzi e dall'Enea Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, risulta pari a euro 1.780.649,00 e pertanto aumentata di euro 375.450,00.

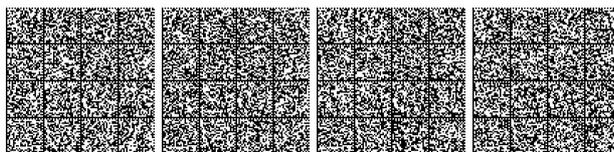
4. Le risorse necessarie alla copertura della spesa di cui al precedente punto 3 graveranno sulle disponibilità del Fondo Agevolazioni alla Ricerca per l'anno 2006 (aree depresse).

Restano ferme tutte le altre disposizioni del predetto decreto dirigenziale.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2010

Il direttore generale: AGOSTINI

Registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2011
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali registro n. 5, foglio n. 189.

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 9 - Protocollo n. 1112

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 1112 del 04/02/2004 Comitato del 26/10/2005
- Progetto di Ricerca

Titolo: Sviluppo e coltivazione di " piante - biofabbrica " di anticorpi di nuova concezione per la diagnostica e la terapia antitumorale .

Inizio: 20/12/2007

L'ammissibilità delle spese per la progettazione e studi di fattibilità decorre dai 12 mesi precedenti la data del protocollo sopra indicata

Durata Mesi: 36

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

Florconsorzi
PIANCASTAGNAIO

ENEA - Ente Nazionlale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente
ROMA (RM)

- Progetto di Formazione

Titolo: Formazione di personale tecnico - scientifico altamente qualificato nel settore del "Molecular Farming " e delle Biotecnologie Vegetali in genere.

Inizio: 20/12/2007

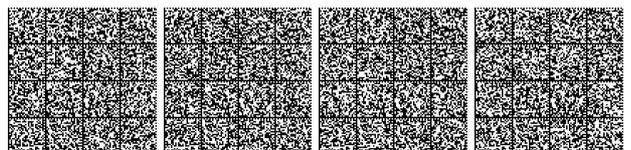
Durata Mesi: 16

- Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

Florconsorzi
PIANCASTAGNAIO (SI)

• Costo Totale ammesso	Euro	1.999.920,00
- di cui Attività di Ricerca Industriale	Euro	1.799.500,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo	Euro	0,00
- di cui Attività di Formazione	Euro	200.420,00
al netto di recuperi pari a	Euro	0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	• Ricerca			• Formazione
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 1.395.500,00	€ 0,00	€ 1.395.500,00	€ 200.420,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 266.000,00	€ 0,00	€ 266.000,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 138.000,00	€ 0,00	€ 138.000,00	€ 0,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.799.500,00	€ 0,00	€ 1.799.500,00	€ 200.420,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA

• Ulteriori agevolazioni (fino ad un massimo del 25%)

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• FORMAZIONE	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata **	CreditoAgevolato nella misura sotto indicata **
Eleggibile lettera a)	35 %	60 %
Eleggibile lettera c)	30 %	65 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	25 %	70 %
Non Eleggibile	25 %	70 %
Extra UE	25 %	70 %

** tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate:

10 % Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

• Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa (Totale)	fino a Euro	1.002.397,00
• di cui per Ricerca	fino a Euro	932.250,00
• di cui per Formazione	fino a Euro	70.147,00
Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto interessi sul finanziamento	fino a Euro	778.252,00
• di cui per Ricerca	fino a Euro	658.000,00
• di cui per Formazione	fino a Euro	120.252,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

La stipula del contratto è subordinata alla verifica del completamento del previsto nuovo centro di ricerca e dell'assunzione di almeno 5 persone dotate di idonea competenza (da verificare a cura dell'esperto scientifico) presso tale struttura.

11A09492

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 10 giugno 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Korin Zoya, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista l'istanza, in data 6 dicembre 2004, con la quale la sig.ra Korin Zoya, nata a Poltavskaya Obl. (Ucraina) il 18 agosto 1959, cittadina ucraina, ha chiesto il riconoscimento del titolo denominato «Dyplom HB-1 n. 008472», rilasciato in data 30 giugno 1982, dall'Istituto Universitario di Medicina di Dnipropetrovsk (Ucraina), ai fini dell'esercizio in Italia della professione di odontoiatra;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 - recante: «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» - e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394: «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286» e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visti gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394/1999 che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese terzo da parte dei cittadini non comunitari;

Tenuto conto che nella riunione del 15 marzo 2005 della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 12, comma 4 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, si è ritenuto di subordinare il riconoscimento del titolo in questione al superamento, da parte dell'istante, di una prova attitudinale;

Visto l'esito di detta prova attitudinale, effettuata in data 2 e 9 maggio 2011, a seguito della quale la sig.ra Korin Zoya è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di odontoiatra;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. A partire dalla data del presente decreto, il titolo denominato «Dyplom HB-1 n. 008472», rilasciato in data 30 giugno 1982 dall'Istituto Universitario di Medicina di Dnipropetrovsk (Ucraina) alla sig.ra Korin Zoya, nata a Poltavskaya Obl. (Ucraina) il 18 agosto 1959, cittadina ucraina, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

2. La dott.ssa Korin Zoya è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di odontoiatra previa iscrizione, nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche, all'Ordine dei medici-chirurghi e degli odontoiatri - Albo degli odontoiatri - che accerta la conoscenza, da parte dell'interessata, della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 giugno 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A09395

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 21 giugno 2011.

Concessione del trattamento di CIGS, per i lavoratori della società Gh Napoli S.p.a. (Decreto n. 60173).

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALLA OCCUPAZIONE

Visto l'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;

Visto l'art. 1, comma 36, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

Visto l'accordo governativo del 14 maggio 2009, di recepimento dell'intesa del 14 aprile 2009 intervenuta presso la Regione Campania, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la società GH Napoli SPA, è stato concordato il ricorso al trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, per un periodo di 24 mesi, in favore di un numero massimo di 25 unità lavorative che verranno poste in CIGS a decorrere dal 1° maggio 2009 fino al 30 aprile 2011;

Visto l'accordo governativo del 4 maggio 2011 con il quale, considerato il perdurare della situazione di crisi nella quale si è trovata la società GH Napoli SPA, è stato concordato il ricorso al trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, per un ulteriore periodo di 15 mesi a decorrere dal 1° maggio 2011, in favore un numero massimo di 40 unità lavorative che verranno poste in CIGS a decorrere dal 1° maggio 2011 al 31 luglio 2012;

Vista l'istanza con la quale la società GH Napoli SPA, ha richiesto la concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, in favore di un numero massimo di 40 unità lavorative per il periodo dal 1° maggio 2011 al 31 ottobre 2011;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, in favore di 40 unità lavorative, per il periodo dal 1° maggio 2011 al 31 ottobre 2011;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, è autorizzata la concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, in favore di un numero massimo 40 lavoratori della società GH Napoli SPA, per il periodo dal 1° maggio 2011 al 31 ottobre 2011.

Unità: Napoli - Capodichino (NA).

Matricola INPS: 5122627409.

Pagamento diretto da parte dell'INPS: NO.

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 3.

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 4.

La società è tenuta a presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla scadenza del periodo oggetto del presente provvedimento, l'istanza di proroga semestrale, nell'ambito del periodo massimo di 15 mesi, al fine di consentire il necessario monitoraggio dei flussi di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 giugno 2011

Il direttore generale: PADUANO

11A08971

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 13 giugno 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Cutillo Giuseppina, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania» e in particolare l'art. 5, commi 2 e 3, lettera *c)*;

Vista la domanda presentata da Cutillo Giuseppina, cittadina italiana, che chiede il riconoscimento di qualifica professionale estera ai fini dell'esercizio dell'attività di acconciatore e le successive integrazioni alla stessa;

Visti i titoli di qualifica denominati «VTCT level 3 NVQ in Hairdressing», (codice 100/3231/9) e «VTCT level 3 NVQ in Barbering» (codice 100/3233/2), in data 28 marzo 2011 dall'ente britannico VTCT con sede a Eastleigh (UK);

Accertata presso il Punto di Contatto Britannico (ECCTIS) la competenza dell'ente britannico VTCT al rilascio dei predetti titoli e, previo esame di esemplari degli stessi, avuta la conferma della loro regolarità;

Visti i chiarimenti forniti dal Coordinatore nazionale britannico in merito alle procedure di rilascio di detti titoli;

Considerato che gli NVQ level 3 costituiscono titoli di formazione regolamentata ai sensi dell'allegato III della Direttiva 2005/36/CE come richiamato dall'art. 21 comma 3 del decreto legislativo n. 206/2007;

Ritenendo che nell'ambito della professione di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore» rientrino le attività riferite ad entrambi i titoli di formazione sopra citati;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 19 maggio 2011, che, sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere ha ritenuto titoli analoghi a quelli prodotti dall'istante idonei ed attinenti all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Considerato che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza di servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. A Cutillo Giuseppina, cittadina italiana, nata a Benevento in data 8 gennaio 1987, sono riconosciute le qualifiche professionali di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n. n. 174/2005 e del decreto legislativo n. 59/2010, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 13 giugno 2011

Il direttore generale: VECCHIO

11A08720

DECRETO 13 giugno 2011.

Riconoscimento, al sig. Pisciottaro Antimo, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania» e in particolare l'art. 5, commi 2 e 3, lettera *c)*;

Vista la domanda presentata da Pisciottaro Antimo, cittadino italiano, che chiede il riconoscimento di qualifica professionale estera ai fini dell'esercizio dell'attività di acconciatore e le successive integrazioni alla stessa;

Visti i titoli di qualifica denominati «VTCT level 3 NVQ in Hairdressing», (codice 100/3231/9) e «VTCT level 3 NVQ in Barbering» (codice 100/3233/2), in data 28 marzo 2011 dall'ente britannico VTCT con sede a Eastleigh (UK);

Accertata presso il Punto di contatto britannico (ECCTIS) la competenza dell'ente britannico VTCT al rilascio dei predetti titoli e, previo esame di esemplari degli stessi, avuta la conferma della loro regolarità;

Visti i chiarimenti forniti dal Coordinatore nazionale britannico in merito alle procedure di rilascio di detti titoli;

Considerato che gli NVQ level 3 costituiscono titoli di formazione regolamentata ai sensi dell'allegato III della Direttiva 2005/36/CE come richiamato dall'art. 21, comma 3 del decreto legislativo n. 206/2007;

Ritenendo che nell'ambito della professione di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore» rientrino le attività riferite ad entrambi i titoli di formazione sopra citati;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 19 maggio 2011, che, sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere ha ritenuto titoli analoghi a quelli prodotti dall'istante idonei ed attinenti all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Considerato che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza di servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. A Pisciottaro Antimo, cittadino italiano, nato ad Aversa (Caserta) in data 4 febbraio 1987, sono riconosciute le qualifiche professionali di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n. n. 174/2005 e del decreto legislativo n. 59/2010, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 13 giugno 2011

Il direttore generale: VECCHIO

11A08721

DECRETO 13 giugno 2011.

Riconoscimento, al sig. Alfiero Eduardo, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania» e in particolare l'art. 5, commi 2 e 3, lettera *c)*;

Vista la domanda presentata da Alfiero Eduardo, cittadino italiano, che chiede il riconoscimento di qualifica professionale estera ai fini dell'esercizio dell'attività di acconciatore e le successive integrazioni alla stessa;

Visti i titoli di qualifica denominati «VTCT level 3 NVQ in Hairdressing», (codice 100/3231/9) e «VTCT level 3 NVQ in Barbering» (codice 100/3233/2), in data 28 marzo 2011 dall'ente britannico VTCT con sede a Eastleigh (UK);

Accertata presso il Punto di contatto britannico (ECCTIS) la competenza dell'ente britannico VTCT al rilascio dei predetti titoli e, previo esame di esemplari degli stessi, avuta la conferma della loro regolarità;

Visti i chiarimenti forniti dal Coordinatore nazionale britannico in merito alle procedure di rilascio di detti titoli;

Considerato che gli NVQ level 3 costituiscono titoli di formazione regolamentata ai sensi dell'allegato III della Direttiva 2005/36/CE come richiamato dall'art. 21, comma 3 del decreto legislativo n. 206/2007;

Ritenendo che nell'ambito della professione di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore» rientrino le attività riferite ad entrambi i titoli di formazione sopra citati;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 19 maggio 2011, che, sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere ha ritenuto titoli analoghi a quelli prodotti dall'istante idonei ed attinenti all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Considerato che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza di servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Ad Alfiero Eduardo, cittadino italiano, nato a Giuliano in Campania (Napoli) in data 22 aprile 1984, sono riconosciute le qualifiche professionali di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n. n. 174/2005 e del decreto legislativo n. 59/2010, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 13 giugno 2011

Il direttore generale: VECCHIO

11A08722

DECRETO 13 giugno 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Hu Haizhen, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania» e in particolare l'art. 5, commi 2 e 3, lettera *c)*;

Vista la domanda presentata da Hu Haizhen, cittadina cinese, che chiede il riconoscimento di qualifica professionale estera ai fini dell'esercizio dell'attività di acconciatore e le successive integrazioni alla stessa;

Visti i titoli di qualifica denominati «VTCT level 3 NVQ in Hairdressing», (codice 100/3231/9) e «VTCT level 3 NVQ in Barbering» (codice 100/3233/2), in data 28 marzo 2011 dall'ente britannico VTCT con sede a Eastleigh (UK);

Accertata presso il Punto di contatto britannico (ECCTIS) la competenza dell'ente britannico VTCT al rilascio dei predetti titoli e, previo esame di esemplari degli stessi, avuta la conferma della loro regolarità;

Visti i chiarimenti forniti dal Coordinatore nazionale britannico in merito alle procedure di rilascio di detti titoli;

Considerato che gli NVQ level 3 costituiscono titoli di formazione regolamentata ai sensi dell'allegato III della Direttiva 2005/36/CE come richiamato dall'art. 21 comma 3 del decreto legislativo n. 206/2007;

Ritenendo che nell'ambito della professione di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore» rientrino le attività riferite ad entrambi i titoli di formazione sopra citati;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 19 maggio 2011, che, sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere ha ritenuto titoli analoghi a quelli prodotti dall'istante idonei ed attinenti all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Considerato che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza di servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. A Hu Haizhen, cittadina cinese, nata a Zhejiang (RPC) in data 19 marzo 1981, sono riconosciute le qualifiche professionali di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n. 174/2005 e del decreto legislativo n. 59/2010, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 13 giugno 2011

Il direttore generale: VECCHIO

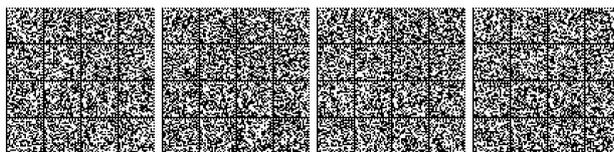
11A08723

DECRETO 16 giugno 2011.

Riconoscimento, al sig. Calabrese Roberto, di titolo di studio estero abilitante all'attività in Italia di installazione e manutenzione di impianti elettrici.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda del sig. Calabrese Roberto, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del corso professionale di 1° livello per «elettrotecnico in genere» conseguito nel 1979, rilasciato dal Centro di formazione professionale ENAIP con sede a Tricase (Lecce) e dell'«attestato di capacità» federale conseguito nella Confederazione Svizzera nel 1998 al termine di una formazione triennale e il superamento di un esame di tirocinio di «Elettricista per reti di distribuzione» e certificato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) con sede a Berna (Svizzera), per l'assunzione in Italia della qualifica di «Responsabile tecnico» in imprese che esercitano l'attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici, di cui all'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37;

Vista la legge 15 novembre 2000, n. 364, recante «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri da una parte, e la Confederazione Svizzera dall'altra, sulla libera circolazione delle persone, con allegati, atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999», ed in particolare l'allegato III, sez. A;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 19 maggio 2011, che ha ritenuto i titoli di studio posseduti dall'interessato, unitamente all'esperienza lavorativa documentata di oltre due anni in Svizzera presso ditta abilitata con la mansione di capo montatore, idonei ed attinenti ai fini del richiesto riconoscimento per l'attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici di cui all'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto ministeriale n. 37/2008, senza necessità di applicazione di misura compensativa;

Sentito il parere conforme dei rappresentanti delle associazioni di categoria Confartigianato e CNA - Installazione impianti;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Calabrese Roberto, cittadino italiano, nato a Castrignano del Capo (Lecce) il 3 luglio 1964 sono riconosciuti i titoli di cui in premessa, unitamente all'esperienza lavorativa maturata in Svizzera, quali titoli validi per lo svolgimento in Italia delle attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici di cui all'art. 1, comma 2, lettera *a)* del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, senza necessità di applicazione di misura compensativa.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 16 giugno 2011

Il direttore generale: VECCHIO

11A08719

DECRETO 27 giugno 2011.

Scioglimento, senza nomina del commissario liquidatore, di 385 società cooperative.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE
PMI E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 223-*septiesdecies* disp. att. al codice civile, così come modificato dall'art. 10 comma 13 della legge n. 99/2009;

Visto il decreto legislativo n. 220/2002 con particolare riferimento all'art. 12;

Considerato che non viene sentita la Commissione Centrale per le Cooperative così come stabilito con parere espresso dalla stessa in data 15 maggio 2003;

Visto il Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 197/2008;

Visto il D.M. 7 maggio 2009 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la circolare prot. n. 115427 del 16 ottobre 2009, con particolare riferimento al punto 7) con il quale veniva richiesto alle Camere di Commercio di fornire elenchi di società cooperative non depositanti il bilancio di esercizio da oltre cinque anni;

Vista la nota direttoriale prot. n. 2024 del 28 luglio 2010, che fornisce indicazioni operative a questa Divisione;

Dato atto che in data 16 luglio 2010 sono pervenuti a mezzo posta elettronica certificata ed acquisiti al prot. n. 91253 gli elenchi di cui sopra trasmessi dalle Camere di Commercio per il mezzo di Unioncamere;

Considerato che in data 22 marzo 2011 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 66 - supplemento ordinario n. 76 - è stato pubblicato l'avviso relativo all'avvio del procedimento per lo scioglimento per atto d'autorità senza nomina del commissario liquidatore per società cooperative aventi sede nella Regione Piemonte;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 223-*septiesdecies* disp. att. al codice civile, così come modificato dall'art. 10 comma 13 della legge n. 99/2009 sono sciolte senza nomina del commissario liquidatore n. 385 società cooperative aventi sede nella Regione Piemonte e riportate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

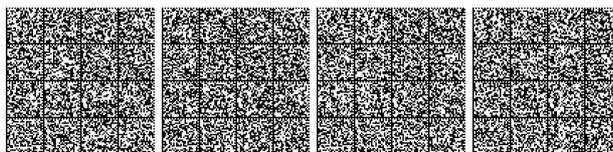
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

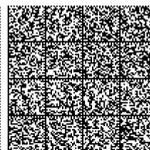
Art. 3.

I creditori o altri soggetti interessati possono presentare formale e motivata domanda all'autorità governativa, intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2011

Il dirigente: DI NAPOLI

PIEMONTE							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
1	AL	203112	.	14/04/1999	AL POGGIO VERDE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA VALIDAMENTE IDENTIFICABILE I	ALBERA LIGURE	'01826940064
2	AL	207505	.	14/07/2000	SOLEVERDE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA'LIMITATA	BORGORATTO ALESSANDRINO	'01877700060
3	AL	208354	.	31/10/2000	COSTRUZIONI VERDE ORO - PICCOLA COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE IN COSTRUZIONI VERD	NOVI LIGURE	'01884130061
4	AL	213280	.	12/02/2002	NOVA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	ALLUVIONI CAMBIO'	'01948360068
5	AL	194597	02/08/1999	05/02/1997	TECOF S.C. A R.L.	CASSANO SPINOLA	'01723990063
6	AT	47387	.	19/02/1996	ZANOVA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ASTI	'00077160059
7	AT	50021	.	19/02/1996	ASTIL SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MONTEGROSSO D'ASTI	'00131320053
8	AT	52691	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECNICA SOCIETA' COOP.VA A RESPONSABILITALIMITATA	MOMBARUZZO	00214790057
9	AT	55601	.	19/02/1996	AGRICUNICO - COOPERATIVA AGRICOLA STALLA SOCIALE DI CUNICO SOCIE-TA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' L	CUNICO	'80011010057
10	AT	56003	.	19/02/1996	COOPERATIVA DEI LAVORATORI - SOCIETA' COOPERATIVA DI CONSUMI A RESPONSABILITA' LIMITATA	ASTI	'00237260054
11	AT	57508	.	19/02/1996	NUOVA *ALLEANZA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ASTI	'00611100058
12	AT	62770	.	19/02/1996	MAPLAST - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONDABILITA' LIMITATA	SAN DAMIANO D'ASTI	'00838800050
13	AT	71005	.	19/02/1996	COOPERATIVA STAMPATORI ASTIGIANI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPON-SABILITA' LIMITATA	ASTI	'00980020051
14	AT	99208	.	23/12/1999	NIZZA AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	NIZZA MONFERRATO	'01236920052
15	BI	27768	.	19/02/1996	ACQUEDOTTO DI MASSERANO - SOC.COOP.A R.L.	MASSERANO	'
16	BI	50374	.	19/02/1996	CASA SOCIALE DI PASSOBREVE - SOC. COOP. A R.L.	SAGLIANO MICCA	'00336990023
17	BI	120742	.	19/02/1996	COOPERATIVA PRIMULA - SOC.COOP.A R.L.	CERRIONE	'
18	BI	144985	.	19/02/1996	TEKNOCOOP - SOC. COOP. A R.L.	BIELLA	'01524310024
19	BI	146650	.	19/02/1996	COOPERATIVA BIELLA DISTRIBUZIONE MERCI SIGLABILE B.D.M. - SOC. COOP. A.R.L.	BIELLA	'01487990028
20	BI	153848	.	19/02/1996	GAMMA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BIELLA	'01643190026
21	BI	14154	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO DIPENDENTI PETTINATURA ITALIANA R.L.	VIGLIANO BIELLESE	'00154420020
22	BI	22416	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO VEGLIO A R.L.	VEGLIO	'
23	BI	40787	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO ROMANINA - S.R.L.	VEGLIO	'
24	BI	47753	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORATORI PONZONE A R.L.	TRIVERO	'
25	BI	59748	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO LAVORATORI PIANCERI BASSO-PRAY A R.L.	PRAY	'
26	BI	79781	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO RINASCITA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BIELLA	'
27	BI	83786	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA FAGUS A R.L.	BIELLA	'
28	BI	88437	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA S. MATTEO 90 - S.R.L.	BIELLA	'
29	BI	95930	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA IL MULINO - SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.=	TRIVERO	'
30	BI	104540	.	19/02/1996	LA TALPA - SOC.COOP.A R.L.	BIELLA	'
31	BI	121232	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA DONATELLO A R.L.	BIELLA	'00454910027
32	BI	134521	.	19/02/1996	TUROPA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BIELLA	'01362150029
33	BI	136376	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA MONTEROSA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CAVAGLIA'	'01400130025
34	BI	149357	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA PRODUTTORI PELO ANGORA (NORD ITALIA ANGORA) A R.L.	ZUBIENA	'01579030022
35	BI	174493	.	09/08/1999	PROGETTO MODA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GAGLIANICO	'01944940020
36	BI	162263	31/07/2000	19/02/1996	ITALPUL - SOC. COOP. A R.L.	BIELLA	'01761210028
37	BI	173932	30/05/2000	30/11/1998	TUTTOSERVIZI - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BIELLA	'01933750026
38	BI	174342	30/07/1999	09/07/1999	COOPERATIVA SERVIZI ITALIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BIELLA	'01643630039
39	BI	164852	30/07/1998	19/02/1996	NUOVA SPLENDOR - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BIELLA	'01799900020
40	BI	172355	28/07/1997	19/02/1996	CASA DEL POPOLO DI VALLE SAN NICOLAO - FRAZIONE BROVATO - SOC. COOP. A R.L.	VALLE SAN NICOLAO	'00394960025
41	BI	164744	30/05/1997	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA LABOR S.R.L.	VALDENGO	'01656060025
42	CN	99431	.	19/02/1996	STALLA SOCIALE DI PEROSA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILI- TA' LIMITATA	DEMONTE	'00406420042
43	CN	148166	.	19/02/1996	IL GIGLIO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IDENTIFICABILE NELLA SIGLA IL GIGLIO - S	MONDOVI'	'01995870043
44	CN	167516	.	19/02/1996	MUTUA COOPERATIVA MONREGALESE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MONDOVI'	'02296610047
45	CN	44977	.	19/02/1996	COOPERATIVA ALPINA VINADIESE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSA- BILITA' LIMITATA	VINADIO	'80023850045
46	CN	103019	.	19/02/1996	AGRICOLA LA MORRA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	LA MORRA	'00559040043
47	CN	130778	.	19/02/1996	CUNEOTRANS - SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTATORI CUNEESI A RESPONSABILITA' LIMITATA	CUNEO	'01660170042
48	CN	156529	.	19/02/1996	LE ROCCHE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	SOMMARIVA PERNO	'02133310041
49	CN	160154	.	19/02/1996	WAKE-UP PRODUZIONI RADIOTELEVISIVE - SOCIETA' ARTISTICA COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CUNEO	'02189780048
50	CN	180412	.	24/04/1996	CRISTAL - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MONDOVI'	'02497950044
51	CN	225266	.	23/07/1998	LAURIANA EDITRICE -PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	CEVA	'02648190045
52	CN	225694	12/04/2000	16/09/1998	TUTTOTONDO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE TUTTOTONDO SOC. COOP. A R.L.	MURAZZANO	'02654040043
53	CN	148156	28/05/1998	19/02/1996	LARGRAFICA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE COOP. LARGRAFICA R.L.	PIOBESI D'ALBA	'01983370048
54	CN	165015	29/05/1997	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALBATROS A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE COOP. SOCIALE ALBATROS SR	SOMMARIVA DEL BOSCO	'02258050042
55	CN	172238	17/06/1996	19/02/1996	LA CUNEESE - SOC. COOP. A R.L.	GENOLA	'02361960046

PIEMONTE							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
56	NO	99924	.	19/02/1996	COOPERATIVA SAN MARTINO	TRECATE	'00431910033
57	NO	118831	.	19/02/1996	COOP. AGRICOLA VAL DI REMME A R.L.	CAVAGLIO D'AGOGNA	'82001810033
58	NO	123079	.	19/02/1996	CI.CA.MO	NOVARA	'80017600034
59	NO	124878	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA ALTO VERGANTE ZOOTECNICA - S.R.L.	NEBBIUNO	'00480350032
60	NO	124946	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA ALBA A R.L.	GALLIATE	'00483730032
61	NO	128639	.	19/02/1996	I.I.A.ISTITUTO INTERNAZIONALE PER L'AGRICOLTURA SOC.COOP.A R.L.	NOVARA	'00535030035
62	NO	143791	.	19/02/1996	COOPERATIVA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TRECATE	'01038900039
63	NO	148479	.	19/02/1996	L'ANCORA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BELLINZAGO NOVARESE	'01096920036
64	NO	155609	.	19/02/1996	DADA E DINTORNI SOCIETA' COOPERATIVA CULTURALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	NOVARA	'01185490032
65	NO	165056	.	19/02/1996	C.M.I. COOPERATIVA MONTAGGI INDUSTRIALI A R.L.	ROMAGNANO SESIA	'01323940039
66	NO	170733	.	19/02/1996	CO.F.EUR BOLOGNA COOP. A R.L.	NOVARA	'01397220037
67	NO	181616	.	19/02/1996	COOPERATIVA POLIGRAFICA EDITORIALE - S.C.R.L.	NOVARA	'01546820034
68	NO	52407	.	19/02/1996	CASA DEL POPOLO	ARONA	'
69	NO	58124	.	19/02/1996	COOP.DI CONSUMO CASA DEL POPOLO	BRIONA	'
70	NO	75199	.	19/02/1996	EDILE ANTONELLI	NOVARA	'00433610037
71	NO	80966	.	19/02/1996	SAN GENNARO - SOC. COOP. EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	NOVARA	'
72	NO	87960	.	19/02/1996	SOC.FRA COLTIVATORI PER LA GESTIONE DI MACCHINE AGRICOLE	ROMENTINO	'80009970031
73	NO	107320	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA CASA E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	SORISO	'
74	NO	124005	.	19/02/1996	COOP.EDILIZIA SOLE A R.L.	ARONA	'00513010033
75	NO	132692	.	19/02/1996	VERDE LAGO - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ARONA	'00868980038
76	NO	132886	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA AZAFLOR - SOC.COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA	AMENO	'00872140033
77	NO	135354	.	19/02/1996	ALFA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CARPIGNANO SESIA	'00898400031
78	NO	143861	.	19/02/1996	LA QUIETE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	NOVARA	'01036810032
79	NO	143885	.	19/02/1996	EDITRICE NAUTOR SOC. COOP. A R.L.	LESA	'01031240037
80	NO	147758	.	19/02/1996	ORTONUOVO COOPERATIVA BRACCIANTI AGRICOLI NOVARESI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSALIBITA' LIMITATA	NOVARA	'01092540036
81	NO	163147	.	19/02/1996	AGENZIA LA GINESTRA SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA	TRECATE	'01298740034
82	NO	170084	.	19/02/1996	COOPERATIVA EUROCOP. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABI-LITA' LIMITATA	NOVARA	'01391350038
83	NO	174639	.	19/02/1996	COOPERATIVA ECOVIA SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	NOVARA	'01452010034
84	NO	188430	.	16/06/1997	IL MEDITERRANEO SOC. COOP. A R.L.	NOVARA	'01627730037
85	NO	188460	.	18/06/1997	COOP C.E.G. SERVICE SOC. COOP. A R.L.	NOVARA	'01628290031
86	NO	194191	.	02/11/1999	NEW WORK SYSTEMS - S.C.R.L.	NOVARA	'94035450033
87	NO	194533	.	20/12/1999	MEDIA SERVICE 2000 SOC. COOP. A R.L.	NOVARA	'01738120037
88	NO	195675	.	26/04/2000	BEL FIORE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	NOVARA	'01760220036
89	NO	190118	06/12/2000	13/02/1998	ITALSEN - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ARONA	'90008090038
90	NO	191734	20/10/2000	09/10/1998	IMAGINARIUM - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	OLEGGIO	'01683280034
91	NO	178073	11/08/2000	19/02/1996	PINETA DANCE SOC. COOP. A R.L.	NOVARA	'01498190030
92	NO	182631	01/08/2000	28/03/1996	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA B.E.S. BELLE EPOQUE STYLE A R.L.	BORGOMANERO	'01568260036
93	NO	180993	11/05/2000	19/02/1996	COOPERATIVA ELLEGI A.R.L.	NEBBIUNO	'01537960039
94	NO	188181	04/01/2000	02/05/1997	VOLONTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	NOVARA	'01620020030
95	NO	104044	13/08/1999	19/02/1996	COOP. CARICO E SCARICO LA GRANDE	NOVARA	'00173200031
96	NO	156111	27/05/1999	19/02/1996	COOPERATIVA SERVIZI ARONESI SOC.COOP. A R.L.	ARONA	'01183360039
97	NO	164814	17/06/1997	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA DEL MOTTARONE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ARMENO	'01323200038
98	NO	156436	12/06/1997	19/02/1996	C.I.M.I.N. - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	NOVARA	'01210000038
99	NO	180803	30/05/1997	19/02/1996	COOP. COSTRUTTORI A R.L. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BORGOMANERO	'01536710039
100	NO	173694	07/11/1996	19/02/1996	COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO LA ZEBRA	SAN PIETRO MOSEZZO	'01435070030
101	NO	178894	26/07/1996	19/02/1996	COOP. SOCIALE SAN GIULIO SOC. COOP. A R.L.	GOZZANO	'01504850031
102	TO	444541	.	19/02/1996	LIBERTY - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	'00682520010
103	TO	484737	.	19/02/1996	SIRIO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'80026950016
104	TO	484832	.	19/02/1996	ALDEBARAN - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'80087570018
105	TO	484944	.	19/02/1996	COOPERATIVA PRODUTTORI CARNE CARMAGNOLA A R.L. - IN FALLIMENTO.	CARMAGNOLA	'01703700011
106	TO	485014	.	19/02/1996	FERNANDO SANTI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	GRUGLIASCO	'01902210010
107	TO	485589	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA *SAN RAFAEL SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'80027030016
108	TO	492869	.	19/02/1996	CONSORZIO FRA COOPERATIVE EDILI E DI ABITAZIONI *CO.C.E.A.P. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'	TORINO	'01862050018
109	TO	496176	.	19/02/1996	3.CO COOPERATIVA CONSUMATORI CONSOCIATI A R.L.	ROLETTO	'01111780019
110	TO	497965	.	19/02/1996	ASSOCIAZIONE MUTUO SOCCORSO FRA OPERAI ED AGRICOLTORI DI VINOVO	VINOVO	'01070830011

PIEMONTE							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
111	TO	502981	.	19/02/1996	COOPERATIVA*PIANEZZA PRIMA S.R.L.	PIANEZZA	'01786280014
112	TO	506104	.	19/02/1996	SOCIETA' AGRICOLA OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI VILLAR PEROSA	VILLAR PEROSA	'85003380012
113	TO	558519	.	19/02/1996	CO.PR.ED.O. - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ORBASSANO	'02358910012
114	TO	566248	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORATORI GIOVANI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSA-BILITA' LIMITATA - SIGLABILE*CO.LA.	TORINO	'02543100016
115	TO	572685	.	19/02/1996	LA*PARENTESI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CHIVASSO	'00506710029
116	TO	574369	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA*VENARIA REALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'03663730012
117	TO	576639	.	19/02/1996	CONSORZIO FATTORIE RIUNITE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'03686800016
118	TO	577213	.	19/02/1996	EDEN - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	IVREA	'03692110012
119	TO	591623	.	19/02/1996	SOCIETA' AUTOAMBULANZE TRASPORTO INFERMI -*S.A.T.I. - COOPERATIVAA RESPONSABILITA' LIMITATA	SANT'AMBROGIO DI TORINO	'86047980015
120	TO	592480	.	19/02/1996	LE*COLONNE - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LI- MITATA	TORINO	'03853060014
121	TO	597462	.	19/02/1996	GENERALCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'03899820017
122	TO	609153	.	19/02/1996	CO.E.PI. -*COOPERATIVA EDILE PIEMONTESE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA DI PRODUZI	TORINO	'04001690017
123	TO	614210	.	19/02/1996	LA BROUSSE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'04015520010
124	TO	619261	.	19/02/1996	TRE C - CONSORZIO COOPERATIVE CANAVESANE - SOCIETA' A RESPONSABI-LITA' LIMITATA SIGLABILE TRE C - CO	IVREA	'04221710017
125	TO	636915	.	19/02/1996	COSTEL - COOPERATIVA SERVIZI TEMPO LIBERO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'04482300011
126	TO	640732	.	19/02/1996	IL*NUOVO SENTIERO - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	IVREA	'04533550010
127	TO	644265	.	19/02/1996	A. ORTOLANI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'04594540017
128	TO	649227	.	19/02/1996	CONSORZIO TORINO EXPORT	TORINO	'97511940013
129	TO	654201	.	19/02/1996	CONSORZIO*EDILPIEMONTE - *CONSORZIO PER IL COORDINAMENTO E LA PROGRAMMAZIONE DELLA COOPERATIVA - SOC	TORINO	'02957920016
130	TO	655401	.	19/02/1996	CO.S.VA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CALUSO	'02981930015
131	TO	655720	.	19/02/1996	TUTTOMERCATO SOC. COOP. A R.L.	CARMAGNOLA	'04723060010
132	TO	657631	.	19/02/1996	METROPOLIS SOC. COOP. A R.L.	RIVOLI	'04735180012
133	TO	662253	.	19/02/1996	COOPERATIVA SOCIALE ALBATROS A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'04766210019
134	TO	665080	.	19/02/1996	COOPERATIVA*EDILIZIA TIZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA.	TORINO	'04816500013
135	TO	666271	.	19/02/1996	MOBY*DICK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'04858270012
136	TO	668055	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTATORI E FACCHINAGGIO A RESPONSA-BILITA' LIMITATA DENOMINATA*UNION 8	TORINO	'04874090014
137	TO	669000	.	19/02/1996	COOPERATIVA*2000 SOC. COOP. A R.L. SIGLABILE IN COOP. 2000 A R.L.	TORINO	'04895420018
138	TO	673015	.	19/02/1996	SPORT CULTURA SERVIZI SOC. COOP. A.R.L. SIGLABILE S.C.S. SOC. COOP. A.R.L.	TORINO	'04892980014
139	TO	673610	.	19/02/1996	COOP-EDILTO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FALLIMENTO.	TORINO	'04937950014
140	TO	678772	.	19/02/1996	SOCIETA' PER IL LAVORO INDUSTRIALE IN COOPERATIVA - A RESPONSABI-LITA' LIMITATA SIGLABILE IN*L.IN.CO	TORINO	'04988840015
141	TO	679173	.	19/02/1996	C.E.P.P. - COOPERATIVA EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05013340012
142	TO	680701	.	19/02/1996	ATLANTIDE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05023740011
143	TO	685514	.	19/02/1996	NUOVA CALOR CONFORT - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05109530013
144	TO	685979	.	19/02/1996	CONSORZIO*LAVORO UNIONE SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	TORINO	'05123580010
145	TO	702728	.	19/02/1996	COOPERATIVA PER LA GESTIONE DELLA RISTORAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SIGLABILE: CO.GE.R.	TORINO	'05316970010
146	TO	703971	.	19/02/1996	AGRITURISTICA*PIEMONTESE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	IVREA	'05377680011
147	TO	712208	.	19/02/1996	RISORSE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA - SIGLABILE *RISORSE - S.C. A R.L.	TORINO	'05431580017
148	TO	719590	.	19/02/1996	COTUR SOC. COOP. R.L.	TORINO	'05544540015
149	TO	720039	.	19/02/1996	ERACLIDE SOC. COOP. A R.L.	FELETTO	'05558290010
150	TO	721977	.	19/02/1996	FINANCIAL*IMPROVEMENT COOPERATIVE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	'05616450010
151	TO	743113	.	19/02/1996	STAR - COOP SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05843340018
152	TO	752426	.	19/02/1996	CO.T.E.P. SOC. COOP. A R.L.	TORINO	'03081450011
153	TO	754718	.	19/02/1996	GRAFICHE DUEMILA - SOC. COOP. A R.L.	MATHI	'06029630016
154	TO	761482	.	19/02/1996	MO-ME-CA COOP. A.R.L.	RONDISSONE	'06081240019
155	TO	761528	.	19/02/1996	LA GENERALE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VILLAR PEROSA	'06101990015
156	TO	763626	.	19/02/1996	COOPERATIVA SPORT CLUB CENISIA SOC. COOP. A R.L.	TORINO	'04931030011
157	TO	779132	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA PADUSA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'80006050381
158	TO	784338	.	19/02/1996	COOPERATIVA PALOMAR COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	TORINO	'06364130010
159	TO	786536	.	19/02/1996	CO.ED.AS. - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'06411510016
160	TO	791466	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA EUROLINEA COOPERATIVA S.C.A.R.L.	TORINO	'06482690010
161	TO	793482	.	19/02/1996	LA MIMOSA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'06518250011
162	TO	807159	.	19/02/1996	MONDO LINEE S.C. A R.L.	TORINO	'06702850014
163	TO	53506	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO - SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	LANZO TORINESE	'83001090014
164	TO	278056	.	19/02/1996	C.E.M.(*COOPERATIVA EDILE MAESTRI) - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
165	TO	289989	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA*MOIRA A R.L.	TORINO	'

PIEMONTE							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
166	TO	290307	.	19/02/1996	ALLEANZA PROVINCIALE DEI PRODUTTORI E DELLE COOPERATIVE AGRICOLE*A.P.P.C.A.-SOCIETA' COOPERATIVA A R	TORINO	'
167	TO	292921	.	19/02/1996	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA COOPERATIVA INDUSTRIA LAVORAZIONE PIETRE S.R.L. COOP.*I.L.P.	BUSSOLENO	'
168	TO	300163	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DIPENDENTI STATALI*TRINACRIA A RESPONSABILI-TA' LIMITATA	TORINO	'
169	TO	342179	.	19/02/1996	CONSORZIO PICCOLI PROPRIETARI E COLTIVATORI DIRETTI PER LA BONIFICA MONTANA BORGATA JOANS SAVOULX -	OULX	'
170	TO	344157	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDIFICATRICE*VESUVIO - SOCIETA' COOPERA- TIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
171	TO	344160	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDIFICATRICE -*NORD - SOCIETA' COOPERA- TIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
172	TO	344500	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA - PRESIDE MARASSO PALADINO (SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIM	TORINO	'
173	TO	345336	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA*ARCOBALENO	TORINO	'
174	TO	345677	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDIFICATRICE*OSPEDALE SAN GIOVANNI 1 A RESP. LIMITATA	TORINO	'
175	TO	349020	.	19/02/1996	LA*MERIDIANA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA FRA IMPIEGATI	TORINO	'
176	TO	350748	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA*MONTOSO S. - COOPERATIVA A R.L.	PINEROLO	'
177	TO	351450	.	19/02/1996	FULGOR - SOCIETA' COOPERATIVA A P.A. A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
178	TO	378863	.	19/02/1996	CAROVANA FACCHINI*SAN DAMIANO	TORINO	'
179	TO	394060	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA FRA CAPI DI FAMIGLIE NUMEROSE EDILFAMIGLIA DEL COMUNE DI ALPIGNANO S.R	ALPIGNANO	'
180	TO	404816	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA GROSSETO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
181	TO	408554	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA*DOMUS AUREA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
182	TO	425624	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA*LUX 1970 - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSA- BILITA' LIMITATA	TORINO	'02341510010
183	TO	427370	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA *ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
184	TO	430381	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA*VALLONETTO - SOCIETA' A RESPONSA- BILITA' LIMITATA	TORINO	'
185	TO	455865	.	19/02/1996	COOPERATIVA *L'UNIONE A R.L.	TORINO	'
186	TO	457911	.	19/02/1996	S.CO.LA. SOCIETA' COOPERATIVA LAVORI AUSILIARI A.R.L.	TORINO	'01004970016
187	TO	465117	.	19/02/1996	CONFRONTO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'04491320018
188	TO	470272	.	19/02/1996	S. MONICA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
189	TO	474834	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA PER IL PROGRESSO DELLA ZOOTECNICA - S.R.L.	RIVA PRESSO CHIERI	'01019050010
190	TO	484261	.	19/02/1996	ORCHIDEA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
191	TO	484646	.	19/02/1996	COOPERATIVA VALLE A RESPONSABILITA' LIMITATA	SAN MAURO TORINESE	'
192	TO	485448	.	19/02/1996	COOPERATIVA *E A - *ALIMENTARISTI ALPIGNANESI ASSOCIATI	ALPIGNANO	'
193	TO	492353	.	19/02/1996	TAURINIA SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO DI *ASSISTENZA E PREVIDENZA	TORINO	'
194	TO	493289	.	19/02/1996	COOPERATIVA CENTRO SERVIZI DELLA COMUNITA' CIVILE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
195	TO	499942	.	19/02/1996	MY HOUSE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'01961150016
196	TO	501300	.	19/02/1996	CONSORZIO INTERREGIONALE PER LO SVILUPPO EDILIZIO - TORINO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LI	TORINO	'02024460012
197	TO	502975	.	19/02/1996	LA*PIEMONTE SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'
198	TO	508042	.	19/02/1996	R.E.SE.T. - RECAPITI ESAZIONI - SERVIZI - TORINO	TORINO	'
199	TO	509494	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA *VIGNARO RETTA CON I PRINCIPI E LE DISCIPLINE DELLE MUTUALITA' - SOC. A R.L.	IVREA	'
200	TO	515836	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA *LA MONTALTESE A.R.L.	MONTALTO DORA	'84007060019
201	TO	522673	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA *AURORA - PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA	BORGARO TORINESE	'02166490017
202	TO	525438	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DI FATTO DI AUSILIARI DEI TRASPORTI A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'02212220012
203	TO	536970	.	19/02/1996	S.C.I.S. A.R.L.	TORINO	'02100610019
204	TO	539562	.	19/02/1996	PULCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'02176140016
205	TO	564954	.	19/02/1996	SOLARIS - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R. L.	TORINO	'02526760018
206	TO	573630	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI A R.L. VE.CO.	TORINO	'02560680015
207	TO	577169	.	19/02/1996	COOPERATIVA PIEMONTESE PULIZIE - SOC. COOP. A R.L.	TORINO	'03709490019
208	TO	596146	.	19/02/1996	CONSORZIO *CHIAFFREDO BERGIA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	'03894120017
209	TO	613009	.	19/02/1996	C.T.C. -*COOPERATIVA COSTRUZIONI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'04098460019
210	TO	621530	.	19/02/1996	CENTRO RICERCA E PROGETTAZIONE INTERVENTI SOLIDARIETA' E COOPE- RAZIONE - SOC. COOPERATIVA A R.L. SI	TORINO	'04101920017
211	TO	625523	.	19/02/1996	DOMUS ITALIA -*ITALIAN CONSORTIUM FOR BUILDING SYSTEM PREFABRICATION	TORINO	'04335060010
212	TO	634940	.	19/02/1996	MONVER	POIRINO	'02896270010
213	TO	637510	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA *MERCURIO	TORINO	'04496100019
214	TO	668540	.	19/02/1996	C.I.T.R.*COOPERATIVA ITALIANA TRASPORTI RAPIDI A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'04893160012
215	TO	676232	.	19/02/1996	CONSORZIO*CAVIDOR INTERNATIONAL	TORINO	'04972900015
216	TO	683558	.	19/02/1996	CO.E.PI.- CONSORZIO EDILIZIO PIEMONTESE	COLLEGNO	'05060270013
217	TO	684584	.	19/02/1996	GREEN LINE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VINOVO	'05090260018
218	TO	715755	.	19/02/1996	COOPERATIVA SEGUSIUM - A R.L.	TORINO	'05496450015
219	TO	722854	.	19/02/1996	MONTAL - COOP SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	TORINO	'05609320014
220	TO	723666	.	19/02/1996	OLIMPIA COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'03055350015

PIEMONTE							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
221	TO	734157	.	19/02/1996	COOPERATIVA SE.VE. PRO A R.L.	TORINO	'05758290018
222	TO	743975	.	19/02/1996	GIESSE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05857050016
223	TO	747222	.	19/02/1996	SHERMAN E PATTERSON COOPERATIVE	TORINO	'05933010018
224	TO	749831	.	19/02/1996	3C COOPERATIVA CARPENTIERI CANAVESANA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA .	CHIVASSO	'05970540018
225	TO	751361	.	19/02/1996	CONCORDIA A R.L.	TORINO	'05983220012
226	TO	754461	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDIL.VEL - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CHIVASSO	'06017470011
227	TO	758971	.	19/02/1996	ALFA DUEMILA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	'06068460010
228	TO	761077	.	19/02/1996	CONSORZIO EDIL-CENTRO COOP. A R. L.	TORINO	'06083960010
229	TO	762129	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EURIDICE A R.L.	TORINO	'06101650015
230	TO	765396	.	19/02/1996	L'ORCHIDEA '91 SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	LUSERNA SAN GIOVANNI	'06153110017
231	TO	765443	.	19/02/1996	METROPOLIS 2000 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'06155590018
232	TO	771330	.	19/02/1996	COOPERATIVA A.S.E.P. A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'06214170018
233	TO	772656	.	19/02/1996	D.P.L. DISTRIBUZIONE PRODOTTI LOGISTICI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE	TORINO	'06212570011
234	TO	777073	.	19/02/1996	ENTE ESPOSIZIONE FIERE E MERCATI S.C.A.R.L. SIGLABILE ITALFIERE S.C.A.R.L.	MONCALIERI	'06302290017
235	TO	781502	.	19/02/1996	EDILIZIA UNO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'06363630010
236	TO	787555	.	19/02/1996	MITO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	'06440750013
237	TO	794884	.	19/02/1996	COOPERATIVA DELL'ELFO SOC. COOP. A R.L.	PESSINETTO	'06500550014
238	TO	808486	.	19/02/1996	IL NUOVO QUOTIDIANO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA SOC. COOP. A R.L. PER AZIONI	TORINO	'06713960018
239	TO	824684	.	19/02/1996	GOLD SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RES.LIM.	TORINO	'06929760012
240	TO	832944	.	19/02/1996	IL CASTELLO COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO ...	TORINO	'06994460019
241	TO	884353	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA CHIUSELLA	IVREA	'01747430013
242	TO	841516	.	12/06/1996	CONSAB - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA PER AZIONI ABBREVIABILE CONSAB SOC. COOP. A	TORINO	'07098010015
243	TO	849827	.	07/08/1996	TEKNO C.S.I. - COOP. SERVIZI INDUSTRIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ARESPONSABILITA' LIMITATA	NICHELINO	'07132080016
244	TO	849831	.	07/08/1996	TECNOART MULTIMEDIA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'07103420019
245	TO	862194	.	10/01/1997	ALFA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'07209110019
246	TO	876837	.	12/02/1997	AGHIMI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CHIAVERANO	'03140640016
247	TO	884251	.	30/05/1997	INFORCOP - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE INFORCOP - S.C.R.L.	TORINO	'07319400011
248	TO	885217	.	20/06/1997	EXCALIBUR SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'07332970016
249	TO	885424	.	26/06/1997	AMICI DI QUIZORRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	TORINO	'07328130013
250	TO	891226	.	27/11/1997	TUTTO TRASPORTI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'07400710013
251	TO	893249	.	16/01/1998	CAMELOT SOC. COOP. A R.L.	TORINO	'07438250016
252	TO	894573	.	03/02/1998	EFFE V. S.C.R.L.	TORINO	'07459070012
253	TO	902432	.	19/06/1998	OULTRE MER SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'97581190010
254	TO	902724	.	13/07/1998	EUROSECURITY - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	'07557580011
255	TO	912632	.	22/02/1999	COOPERATIVA COOP99 A R.L.	SETTIMO TORINESE	'07656550014
256	TO	916355	.	28/04/1999	SKY PROMOTION - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. SIGLABILE SKY PROM. - P.S.C.R.L.	TORINO	'07731550013
257	TO	917950	.	01/06/1999	ESSERE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SETTIMO TORINESE	'07727410016
258	TO	920798	.	30/07/1999	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA COOP SPOT A RESPONSABILITA' LIMITATA	TROFARELLO	'07775520013
259	TO	815869	19/12/2000	19/02/1996	A. & C. S.C.R.L.	TORINO	'06806220015
260	TO	613045	03/08/2000	19/02/1996	PENTA SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VINOVO	'04037820018
261	TO	892313	02/08/2000	22/01/1998	POLI-ERGO S.C.A.R.L.	TORINO	'07416540016
262	TO	879608	01/08/2000	13/03/1997	SOCIETA' COOPERATIVA C.S.R. A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'07237470013
263	TO	879740	01/08/2000	13/03/1997	FRESCOGEST SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	LA LOGGIA	'07243660011
264	TO	647164	31/07/2000	19/02/1996	CENTRO*SOCCORSO AMBULANZE SOC.COOP. A R.L. - SIGLABILE *C.S.A. COOP. A R.L.	AVIGLIANA	'04629870017
265	TO	739432	31/07/2000	19/02/1996	CO.GE.SA.- COOPERATIVA GESTIONE SERVIZI AZIENDALI A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05805210019
266	TO	903557	31/07/2000	22/07/1998	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA S.A.D.E.N. LATINO-AMERICANO O.N.L.U.	TORINO	'07565110017
267	TO	898388	27/07/2000	02/04/1998	NUOVA SPERANZA S.C.A.R.L.	IVREA	'07509780016
268	TO	805686	05/07/2000	19/02/1996	GE.PI.M COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'06680980015
269	TO	920343	29/06/2000	20/07/1999	IPER SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. SIGLABILE IPER SERVICE - S.C.R.L.	TORINO	'07785040010
270	TO	771308	01/10/1999	19/02/1996	*LE PIRAMIDI SOC. COOP. A R.L.	TORINO	'06223390011
271	TO	892547	02/09/1999	23/12/1997	PROFESSIONAL SERVICES PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'07402490010
272	TO	900416	16/08/1999	12/05/1998	TERRITORIO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE TERRITORIO - S.C.R.L.	TORINO	'07523550015
273	TO	880275	09/08/1999	03/04/1997	PIEMONTESE 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'07245780015
274	TO	883074	09/08/1999	06/05/1997	NUOVA M.C. SOC. COOP. A R.L.	NICHELINO	'07289660016
275	TO	778932	05/08/1999	19/02/1996	VALORI UMANI ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TORINO	'06329420019

PIEMONTE							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
276	TO	899003	05/08/1999	15/04/1998	G.D. TRASPORTI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA PER AZIONI	TORINO	'07488180014
277	TO	610910	04/08/1999	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA COMMERCIANTI CONSUMATORI (CO.CO) A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'04048710018
278	TO	578892	04/08/1999	19/02/1996	C.T.I. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA COSTRUTTORI TORINESI A R.L. SIGLABILE C.T.I. A R.L.	TORINO	'03720600018
279	TO	728596	04/08/1999	19/02/1996	AZZURRA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05622970019
280	TO	753530	04/08/1999	19/02/1996	C.E.A.P. - COOPERATIVA EDILIZIA AGEVOLATA PIEMONTE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LMITATA	TORINO	'05997490015
281	TO	884927	04/08/1999	21/07/1997	EDELWEISS PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE EDELWEISS P.S.C.R.L.	TORINO	'07309840010
282	TO	720114	30/07/1999	19/02/1996	COOP*88 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05572920014
283	TO	751277	30/07/1999	19/02/1996	TECNOSCAVI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05984520014
284	TO	769537	30/07/1999	19/02/1996	SIRCOOP SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	'06206960012
285	TO	888601	30/07/1999	23/09/1997	KAPPA SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'07380030010
286	TO	807664	27/07/1999	19/02/1996	CE.S.M.I.A.-CENTRO SANITARIO MEDICO INFERMIERISTICO ED ASSISTEN- ZIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TORINO	'06718720011
287	TO	538245	23/07/1999	19/02/1996	COOPERATIVA*INTERNATIONAL - SOCIETA' COOPERATIVA E RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'02140770013
288	TO	590797	21/07/1999	19/02/1996	C.M.T.*COOPERATIVA MOVIMENTAZIONE E TRASPORTI - TORINO	TORINO	'03798090019
289	TO	839992	14/07/1999	29/05/1996	COOPERATIVA T.S.L. - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'07050510010
290	TO	806700	28/05/1999	19/02/1996	TECNO-COOP SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SCALENGHE	'06686170017
291	TO	768079	27/05/1999	19/02/1996	SOCIETA'COOPERATIVA EDILIZIA IL TULIPANO 1991 A RESPONSABILITA' LIMITATA	ORBASSANO	'06165380012
292	TO	730122	10/08/1998	19/02/1996	VICTORY - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITA=TA	TORINO	'05679540012
293	TO	821551	29/07/1998	19/02/1996	COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA + 9	TORINO	'06901790011
294	TO	804288	29/07/1998	19/02/1996	COOPERATIVA GEST-TEAM - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'06605530010
295	TO	812737	29/05/1998	19/02/1996	COOPERATIVA EUROPA A RESPONSABILITA' LIMITATA	COLLEGNO	'06775360016
296	TO	756418	28/05/1998	19/02/1996	VILLADORATA A R.L.	TORINO	'06027430013
297	TO	724222	25/05/1998	19/02/1996	COOPERATIVA LA*BICOCCA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05612260017
298	TO	691716	30/07/1997	19/02/1996	C.T.G.*COOPERATIVA TRASPORTO GIORNALI A R.L.	TORINO	'05180700014
299	TO	747233	29/07/1997	19/02/1996	VALENTIA MILITARI - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILI-TA' LIMITATA E A PROPRIETA' INDIVIS	TORINO	'05926120014
300	TO	822653	28/07/1997	19/02/1996	DIALCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	'06902020012
301	TO	791890	25/07/1997	19/02/1996	NUOVA F.A.L.P. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'06497800018
302	TO	571666	30/05/1997	19/02/1996	ROSALUXEMBURG SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESP. LIMITATA	TORINO	'02583200015
303	TO	389086	23/05/1997	19/02/1996	EDILCANAVESANA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	IVREA	'00681600011
304	TO	576064	29/07/1996	19/02/1996	LO SCORPIONE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA DI PRODUZIONE E LAVORO	TORINO	'03697320012
305	TO	605580	29/07/1996	19/02/1996	IL CASTORO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA DI PRODUZIONE E LAVORO	TORINO	'02771170012
306	TO	802752	29/07/1996	19/02/1996	CLIPPER SOC.COOP. A R.L.	TORINO	'06641950016
307	TO	825755	29/07/1996	19/02/1996	TELOS S.C.R.L.	TORINO	'06966640010
308	TO	723717	29/07/1996	19/02/1996	VALENTIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'05609690010
309	TO	774407	27/07/1996	19/02/1996	POLE POSITION SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	'06254840017
310	TO	677911	26/07/1996	19/02/1996	CO.S.FI.T. - COOPERATIVA A.R.L.	TORINO	'04973930011
311	TO	801853	26/07/1996	19/02/1996	GIO.EL - S.C.A.R.L.	ORBASSANO	'06619820019
312	TO	532836	25/07/1996	19/02/1996	SER-COOP-TRASPORTI E SERVIZI INTEGRATI- COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORINO	'02047210014
313	TO	790035	03/07/1996	19/02/1996	MEDIA EDITCOOP SOCIETA'COOPERATIVA A RL	TORINO	'06481500012
314	TO	799539	29/05/1996	19/02/1996	C.D.R. SERVIZI COOP.A R.L.	TORINO	'06599910012
315	TO	817599	29/05/1996	19/02/1996	ALAMBRADO - SOC. COOP. A R.L.	TORINO	'06810780012
316	VB	51659	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA OPERAIA DI CONSUMO DI CRAVEGGIA	CRAVEGGIA	'00114730039
317	VB	56630	.	19/02/1996	FAMIGLIA COOPERATIVA A.C.L.I.	VANZONE CON SAN CARLO	'92000760030
318	VB	86713	.	19/02/1996	EDILCOOP - BAVENO	BAVENO	'
319	VB	122633	.	19/02/1996	SOC.COOP.RADIO TELE STRESA A R.L.	STRESA	'00460760036
320	VB	125507	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA MARGHERITA	STRESA	'00491470035
321	VB	126022	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA CASA RAVERA A R.L.	DOMODOSSOLA	'00496710039
322	VB	128398	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA VILLA ALTA COOP.R.L.	VILLADOSSOLA	'00532550035
323	VB	130185	.	19/02/1996	COOP.EDILIZIA A R.L. CRISTINA	STRESA	'00552510034
324	VB	137784	.	19/02/1996	BORGOAZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BELGIRATE	'00921830030
325	VB	143272	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA VALFORMAZZA S.R.L.	VERBANIA	'01029090030
326	VB	148205	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLTORI OSSOLANI - SOCIETA' COOPERATIVA A RE- SPONSABILITA' LIMITATA	CREVOLADOSSOLA	'01102050034
327	VB	9195	.	19/02/1996	COOP.OSSOLANA DI PRODUZIONE E LAVORO	VOGOGNA	000000000000
328	VB	22440	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA DI CONSUMO	PREMOSELLO-CHIOVENDA	'00287010032
329	VB	54252	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA OPERAIA DI CONSUMO	VANZONE CON SAN CARLO	00000000000
330	VB	92293	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA BAGNELLA	OMEGNA	000000000000

PIEMONTE							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
331	VB	110916	.	19/02/1996	LA SPERANZA	VERBANIA	'00514630037
332	VB	121836	.	19/02/1996	COOPERATIVA CASA VERBANIA -	VERBANIA	00000000000
333	VB	128171	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA EDITORIALE OSSOLA CANNOBINA	DOMODOSSOLA	'00526780036
334	VB	134175	.	19/02/1996	COOPERATIVA RIVIERA A.R.L.	CANNERO RIVIERA	'00582040036
335	VB	145676	.	19/02/1996	TESSIL VERBANO SOC. COOP. A R.L.	VERBANIA	'01069720033
336	VB	175155	.	19/02/1996	GLI ALTRI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VERBANIA	'01457040036
337	VB	186216	.	11/05/1999	OMNIA 2000 SOC. COOP. A REPONSABILITA' LIMITATA	RE	'01686200039
338	VB	120354	.	19/02/1996	CULTURA POPOLARE S.R.L.	VERBANIA	'00412670036
339	VB	144703	28/07/2000	19/02/1996	I LARICI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	DOMODOSSOLA	'01047200033
340	VB	182058	26/07/2000	27/05/1996	ECOLGEA SOC. COOP. A R.L.	VOGOGNA	'01581760038
341	VB	173350	29/07/1999	19/02/1996	VERBANO COSTRUZIONI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LI- MITATA	VERBANIA	'01433120035
342	VB	184535	17/07/1998	19/11/1997	TECNOART COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	VERBANIA	'01633730039
343	VB	161868	15/07/1997	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA FIORDALISO	CREVOLADOSSOLA	'01279610032
344	VB	55199	07/06/1996	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO SOC.COOP.R.L. EGRO DI CESARA	CESARA	'00511910036
345	VB	171911	29/05/1996	19/02/1996	VIGEZZO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CRAVEGGIA	'01408410031
346	VC	114537	.	19/02/1996	SPACCIO AZIENDALE DIPENDENTI POZZI-GINORI - SOC. COOP. A R.L.	GATTINARA	'00176580025
347	VC	119078	.	19/02/1996	COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZA E CONTABILITA' - CO.S.A.C. - S.R.L.=	VERCELLI	'00411910029
348	VC	123630	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA VILLAGGIO VERDE - S.R.L.	QUARONA	'00488050022
349	VC	134127	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BIANZE'	'01338150020
350	VC	154158	.	19/02/1996	VALPADANA - COOPERATIVA A R.L.	VERCELLI	'01649840020
351	VC	766	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO DI BOCCIOLETO A R.L.	BOCCIOLETO	'
352	VC	18495	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA EX COMBATTENTI - SOC. COOP. A R.L.==	FONTANETTO PO	'80003680024
353	VC	41243	.	19/02/1996	COOPERATIVA CONSUMO POPOLARE LA COMUNE A R.L.	STROPPIANA	'
354	VC	44621	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DI CONSUMO CIGLIANESE TONELLO NATALE	CIGLIANO	'00155660020
355	VC	46069	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILE ED AFFINI TRONZANESE A R.L.	TRONZANO VERCELLESE	'
356	VC	47095	.	19/02/1996	SOCOFA - SOCIETA' COOPERATIVA FACCHINAGGIO A R.L.	VERCELLI	'
357	VC	48234	.	19/02/1996	LA SCALA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VERCELLI	'
358	VC	63858	.	19/02/1996	DOMUS PACIS COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VERCELLI	'
359	VC	66054	.	19/02/1996	ASSOCIAZIONE VALSESIANA ALLEVATORI BOVINI - COOPERATIVA A R.L.	VARALLO	'
360	VC	78751	.	19/02/1996	CASA MODERNA PER LAVORATORI AGRICOLI VERCELLESI - SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	VERCELLI	'
361	VC	79304	.	19/02/1996	COOPERATIVA VINICOLA BURONZESE - S.R.L.	BURONZO	'
362	VC	84447	.	19/02/1996	C.O.L. (COOPERATIVA DI OPERAI PER LAVORO) - S.R.L.	VERCELLI	'
363	VC	86263	.	19/02/1996	COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA BORGODALESE - S.R.L.	BORGO D'ALE	'
364	VC	89758	.	19/02/1996	LA BARAGGIA - COOPERATIVA PER LA VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI DELLA BARAGGIA VERCELLESE	VERCELLI	'
365	VC	92643	.	19/02/1996	EDILFAMIGLIA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA FRA CAPI DI FAMIGLIE NUMEROSE A R.L.	LIVORNO FERRARIS	'
366	VC	95987	.	19/02/1996	CASEIFICIO VAL MASTALLONE - SOC.COOP.A R.L.	FOBELLO	'
367	VC	98438	.	19/02/1996	DITTA RADIO AUDI - S.R.L.	VERCELLI	'
368	VC	101019	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA DI CONDUZIONE - SOC. COOP. A R.L.	ASIGLIANO VERCELLESE	'00405930025
369	VC	101508	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA GATTINARESE - A.R.L.=	GATTINARA	'
370	VC	109933	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIA NUOVA IDEA A R.L.	VERCELLI	'
371	VC	111348	.	19/02/1996	CONSORZIO PROVINCIALE COLTIVATORI DI RISO - VERCELLI COOP.A R.L.	VERCELLI	'
372	VC	117653	.	19/02/1996	LE MONDINE COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	VERCELLI	'
373	VC	126910	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DUE LUNE - S.R.L.	VERCELLI	'01216070027
374	VC	128701	.	19/02/1996	AGRIASSE COOPERATIVA AGRICOLA ASIGLIANESE SEMENTI A R.L.	ASIGLIANO VERCELLESE	'01238800021
375	VC	145065	.	19/02/1996	NUOVA FERRARIS - S.R.L.	SANTHIA'	'00536350028
376	VC	155230	.	19/02/1996	PROGRESSO 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	VERCELLI	'01667390023
377	VC	160594	.	19/02/1996	NUOVA ARTECART - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CRESCENTINO	'01737900025
378	VC	172700	.	06/11/1997	COMMERCIO ALIMENTARE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VERCELLI	'01729600021
379	VC	173533	.	02/06/1998	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA PRIMAVERA A R.L.	GATTINARA	'01920560024
380	VC	163354	02/08/2000	19/02/1996	L'AMICIZIA - COOP. A R.L.	VERCELLI	'01775400029
381	VC	173480	30/05/2000	14/05/1998	ECOLOGICA TRASPORTI -PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LIVORNO FERRARIS	'01916510025
382	VC	142176	16/04/1999	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. RIVE ROSSE	LIGNANA	'01483230023
383	VC	166846	30/07/1998	06/03/1996	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. 2050	VERCELLI	'01845180023
384	VC	141809	01/10/1996	19/02/1996	THE BLACK EAGLE SOUND - IL SUONO DELL'AQUILA NERA SOC. COOP. A R.L.	VERCELLI	'01485060022
385	VC	151823	30/05/1996	19/02/1996	COOPERATIVA EDILCOP A R.L.	VERCELLI	'01617180029

11A09456

DECRETO 8 luglio 2011.

Nomina del commissario straordinario della società Agenzia Defendini S.r.l., in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 recante «Nuova Disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza»;

Visto il decreto del Tribunale di Torino in data 8-13 giugno 2011, con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopra citato è dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria relativamente alla società Agenzia Defendini S.r.l.;

Visti gli articoli 38 e 104 del decreto legislativo n. 270/1999;

Rilevato che non essendo stato ancora emanato il Regolamento previsto dall'art. 39 del decreto legislativo n. 270/1999 relativo alla disciplina dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei commissari giudiziali e dei commissari straordinari, trovano applicazione i requisiti per la nomina dei curatori fallimentari, giusta disposizione dell'art. 104 del decreto legislativo n. 270/1999;

Ritenuto di procedere alla nomina di un commissario straordinario;

Ritenuto di preporre alla procedura di amministrazione straordinaria il soggetto già nominato quale commissario giudiziale;

Visti gli articoli 38, comma 3 secondo periodo, e 105 comma 2 del citato decreto legislativo n. 270/1999, in materia di pubblicità dei provvedimenti ministeriali di nomina dei commissari;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della società Agenzia Defendini S.r.l. è nominato commissario straordinario il dott. Giancarlo Innocenzi Botti, nato a Verona il 19 agosto 1945;

Il presente decreto è comunicato:

al Tribunale di Torino;

alla Camera di Commercio di Torino ai fini dell'iscrizione nel Registro delle imprese;

alla Regione Piemonte;

al Comune di Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 8 luglio 2011

Il Ministro: ROMANI

11A09965

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

REGOLAMENTO 12 luglio 2011.

Regolamento in materia di procedimento ex art. 40, comma 9-*quater* del decreto legislativo n. 163/2006 per l'accertamento della responsabilità delle imprese che presentano falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini della qualificazione sotto il profilo del dolo o della colpa grave.

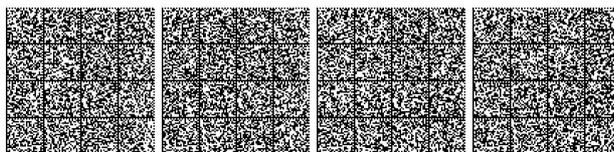
IL CONSIGLIO

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 40, comma 9-*ter*, l'art. 40, comma 9-*quater* così come introdotto dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, e l'art. 6 comma 11 che disciplina il potere sanzionatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei confronti degli operatori economici che forniscono dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti di qualificazione agli organismi di attestazione;

Visto il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e in particolare gli articoli 78 e 79 che prevedono l'interdizione al conseguimento dell'attestazione di qualificazione per un periodo di un anno;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato in data 20 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 8, comma 4, del decreto legislativo n. 163/2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 marzo 2011, n. 66 e successive modifiche;

Ritenuto di dover disciplinare il procedimento ex art. 40, comma 9-*quater* del decreto legislativo n. 163/2006 per l'accertamento della responsabilità delle imprese che presentano falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini della qualificazione sotto il profilo del dolo o della colpa grave ed il connesso procedimento per l'esercizio del potere sanzionatorio da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 6, comma 11 del decreto legislativo n. 163/2006.

EMANA
il seguente regolamento:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

Autorità, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Consiglio, il Consiglio dell'Autorità;

U.O. competente, l'Unità organizzativa che, in base ai regolamenti di organizzazione e di funzionamento dell'autorità, è competente per il procedimento;

Responsabile del procedimento, il dirigente preposto all'Unità organizzativa competente cui è assegnata la responsabilità dell'istruttoria del procedimento;

SOA, le Società organismi di attestazione;

Codice, il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto, il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante il regolamento di esecuzione e attuazione di cui all'art. 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento di accesso agli atti, il Regolamento concernente l'accesso ai documenti formati o detenuti stabilmente dall'Autorità adottato con la deliberazione del 10 settembre 2008;

Casellario informatico, il casellario di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Forum, la banca dati operante in ambiente Lotus contenente notizie in ordine ai procedimenti di controllo.

Art. 2.

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina il procedimento ex art. 40, comma 9-*quater* del decreto legislativo n. 163/2006 per l'accertamento della responsabilità soggettiva delle imprese che presentano falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini della qualificazione sotto il profilo del dolo o della colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti contestati, nonché per l'esercizio del potere sanzionatorio a carico delle medesime imprese da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 6, comma 11 del decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3.

La fase istruttoria

1. L'U.O. competente, ricevuta dalla SOA la comunicazione dell'accertamento, sotto il profilo oggettivo, della presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini della qualificazione e la relativa documentazione che le SOA sono tenute ad inviare nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità, avvia il procedimento ex art. 40, comma 9-*quater* del codice per l'accertamento in ordine all'imputabilità dei fatti all'operatore economico sotto il profilo del dolo o della colpa grave e per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie fino ad un massimo di € 51.545.

2. L'U.O. competente comunica all'impresa ed alla SOA l'avvio del procedimento per i suddetti accertamenti.

3. Nella comunicazione di avvio del procedimento devono essere almeno indicati:

a) l'oggetto del procedimento e la sanzione o le sanzioni previste dall'art. 6, comma 11, del decreto legislativo n. 163/2006, nel limite massimo irrogabile, nonché la successiva iscrizione dell'esito del procedimento nel casellario informatico;

b) il termine perentorio, non superiore a trenta giorni, per l'invio di controdeduzioni e/o documentazione;

e) l'Ufficio presso cui è possibile avere accesso agli atti del procedimento;

d) il responsabile del procedimento;

e) il termine di conclusione del procedimento.

4. Il responsabile del Procedimento può richiedere documenti, informazioni e chiarimenti in merito al procedimento in corso agli operatori economici, alle SOA nonché ad ogni altro soggetto che ne sia in possesso. La richiesta dì informazioni deve essere formulata per iscritto e riportare:

a) i fatti e le circostanze in relazione ai quali si richiedono i chiarimenti e/o i documenti;

b) il termine perentorio non superiore a trenta giorni entro il quale dovrà essere trasmessa la risposta e/o la documentazione richiesta e le sanzioni previste in caso di inottemperanza nel termine assegnato;

c) le modalità della risposta.

5. Gli elementi istruttori di novità e rilievo che emergono nel corso del procedimento sono comunicati alla SOA e all'impresa interessata con l'assegnazione di un termine non superiore a dieci giorni per le eventuali controdeduzioni e/o documenti.

Art. 4.

Conclusione della fase istruttoria

1. All'esito delle valutazioni istruttorie gli uffici sottopongono al Consiglio le risultanze degli accertamenti per l'adozione del provvedimento finale.

Art. 5.

Audizione innanzi al Consiglio

1. Prima dell'adozione del provvedimento finale il Consiglio può sentire in audizione l'impresa interessata, la SOA, nonché eventuali altri soggetti che detengano informazioni utili alla definizione del procedimento.

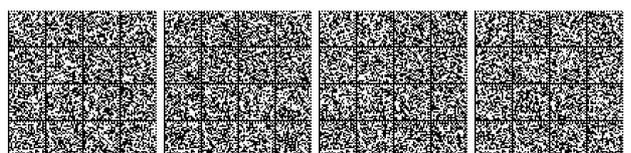
2. L'U.O. competente, nell'ipotesi di cui al precedente punto, procede alla convocazione in forma scritta dei soggetti interessati all'audizione disposta dal Consiglio, indicando:

a) i fatti e le circostanze in relazione ai quali si convocano i partecipanti;

b) la data prevista per l'audizione.

Art. 6.

Provvedimento finale

1. Il Consiglio, acquisiti gli esiti istruttori, se ritiene insussistenti i presupposti per la contestazione del dolo o della colpa grave, delibera l'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-*bis* del

codice e ne da comunicazione per il tramite dell'U.O. competente all'impresa ed alla SOA, sollecitando quest'ultima, nel caso in cui la falsità sia stata accertata dopo il rilascio dell'attestazione, all'adozione del preannunciato provvedimento di decadenza dell'attestazione emessa sulla base di documenti o dichiarazioni non veritieri, informando che della notizia della decadenza verrà data pubblicità mediante inserimento nel casellario informatico in termini oggettivi.

2. Il Consiglio, ove ritenga sussistenti i presupposti per la contestazione del dolo o della colpa grave, delibera di comunicare all'impresa e alla SOA i contenuti dell'emanando provvedimento a cura dell'U.O. competente con assegnazione di un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali elementi probatori e/o memorie a difesa.

3. A seguito dell'esame delle risultanze dell'attività istruttoria e all'esito di eventuale audizione, se ritiene di confermare la sussistenza dei presupposti del dolo o della colpa grave, il Consiglio adotta il provvedimento finale nel quale sono indicati le ragioni giuridiche e i presupposti di fatto posti a fondamento della decisione. Nel provvedimento finale il Consiglio accerta definitivamente la responsabilità dell'impresa ai fini dell'annotazione nel casellario informatico ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera *m-bis*) del decreto legislativo n. 163/2006 ed invita la SOA a formalizzare il diniego o la decadenza dell'attestazione che saranno oggetto di annotazione. Il provvedimento finale contiene l'indicazione della sanzione pecuniaria irrogata nonché le specifiche modalità ed il termine per l'adempimento. L'U.O. competente provvede a comunicare il provvedimento finale all'impresa ed alla SOA ai fini della relativa annotazione nel casellario informatico.

Art. 7.

I termini di conclusione del procedimento

1. Il provvedimento finale è adottato dal Consiglio entro i novanta giorni successivi alla comunicazione di avvio del procedimento.

2. Il termine per l'adozione del provvedimento finale rimane sospeso per il periodo necessario allo svolgimento delle singole attività istruttorie, quali audizioni, acquisizioni documentali, richieste integrative e/o supplementi d'istruttoria.

Art. 8.

Comunicazioni

1. Nell'ambito del procedimento, le comunicazioni, le richieste e le trasmissioni di documenti inoltrate dall'Autorità e ad essa inviate possono essere effettuate con le seguenti modalità:

posta elettronica certificata;

lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

consegna a mano contro ricevuta;

telefax con richiesta di conferma scritta di ricevimento.

Art. 9.

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 luglio 2011

Il Presidente: BRIENZA

Depositato in segreteria del Consiglio in data 13 luglio 2011
Il segretario: ESPOSITO

11A09963

COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

DELIBERAZIONE 20 giugno 2011.

Trasporto pubblico locale - Valutazione di idoneità dell'accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dalla azienda Autoindustriale VIGO s.r.l. di San Mauro Torinese (TO), concluso in data 26 maggio 2006 con le R.S.U. e le Segreterie provinciali di Torino delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL e UILT UIL (Pos. 28155). (Delibera n. 11/410).

LA COMMISSIONE

su proposta del Commissario delegato per il settore, avv. prof. Nunzio Pinelli,

Premesso

che la Autoindustriale Vigo s.r.l. di San Mauro Torinese (Torino), è un'azienda che svolge attività di trasporto pubblico locale nella provincia di Torino;

che, in data 26 maggio 2006, la Autoindustriale Vigo s.r.l. di San Mauro Torinese (Torino), con le R.S.U. e le Segreterie provinciali di Torino delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL e UILT UIL hanno sottoscritto un accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dall'azienda, che sostituisce il precedente accordo concluso il 12 luglio 1991 (valutato idoneo con delibera del 3 dicembre 1992, verbale 83, delibera 12.n, che a sua volta sostituiva il precedente accordo concluso il 3 giugno 1991 e valutato idoneo con delibera del 21 novembre 1991, verbale 45, delibera 10.d);

che in data 15 settembre 2006, prot. 226/2006/VG/gv, il testo del predetto accordo è stato inviato alla Commissione di garanzia per la valutazione di idoneità;

che, in data 1° agosto 2007, prot. n. 611/RU, il testo di tale accordo è stato trasmesso alle Associazioni degli utenti e dei consumatori per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd.;

che, decorso il termine di 30 giorni, nessuna delle predette Associazioni ha espresso il proprio avviso in ordine al citato accordo;

Considerato

che lo sciopero nel settore del trasporto pubblico locale è attualmente disciplinato dalla legge n. 146 del 1990 e succ. modd., nonché da una Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili adottata dalla Commissione di garanzia con delibera n. 02/13 del 31 gennaio 2002 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 marzo 2002, n. 70;

che la predetta Regolamentazione provvisoria rinvia ad accordi collettivi aziendali o territoriali, per la definizione di alcuni suoi contenuti e, segnatamente, per quanto riguarda:

dettagliata descrizione del tipo e dell'area territoriale nella quale si effettua il servizio erogato dall'azienda (art. 10, lettera *A)*;

individuazione delle fasce orarie durante le quali deve essere garantito il servizio completo (art. 11, lettera *B)*,

nonché delle seguenti modalità operative necessarie al fine di emanare i regolamenti di servizio (art. 16);

i servizi esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina dell'esercizio del diritto di sciopero (noleggio, sosta, servizi amministrativi...);

procedure da adottare all'inizio dello sciopero e alla ripresa del servizio;

procedure da adottare per garantire il servizio durante tutta la durata delle fasce;

criteri, procedure e garanzie da adottare per i servizi a lunga percorrenza;

garanzia dei presidi aziendali atti ad assicurare la sicurezza e la protezione degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi;

eventuali procedure da adottare per forme alternative di agitazioni sindacali;

in caso di trasporto di merci, garanzia dei servizi necessari al trasporto di prodotti energetici di risorse naturali, di beni di prima necessità, di animali vivi, di merci deperibili, nonché per la continuità delle attività produttive;

individuazione delle aziende che per tipo, orari e tratte programmate possano garantire un servizio alternativo a quello erogato dall'azienda interessata dallo sciopero;

individuazione dei servizi da garantire in occasione dello sciopero di cui all'art. 15.

che l'art. 10, lettera *A)*, stabilisce, anche, che «in via sperimentale l'area del bacino di utenza coinciderà con l'area territoriale di operatività dell'azienda interessata dallo sciopero»;

che l'accordo raggiunto tra l'azienda e le Organizzazioni sindacali in data 26 maggio 2006 si conforma alla legge n. 146 del 1990 e succ. modd., nonché alla Regolamentazione provvisoria in ordine ai requisiti necessari indicati nel punto 2 del «Considerato» nella parte relativa alla determinazione delle fasce, durante le quali deve essere assicurato il servizio completo, nonché a quelli sulle altre modalità operative da assicurare in occasione di scioperi;

Rilevato

che le fasce orarie durante le quali deve essere garantito il servizio completo individuate nell'accordo oggetto della presente valutazione sono:

dall'inizio del servizio alle ore 8.00 e dalle ore 12.25 alle ore 15.15;

Precisato

che, per tutti gli ulteriori profili considerati dall'art. 2 della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., ma non disciplinati negli accordi in esame, restano in vigore le regole contenute nella menzionata Regolamentazione provvisoria del settore;

Valuta idoneo

ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., l'accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dalla azienda Autoindustriale Vigo s.r.l. di San Mauro Torinese (Torino), concluso in data 26 maggio 2006 con le R.S.U. e le Segreterie provinciali di Torino delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL e UILT UIL;

Dispone

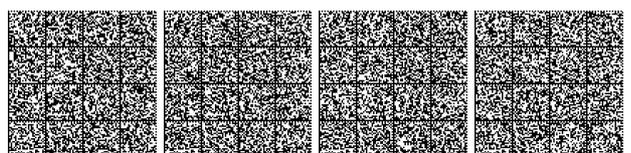
la comunicazione della presente delibera alla azienda Autoindustriale Vigo s.r.l. di San Mauro Torinese (Torino), alle R.S.U. della Autoindustriale Vigo s.r.l. di San Mauro Torinese (Torino), alle Segreterie provinciali di Torino delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL e UILT UIL e, per opportuna conoscenza, al Prefetto di Torino, nonché l'inserimento sul sito Internet della Commissione;

Dispone inoltre

la pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 giugno 2011

p. Il presidente: VECCHIONE

11A09682

DELIBERAZIONE 20 giugno 2011.

Trasporto pubblico locale - Valutazione di idoneità degli accordi aziendali sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dalla azienda STP S.p.A. di Trani (BA), conclusi in data 28 luglio 2006 con le R.S.A. e le Segreterie territoriali di Bari delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT UIL, UGL, FAISA CISAL e RdB (Pos. 26298). (Delibera n. 11/409).

LA COMMISSIONE

Su proposta del Commissario delegato per il settore, avv. Prof. Nunzio Pinelli,

Premesso

Che la STP S.p.A. di Bari è un'azienda che svolge attività di trasporto pubblico locale nella provincia di Bari;

Che, in data 28 luglio 2006, la STP S.p.A. di Bari con le R.S.A. e le Segreterie territoriali di Bari delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT UIL, UGL, FAISA CISAL e RdB hanno sottoscritto un accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dall'azienda, che sostituisce i precedenti accordi conclusi il 1° marzo 2005 (valutati idonei con delibera del 13 luglio 2005, n. 05/391);

Che, in data 4 luglio 2007, prot. n. 3561/B, il testo dei predetti accordi è stato inviato alla Commissione di garanzia per la valutazione di idoneità;

Che, in data 1° agosto 2007, prot. n. 612/RU, il testo di tali accordi è stato trasmesso alle Associazioni degli utenti e dei consumatori per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dell'art.13, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd.;

Che, in data 1° agosto 2007, ASSOUTENTI PUGLIA ha espresso, al riguardo, parere favorevole;

Che, decorso il termine di 30 giorni, nessuna altra delle predette Associazioni ha espresso il proprio avviso in ordine ai citati accordi;

Considerato

Che lo sciopero nel settore del trasporto pubblico locale è attualmente disciplinato dalla legge n. 146 del 1990 e succ. modd., nonché da una Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili adottata dalla Commissione di garanzia con delibera n. 02/13 del 31 gennaio 2002 e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 23 marzo 2002, n. 70;

Che la predetta Regolamentazione provvisoria rinvia ad accordi collettivi aziendali o territoriali, per la definizione di alcuni suoi contenuti e, segnatamente, per quanto riguarda:

dettagliata descrizione del tipo e dell'area territoriale nella quale si effettua il servizio erogato dall'azienda (art. 10, lettera *A)*;

individuazione delle fasce orarie durante le quali deve essere garantito il servizio completo (art.11, lettera *B)*,

nonché delle seguenti modalità operative necessarie al fine di emanare i regolamenti di servizio (art. 16);

i servizi esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina dell'esercizio del diritto di sciopero (noleggio, sosta, servizi amministrativi..);

procedure da adottare all'inizio dello sciopero e alla ripresa del servizio;

procedure da adottare per garantire il servizio durante tutta la durata delle fasce;

criteri, procedure e garanzie da adottare per i servizi a lunga percorrenza;

garanzia dei presidi aziendali atti ad assicurare la sicurezza e la protezione degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi;

eventuali procedure da adottare per forme alternative di agitazioni sindacali;

in caso di trasporto di merci, garanzia dei servizi necessari al trasporto di prodotti energetici di risorse naturali, di beni di prima necessità, di animali vivi, di merci deperibili, nonché per la continuità delle attività produttive;

individuazione delle aziende che per tipo, orari e tratte programmate possano garantire un servizio alternativo a quello erogato dall'azienda interessata dallo sciopero;

individuazione dei servizi da garantire in occasione dello sciopero di cui all'art. 15;

Che l'art. 10, lettera *A)*, stabilisce, anche, che «in via sperimentale l'area del bacino di utenza coinciderà con l'area territoriale di operatività dell'azienda interessata dallo sciopero»;

Che gli accordi raggiunti tra l'azienda e le Organizzazioni sindacali in data 28 luglio 2006 si conformano alla legge n. 146 del 1990 e succ. modd., nonché alla Regolamentazione provvisoria in ordine ai requisiti necessari indicati nel punto 2 del «Considerato» nella parte relativa alla determinazione delle fasce, durante le quali deve essere assicurato il servizio completo, nonché a quelli sulle altre modalità operative da assicurare in occasione di scioperi.

Rilevato

Che le fasce orarie durante le quali deve essere garantito il servizio completo individuate negli accordi oggetto della presente valutazione sono: dalle ore 05.30 alle ore 8.30 e dalle ore 12.30 alle ore 15.30.

Precisato

Che, per tutti gli ulteriori profili considerati dall'art. 2 della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., ma non disciplinati negli accordi in esame, restano in vigore le regole contenute nella menzionata Regolamentazione provvisoria del settore.

Valuta idonei

ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., gli accordi aziendali sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dalla azienda STP S.p.A. di Trani (BA), concluso in data 28 luglio 2006 con le R.S.A. e le Segreterie territoriali di Bari delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT UIL, UGL, FAISA CISAL e RdB.

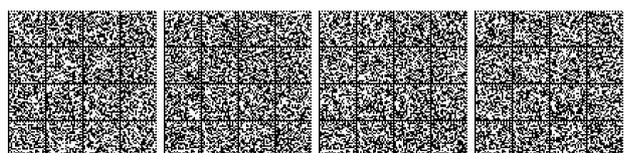
Dispone

la comunicazione della presente delibera alla azienda STP S.p.A. di Trani (BA), alle R.S.A. della STP S.p.A. di Trani (BA), alle Segreterie territoriali di Bari delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT UIL, UGL, FAISA CISAL e RdB e, per opportuna conoscenza, al Prefetto di Bari, nonché l'inserimento sul sito Internet della Commissione.

Dispone inoltre

la pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 giugno 2011

p. Il presidente: VECCHIONE

ALLEGATO

ACCORDI AZIENDALI

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 28 luglio dell'anno 2006 alle ore 9.30, presso la sede di S.T.P. S.p.A. Bari si sono riunite:

L'Azienda S.T.P. S.p.A. Bari (Sigg. ri: Savino Lasorsa-Amministratore Delegato- , Romeo Nardilli-Presidente- , Settimio Giuliese, Giacomo Lucarelli, Barbara Santeramo);

e

Le OO. SS. Territoriali e Aziendali

- FILT-CIGL (Sigg. ri : Verdoscia Luigi, Minafra Luigi, Cuccovillo Giovanni, Perrino Antonio);

- FIT CISL (Sigg. ri : Iacobazzi Filippo, Merico Nicola, Dilettoso Domenico);

- UIL TRASPORTI (Sigg. ri : Fanelli Gaetano, Andriano Francesco);

- UGL (Sigg. ri : Sciascia Michele, Cuomo Bruno).

Le parti, dopo l'esame dei vari articoli oggetto del presente verbale, hanno definito la seguente intesa:

Premessa

Con la firma del presente documento si assegna la scadenza del 31 dicembre 2007 alla normativa qui riportata che, già concordata con accordi diversi succedutisi nel tempo, era stata convenuta senza una scadenza specifica.

Nel nuovo quadro contrattuale realizzato con i presenti accordi aziendali tutta la normativa rilevante del rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri della S.T.P. S.p.A. Bari viene

Art. 15

REGOLAMENTO DI SCIOPERO (ex Art. 2 della Legge 12/06/1990, n. 146 e successive modificazioni e integrazioni)

a) La regolamentazione del diritto di sciopero nella S.T.P. - BARI è disposta in conformità a quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo Nazionale 07/02/1991, nonché dalla deliberazione 02/13 del 31/01/2002 della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, ai quali si rinvia per quanto riguarda le procedure di raffreddamento e conciliazione e la regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero, e quant'altro di seguito non espressamente disciplinato.

b) In esecuzione del disposto di cui all'art.2 comma 2 della legge n° 146/90, come modificato dalla legge n° 83/2000, e dell'art.3 lett. d) comma 2 dell'accordo Nazio-

nale di categoria 07/02/1991, tenuto conto delle esigenze di mobilità prioritarie nel bacino di utenza servito, individuate negli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, le due fasce orarie in cui sarà garantito il servizio completo nei giorni feriali e festivi, in caso di sciopero di qualsiasi durata, sono le seguenti:

- **I° fascia 05.30 – 08.30;**
- **II° fascia 12.30 – 15.30.**

L'ordine di servizio relativo alle modalità di cessazione e ripresa del servizio, come sopra regolate, sarà affisso due giorni prima della data d'inizio dello sciopero.

Le corse garantite sono quelle che comunque ricadono nelle fasce orarie sopra indicate.

c) Per quanto concerne le procedure di raffreddamento e di conciliazione, alle modalità di programmazione dello sciopero e alla comunicazione all'utenza si fa riferimento alla Delibera n. 2/13 della Regolamentazione provvisoria del 24/01/02 emanata dalla Commissione di Garanzia.

d) Sono esclusi dagli scioperi, oltre i periodi previsti dall'art. 4 della deliberazione 02/13 della Commissione di Garanzia, i giorni 7 - 8 e 9 maggio (in occasione dei festeggiamenti del S. Patrono di Bari), il periodo della Fiera del Levante di Bari.

e) In occasione di sciopero, il servizio dovrà espletarsi con le seguenti modalità operative:

- *Procedure da adottare all'inizio dello sciopero e alla ripresa del servizio*

  I tempi di preparazione e riconsegna dei mezzi non devono compromettere la completa esecuzione delle corse nelle fasce garantite e la tempestiva riattivazione del servizio al termine dello sciopero.

- *Procedure da adottare per garantire il servizio durante tutta la durata delle fasce*

  Sono garantite tutte le corse che comunque ricadono nelle fasce di cui all'art.2. Le corse che iniziano prima delle ore 8.30 o delle ore 15.30 e terminano dopo tali ore devono essere completate sino al capolinea.

- *Procedure da adottare per forme alternative di agitazioni sindacali*
  Non sono consentiti gli scioperi articolati per unità produttive o singole categorie o profili professionali.
  Qualsiasi astensione dal lavoro per sciopero deve avere riguardo alla sicurezza degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi. Perciò, in ogni caso devono essere assicurati i servizi indispensabili alla sicurezza dell'esercizio.

f) Le figure professionali che sono addette alla garanzia del servizio in termini di sicurezza e protezione degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi, saranno escluse dalla effettuazione dello sciopero secondo le modalità di seguito riportate:

Deposito – officina - uffici Bari

• Deposito: n. 2 operatori di esercizio assegnati al turno di riserva antimeridiano e pomeridiano (turni di riserva n. 150 – 072);

• Officina: n. 2 operatori (di cui 1 sede Bari e uno sede Trani);

• Uffici: 1 unità dell'Ufficio Movimento.

• n. 1 operatore fra quelli incaricati per l'emergenza.

Personale di Controllo e Verifica

• n.1 Addetto all'Esercizio;

g) In caso di sciopero, ogni addetto alla mobilità dovrà precisare sul foglio di servizio le corse effettuate. Per i servizi ausiliari, altresì, la presenza sarà assicurata dall'orologio marcatempo che segnalerà il termine della prestazione lavorativa coincidente con l'inizio dello sciopero così come la ripresa del lavoro.

h) Copia del presente accordo con allegati turni di servizi minimi garantiti, sarà inviata alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e l'applicazione della normativa del presente Regolamento.

l)Ogni comportamento in difformità a quanto previsto dal presente Regolamento costituisce violazione sanzionabile ai sensi dell'art.4 della Legge n.146/1990.

i) Per quanto riguarda i seguenti servizi complementari e funzionali al TPL, vale quanto segue:

Presidi di movimento: apertura completa e continuativa.
Portinerie e centralini: apertura completa e continuativa, con un addetto per deposito.

ACCORDI AZIENDALI

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 28 luglio dell'anno 2006 alle ore 16.30, presso la sede di S.T.P. S.p.A. Bari si sono riunite:

L'Azienda S.T.P. S.p.A. Bari (Sigg. ri: Savino Lasorsa-Amministratore Delegato- , Romeo Nardilli-Presidente- , Settimio Giuliese, Giacomo Lucarelli, Barbara Santeramo);

e

Le OO. SS. Territoriali e Aziendali

- FAISA-CISAL (Sigg. ri : Venneri Pietro, Di Donato Sebastiano, Copertino Mauro, De Serio Donato, Francese Felice);

- R.d.B. (Sigg. ri : Bonante Stefano, Ferrante Roberto, Fatone Giacomo, Sorge Francesco);

Le parti, dopo l'esame dei vari articoli oggetto del presente verbale, hanno definito la seguente intesa:

Premessa

Con la firma del presente documento si assegna la scadenza del 31 dicembre 2007 alla normativa qui riportata che, già concordata con accordi diversi succedutisi nel tempo, era stata convenuta senza una scadenza specifica.

Nel nuovo quadro contrattuale realizzato con i presenti accordi aziendali tutta la normativa rilevante del rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri della S.T.P. S.p.A. Bari viene formulata secondo norme che non violino quelle contrattuali e legislative di settore (CCNL 27/11/2000 e 18/11/2004) e che regolino tutte le attività del personale dipendente.

Art. 15

REGOLAMENTO DI SCIOPERO (ex Art. 2 della Legge 12/06/1990, n. 146 e successive modificazioni e integrazioni)

a) La regolamentazione del diritto di sciopero nella S.T.P. - BARI è disposta in conformità a quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo Nazionale 07/02/1991, nonché dalla deliberazione 02/13 del 31/01/2002 della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, ai quali si rinvia per quanto riguarda le procedure di raffreddamento e conciliazione e la regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero, e quant'altro di seguito non espressamente disciplinato.

b) In esecuzione del disposto di cui all'art.2 comma 2 della legge n° 146/90, come modificato dalla legge n° 83/2000, e dell'art.3 lett. d) comma 2 dell'accordo Nazio-

nale di categoria 07/02/1991, tenuto conto delle esigenze di mobilità prioritarie nel bacino di utenza servito, individuate negli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, le due fasce orarie in cui sarà garantito il servizio completo nei giorni feriali e festivi, in caso di sciopero di qualsiasi durata, sono le seguenti:

- **I° fascia 05.30 – 08.30;**
- **II° fascia 12.30 – 15.30.**

L'ordine di servizio relativo alle modalità di cessazione e ripresa del servizio, come sopra regolate, sarà affisso due giorni prima della data d'inizio dello sciopero.

Le corse garantite sono quelle che comunque ricadono nelle fasce orarie sopra indicate.

c) Per quanto concerne le procedure di raffreddamento e di conciliazione, alle modalità di programmazione dello sciopero e alla comunicazione all'utenza si fa riferimento alla Delibera n. 2/13 della Regolamentazione provvisoria del 24/01/02 emanata dalla Commissione di Garanzia.

d) Sono esclusi dagli scioperi, oltre i periodi previsti dall'art. 4 della deliberazione 02/13 della Commissione di Garanzia, i giorni 7 - 8 e 9 maggio (in occasione dei festeggiamenti del S. Patrono di Bari), il periodo della Fiera del Levante di Bari.

e) In occasione di sciopero, il servizio dovrà espletarsi con le seguenti modalità operative:

- *Procedure da adottare all'inizio dello sciopero e alla ripresa del servizio*

  I tempi di preparazione e riconsegna dei mezzi non devono compromettere la completa esecuzione delle corse nelle fasce garantite e la tempestiva riattivazione del servizio al termine dello sciopero.

- *Procedure da adottare per garantire il servizio durante tutta la durata delle fasce*

  Sono garantite tutte le corse che comunque ricadono nelle fasce di cui all'art.2. Le corse che iniziano prima delle ore 8.30 o delle ore 15.30 e terminano dopo tali ore devono essere completate sino al capolinea.

- *Procedure da adottare per forme alternative di agitazioni sindacali*
  Non sono consentiti gli scioperi articolati per unità produttive o singole categorie o profili professionali.
  Qualsiasi astensione dal lavoro per sciopero deve avere riguardo alla sicurezza degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi. Perciò, in ogni caso devono essere assicurati i servizi indispensabili alla sicurezza dell'esercizio.

f) Le figure professionali che sono addette alla garanzia del servizio in termini di sicurezza e protezione degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi, saranno escluse dalla effettuazione dello sciopero secondo le modalità di seguito riportate:

Deposito – officina - uffici Bari
• Deposito: n. 2 operatori di esercizio assegnati al turno di riserva antimeridiano e pomeridiano (turni di riserva n. 150 – 072);
• Officina: n. 2 operatori (di cui 1 sede Bari e uno sede Trani);
• Uffici: 1 unità dell'Ufficio Movimento.
• n. 1 operatore fra quelli incaricati per l'emergenza.
Personale di Controllo e Verifica
• n.1 Addetto all'Esercizio;

g) In caso di sciopero, ogni addetto alla mobilità dovrà precisare sul foglio di servizio le corse effettuate. Per i servizi ausiliari, altresì, la presenza sarà assicurata dall'orologio marcatempo che segnalerà il termine della prestazione lavorativa coincidente con l'inizio dello sciopero così come la ripresa del lavoro.

h) Copia del presente accordo con allegati turni di servizi minimi garantiti, sarà inviata alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e l'applicazione della normativa del presente Regolamento.
l)Ogni comportamento in difformità a quanto previsto dal presente Regolamento costituisce violazione sanzionabile ai sensi dell'art.4 della Legge n.146/1990.
i) Per quanto riguarda i seguenti servizi complementari e funzionali al TPL, vale quanto segue:

<u>Presidi di movimento</u>: apertura completa e continuativa.
<u>Portinerie e centralini</u>: apertura completa e continuativa, con un addetto per deposito.

11A09683

DELIBERAZIONE 27 giugno 2011.

Trasporto pubblico locale - Valutazione di idoneità dell'accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dalla azienda ATB S.p.A. di Bergamo, concluso in data 16 aprile 2007 con la R.S.U., le Segreterie territoriali di Bergamo delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT UIL e la Segreteria provinciale dell'Organizzazione sindacale FAST CONFSAL (Pos.1380/11). (Delibera n. 11/421).

LA COMMISSIONE

Su proposta del Commissario delegato per il settore, avv. prof. Nunzio Pinelli,

Premesso

Che la ATB S.p.A. di Bergamo è un'azienda che svolge attività di trasporto pubblico nella provincia di Bergamo;

Che, in data 16 aprile 2007, la ATB S.p.A. di Bergamo con la R.S.U., le Segreterie territoriali di Bergamo delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT UIL e la Segreteria provinciale dell'Organizzazione sindacale FAST CONFSAL hanno sottoscritto un accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dall'azienda, che sostituisce il precedente accordo concluso il 21 agosto 2066 (valutato idoneo con delibera del 25 gennaio 2007, delibera n. 07/38);

Che in data 19 aprile 2007, prot. n. 208 A.R.U./pa, il testo del predetto accordo è stato inviato alla Commissione di garanzia per la valutazione di idoneità;

Che, in data 20 giugno 2007, prot. n. 278/RU, e 26 giugno 2007, prot. n. 344/RU, il testo di tale accordo è stato trasmesso alle Associazioni degli utenti e dei consumatori per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dell'art.13, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd.;

Che, decorso il termine di 30 giorni, nessuna delle predette Associazioni ha espresso il proprio avviso in ordine al predetto accordo;

Considerato

Che lo sciopero nel settore del trasporto pubblico locale è attualmente disciplinato dalla legge n. 146 del 1990 e succ. modd., nonché da una Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili adottata dalla Commissione di garanzia con delibera n. 02/13 del 31 gennaio 2002 e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 23 marzo 2002, n. 70;

Che la predetta Regolamentazione provvisoria rinvia ad accordi collettivi aziendali o territoriali, per la definizione di alcuni suoi contenuti e, segnatamente, per quanto riguarda:

dettagliata descrizione del tipo e dell'area territoriale nella quale si effettua il servizio erogato dall'azienda (art. 10, lettera *A)*;

individuazione delle fasce orarie durante le quali deve essere garantito il servizio completo (art.11, lettera *B)*,

nonché delle seguenti modalità operative necessarie al fine di emanare i regolamenti di servizio (art. 16);

i servizi esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina dell'esercizio del diritto di sciopero (noleggio, sosta, servizi amministrativi..);

procedure da adottare all'inizio dello sciopero e alla ripresa del servizio;

procedure da adottare per garantire il servizio durante tutta la durata delle fasce;

criteri, procedure e garanzie da adottare per i servizi a lunga percorrenza;

garanzia dei presidi aziendali atti ad assicurare la sicurezza e la protezione degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi;

eventuali procedure da adottare per forme alternative di agitazioni sindacali;

in caso di trasporto di merci, garanzia dei servizi necessari al trasporto di prodotti energetici di risorse naturali, di beni di prima necessità, di animali vivi, di merci deperibili, nonché per la continuità delle attività produttive;

individuazione delle aziende che per tipo, orari e tratte programmate possano garantire un servizio alternativo a quello erogato dall'azienda interessata dallo sciopero;

individuazione dei servizi da garantire in occasione dello sciopero di cui all'art. 15.

Che l'art. 10, lettera *A)*, stabilisce, anche, che «in via sperimentale l'area del bacino di utenza coinciderà con l'area territoriale di operatività dell'azienda interessata dallo sciopero»;

Che l'accordo raggiunto tra l'azienda e le Organizzazioni sindacali in data 16 aprile 2007 si conforma alla legge n. 146 del 1990 e succ. modd., nonché alla Regolamentazione provvisoria in ordine ai requisiti necessari indicati nel punto 2 del «Considerato» nella parte relativa alla determinazione delle fasce, durante le quali deve essere assicurato il servizio completo, nonché a quelli sulle altre modalità operative da assicurare in occasione di scioperi;

Rilevato

Che le fasce orarie durante le quali deve essere garantito il servizio completo individuate nell'accordo oggetto della presente valutazione sono: dalle ore 6.15 alle ore 9.15 e dalle ore 12.30 alle ore 15.30;

Precisato

Che, per tutti gli ulteriori profili considerati dall'art. 2 della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., ma non disciplinati negli accordi in esame, restano in vigore le regole contenute nella menzionata Regolamentazione provvisoria del settore;

Valuta idoneo

ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 146 del 1990 e succ. modd., l'accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero del personale dipendente dalla azienda ATB S.p.A. di Bergamo, concluso in data 16 aprile 2007 con la R.S.U., le Segreterie territoriali di Bergamo delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT UIL e la Segreteria provinciale dell'Organizzazione sindacale FAST CONFSAL;

Dispone

la comunicazione della presente delibera alla azienda ATB S.p.A. di Bergamo, alla R.S.U. della ATB S.p.A. di Bergamo, alle Segreterie territoriali di Bergamo delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT UIL, alla Segreteria provinciale dell'Organizzazione sindacale FAST CONFSAL e, per opportuna conoscenza, al Prefetto di Bergamo, nonché l'inserimento sul sito Internet della Commissione;

Dispone inoltre

la pubblicazione della presente delibera sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 giugno 2011

Il Presidente: PITRUZZELLA

ALLEGATO

Accordo aziendale

Oggetto: Regolamentazione dell'esercizio del diritto sciopero.

Il giorno 16 APR. 2007, presso la sede sociale di via Monte Gleno, 13 in Bergamo;

TRA

Azienda Trasporti Bergamo S.p.A. e ATB Servizi S.p.A.;

E

Segreterie Territoriali FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI, assistite dalla R.S.U. ATB;

PREMESSO CHE

- con determinazione del 29 settembre 2005 la "Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali" ha disposto che le parti provvedano ad adeguare la regolamentazione aziendale alla Regolamentazione provvisoria di cui alla deliberazione n.02/13 del 31 gennaio 2002;
- l'art.16 della deliberazione citata prevede che, ai fini dell'emanazione del "Regolamento di servizio" le parti debbano concordare specifiche modalità operative ed in particolare: i servizi esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina dell'esercizio del diritto di sciopero (noleggio, sosta, servizi amministrativi); procedure da adottare all'inizio dello sciopero e alla ripresa del servizio; procedure da adottare per garantire il servizio durante tutta la durata delle fasce; garanzia dei presidi aziendali atti ad assicurare la sicurezza e la protezione degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi;
- l'art. 15 della medesima deliberazione prevede l'individuazione dei servizi da garantire in occasione di "Manifestazione sindacale nazionale per il rinnovo del contratto";

tutto ciò premesso,

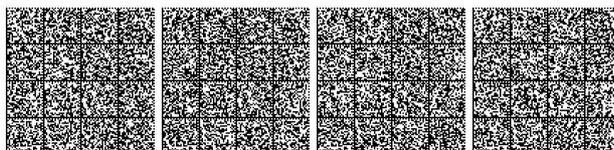
SI CONVIENE E SI STIPULA

Regolamento di servizio per l'effettuazione dei servizi minimi garantiti nelle giornate di sciopero.

Art. 1) Franchigie

Sono esclusi dagli scioperi i seguenti periodi di più intenso traffico:

- dal 17 dicembre al 7 gennaio;
- i periodi concomitanti con i grandi esodi legati alle ferie, che, allo stato, vengono individuati nei periodi dal 27 giugno al 4 luglio, dal 28 luglio al 3 agosto, dal 10 al 20 agosto, dal 28 agosto al 5 settembre e dal 30 ottobre al 5 novembre;

ATB Mobilità S.p.A. **ATB Servizi S.p.A.**

- le 5 giornate che precedono e seguono la Pasqua;
- i 3 giorni che precedono, che seguono la scadenza e quelli concomitanti con le consultazioni elettorali nazionali, europee, regionali, amministrative generali e referendarie;
- la giornata precedente, quella seguente e quelle concomitanti con le consultazioni elettorali e referendarie a carattere locale;

Art. 2) Procedure di raffreddamento e di conciliazione

In relazione alle procedure in oggetto, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni di cui all'art. 2 della deliberazione n. 02/13 del 31 gennaio 2002.

Art. 3) Rarefazione

Le organizzazioni sindacali, in materia di rarefazione degli scioperi, si atterranno alle disposizioni di cui all'art. 10 punti B) e C) della deliberazione n. 02/13 del 31 gennaio 2002.

Art. 4) Individuazione fasce di garanzia.

Per quanto riguarda la durata e le modalità di effettuazione dello sciopero le parti fanno espresso rinvio all'art. 11 della deliberazione n. 02/13 del 31 gennaio 2002.

Le fasce orarie durante le quali, nell'area territoriale del Comune di Bergamo e dei 27 Comuni della cosiddetta "Area urbana", è garantito il servizio di linea completo al pubblico, in caso di qualsiasi sciopero, compreso quelli di 24 ore ed oltre, sono le seguenti:

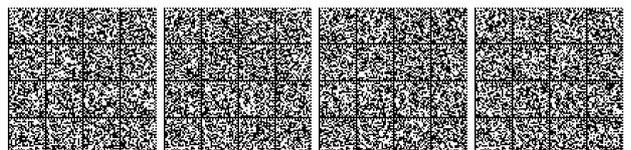
- dalle ore 6.15 alle ore 9.15;
- dalle ore 12.30 alle ore 15.30.

Art. 5) Servizi esclusi dall'obbligo di rispetto delle fasce di garanzia.

Sono esclusi, con i limiti di cui al successivo art. 6, dall'ambito di applicazione della disciplina dell'esercizio del diritto di sciopero:

- i servizi amministrativi;
- i servizi di manutenzione dei mezzi e degli impianti;
- i servizi ausiliari (ad eccezione dell'addetto alla portineria);
- i servizi di ausiliario del traffico e di verificatore titoli di viaggio.

Si conviene che il personale aziendale che presta servizio in turni avvicendati osservi l'articolazione dell'orario di astensione dall'attività lavorativa a causa dello sciopero con le stesse modalità indicate per il personale viaggiante.

ATB Mobilità S.p.A. **ATB Servizi S.p.A.**

Art. 6) Procedure a garanzia del servizio durante la durata delle fasce.

Il servizio all'utenza garantito nelle fasce deve svolgersi secondo l'ordinario programma di esercizio tutti i giorni, compresi quelli festivi. I tempi di preparazione e di riconsegna dei mezzi non devono compromettere la completa funzionalità del servizio nelle fasce garantite e la pronta riattivazione del servizio al termine dello sciopero.

A tal fine la Commissione turni provvederà ad individuare per ogni linea e per ogni corsa la località di eventuale "limitazione" del servizio in prossimità dell'inizio dello sciopero, tenendo conto dei tempi strettamente necessari per il rientro in deposito.

I tempi di inizio dello sciopero saranno rilevati al transito dell'autobus dal cancello del deposito.

La trattenuta amministrativa per adesione allo sciopero sarà registrata 10 minuti dopo il transito al cancello d'ingresso in deposito per consentire la consegna delle tabelle di marcia, mentre i tempi di inizio della ripresa del servizio saranno rilevati al prelievo della tabella di marcia.

Durante il rientro per sciopero ciascun operatore di esercizio dovrà rimessare l'autobus nello stallo prestabilito. Alla ripresa del servizio, dopo l'uscita dal cancello, la prima parte del percorso degli autobus si svolgerà sulla Via Berenson, indi svolta a sinistra in Via Gleno, indi svolta a destra in Via Daste Spalenga.

Art. 7) Garanzia dei presidi aziendali atti ad assicurare la sicurezza e la protezione degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi.

Sono tenuti a garantire la prestazione lavorativa anche in giornata di sciopero:

- un agente addetto alla sala operativa;
- un agente addetto al servizio di guardia notturna;
- un operatore di esercizio addetto al deposito (rifornimento e rimessaggio vetture), nel caso di scioperi di 4 ore, di 8 ore, di 24 ore e oltre;
- gli operatori comandati in servizio per il trasporto disabili e i servizi di trasporto alunni delle scuole materne ed elementari appaltati dalle amministrazioni locali, in concomitanza con l'inizio ed il termine delle lezioni.

Art. 8) Individuazione dei servizi da garantire in occasione di "Manifestazione sindacale nazionale per il rinnovo del contratto".

Nel caso di sciopero di cui all'art. 15 della delibera n. 02/13 citata, saranno garantiti, durante le fasce orarie di cui al precedente art. 4, i servizi assicurabili mediante l'impegno del 30% del personale viaggiante, oltre a quello strettamente indispensabile per garantire la funzionalità logistica, come indicato al precedente art. 7.

Oltre a quanto sopra, saranno garantiti per intero i servizi di collegamento con l'aeroporto, limitatamente alla tratta Stazione FS – Aeroporto di Orio al Serio, con l'impiego di una sola vettura.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000 ed alla regolamentazione provvisoria della Commissione di Garanzia n. 02/13 del 31 gennaio 2002.

ATB Mobilità S.p.A. ATB Servizi S.p.A.

Art. 9) Decorrenza

Le parti danno atto che il presente accordo entrerà in vigore a far tempo dalla data di stipula del medesimo, salvo i provvedimenti di cui all'art. 6, demandati alla Commissione Turni, la cui operatività è rinviata all'atto della definizione consensuale degli stessi.

Le parti danno altresì atto che il presente accordo sostituisce ed annulla il precedente siglato in data 21 agosto 2006.

Per Segreterie Territoriali FILT-FIT-UILT

Per A.T.B. S.p.A. e ATB Servizi S.p.A.

Per la R.S.U. ATB

ATB Mobilità S.p.A.

ATB Servizi S.p.A.

11A09684

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Allopurinolo Molteni» con conseguente modifica stampati.

Estratto provvedimento FV/ 54 del 16 giugno 2011

Medicinale: ALLOPURINOLO MOLTENI.

Confezioni:

A.I.C. n. 022441 036 - 100 mg compresse 50 compresse;

A.I.C. n. 022441 048 - 300 mg compresse 30 compresse.

Titolare A.I.C.: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.A.

Procedura nazionale, con scadenza il 1° giugno 2010 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro 180 giorni dall'entrata in vigore della determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Le confezioni già prodotte che non rechino le modifiche indicate dalla determinazione possono essere dispensate al pubblico fino al 180° giorno dalla data di entrata in vigore della determinazione. Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato, tali confezioni andranno ritirate dal commercio.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A09493

Diniego del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Divifolin».

Estratto determinazione FV/ 57 del 23 giugno 2011

Medicinale: DIVIFOLIN.

Confezioni: A.I.C. n. 007701 093 15 mg compresse - 30 compresse.

Titolare A.I.C.: Rottapharm S.p.A.

Procedura nazionale.

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale DIVIFOLIN non è rinnovata, ai sensi dell'art. 38, comma 2-*bis* - secondo e terzo periodo - del decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219 e s.m.i.

Dalla data di entrata in vigore della presente determinazione il medicinale DIVIFOLIN, non può essere mantenuto in commercio e quindi devono essere immediatamente ritirati tutti i lotti già prodotti. Nelle more delle operazioni di ritiro il medicinale non può essere utilizzato.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A09494

Diniego del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Maiorad».

Estratto determinazione FV/ 61 del 23 giugno 2011

Medicinale: MAIORAD.

Confezioni:

A.I.C. n. 024575019 100 mg compresse - 10 compresse;

A.I.C. n. 024575021 100 mg compresse - 30 compresse.

Titolare A.I.C.: Rottapharm S.p.A.

Procedura nazionale.

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale MAIORAD non è rinnovata, ai sensi dell'art. 38, comma 2-*bis* - secondo e terzo periodo - del decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219 e s.m.i.

Dalla data di entrata in vigore della presente determinazione il medicinale MAIORAD non può essere mantenuto in commercio e quindi devono essere immediatamente ritirati tutti i lotti già prodotti. Nelle more delle operazioni di ritiro il medicinale non può essere utilizzato.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A09495

Diniego del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Alfospas».

Estratto determinazione FV/ 56 del 23 giugno 2011

Medicinale: ALFOSPAS.

Confezioni: A.I.C. n. 024605 026 30 compresse 100 mg.

Titolare A.I.C.: Rottapharm S.p.A.

Procedura nazionale.

L'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale ALFOSPAS per la sola confezione 026 (30 compresse 100 *mg)*, non è rinnovata, ai sensi dell'art. 38, comma 2-*bis* - secondo e terzo periodo - del decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219 e s.m.i.

Dalla data di entrata in vigore della presente determinazione il medicinale ALFOSPAS - confezione 026 (30 compresse 100 *mg)*, non può essere mantenuto in commercio e quindi devono essere immediatamente ritirati tutti i lotti già prodotti. Nelle more delle operazioni di ritiro il medicinale non può essere utilizzato.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A09496

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura nazionale, del medicinale «Alfospas» con conseguente modifica stampati.

Estratto provvedimento FV/ 55 del 23 giugno 2011

Medicinale: ALFOSPAS.

Confezioni: A.I.C. n. 024605065 200 mg capsule rigide a rilascio modificato 30 capsule

Titolare A.I.C.: Rottapharm S.p.A.

Procedura nazionale, con scadenza il 1° giugno 2010 è rinnovata, con validità illimitata, l'autorizzazione all'immissione in commercio previa modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'Etichettatura ed a condizione che, alla data di entrata in vigore della presente determinazione, i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia siano ancora presenti.

Le modifiche devono essere apportate immediatamente per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, per il Foglio Illustrativo ed Etichettatura entro 180 giorni dall'entrata in vigore della determinazione.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto.

Le confezioni già prodotte che non rechino le modifiche indicate dalla determinazione possono essere dispensate al pubblico fino al 180° giorno dalla data di entrata in vigore della determinazione. Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato, tali confezioni andranno ritirate dal commercio.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

11A09497

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Klektica».

Estratto determinazione V&A/N n. 959 del 4 luglio 2011

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale KLEKTICA, nelle forme e confezioni: «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse; «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate, purché siano efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione.

Titolare A.I.C.: Wellington Street Development Pharma Limited, con sede legale e domicilio in 47, Oaklands Drive Rathgar - Dublino 6 - Irlanda.

Confezione: «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse - A.I.C. n. 040521015 (in base 10) 16NM9R (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 1 anno dalla data di fabbricazione.

Composizione: ogni compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: 250 mg di levofloxacina pari a 256,23 mg di levofloxacina emiidrata;

eccipienti:

nucleo della compressa: cellulosa microcristallina 35,97 mg; ipromellosa 5,4 mg; crospovidone 4,9 mg; sodio stearilfumarato 5 mg;

rivestimento: ipromellosa 5,433 mg; titanio diossido (E171)1,358 mg; talco 0,407 mg; macrogol (PEG 6000) 0,288 mg; ferro ossido rosso (E172)0,007 mg; ferro ossido giallo (E172) 0,007 mg.

Produttore del principio attivo: DR Reddy's Laboratories Limited - Plots no. 110 and 111 - Sri Venkateswara Co-operative Industrial Estate - Bollaram - Jinnaram - Medak District -Andhra Pradesh - 502 325, India.

Produttore del prodotto finito: Doppel Farmaceutici S.r.l., via Volturno, 48 Quinto De' Stampi - 20089 Rozzano (Milano) (tutte le fasi).

Indicazioni terapeutiche

Negli adulti con infezioni di lieve o moderata gravità, KLEKTICA 250 mg, è indicata nel trattamento delle infezioni riportate di seguito, quando queste sono dovute a microrganismi sensibili alla levofloxacina:

sinusite batterica acuta (adeguatamente diagnosticata in riferimento alle linee guida nazionali e/o locali sul trattamento delle infezioni delle vie respiratorie e quando si ritiene inopportuno l'impiego di agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione o quando questi ultimi non sono riusciti a risolvere l'infezione);

riacutizzazione batterica di bronchite cronica (adeguatamente diagnosticata in riferimento alle linee guida nazionali e/o locali sul trattamento delle infezioni delle vie respiratorie e quando si ritiene inopportuno l'impiego di agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione o quando questi ultimi non sono riusciti a risolvere l'infezione);

polmoniti acquisite in comunità (quando è ritenuto inopportuno l'utilizzo degli agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione);

infezioni non complicate delle vie urinarie;

infezioni complicate delle vie urinarie, inclusa la pielonefrite;

prostatite batterica cronica;

infezioni della cute e dei tessuti molli.

Prima di prescrivere KLEKTICA 250 mg devono essere considerate le linee guida nazionali e/o locali sull'uso appropriato dei fluorochinolonici.

Confezione: «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse - A.I.C. n. 040521027 (in base 10) 16NMB3 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 1 anno dalla data di fabbricazione.

Composizione: ogni compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: 500 mg di levofloxacina pari a 512,46 mg di levofloxacina emiidrata;

eccipienti:

nucleo della compressa: cellulosa microcristallina 71,94 mg; ipromellosa 10,8 mg; crospovidone 9,8 mg; sodio stearilfumarato 10 mg;

rivestimento: ipromellosa 10,866 mg; titanio diossido (E171) 2,716 mg; talco 0,814 mg; macrogol (PEG 6000) 0,576 mg; ferro ossido rosso (E172) 0,014 mg; ferro ossido giallo (E172) 0,014 mg.

Produttore del principio attivo: DR Reddy's Laboratories Limited - Plots no. 110 and 111 -Sri Venkateswara Co-operative Industrial Estate - Bollaram - Jinnaram - Medak District -Andhra Pradesh - 502 325, India.

Produttore del prodotto finito: Doppel Farmaceutici S.r.l., via Volturno, 48 Quinto De' Stampi - 20089 Rozzano (Milano) (tutte le fasi).

Indicazioni terapeutiche

Negli adulti con infezioni di lieve o moderata gravità, KLEKTICA 500 mg, è indicato nel trattamento delle infezioni riportate di seguito, quando queste sono dovute a microrganismi sensibili alla levofloxacina:

sinusite batterica acuta (adeguatamente diagnosticata in riferimento alle linee guida nazionali e/o locali sul trattamento delle infezioni delle vie respiratorie e quando si ritiene inopportuno l'impiego di agenti

antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione o quando questi ultimi non sono riusciti a risolvere l'infezione);

riacutizzazione batterica di bronchite cronica (adeguatamente diagnosticata in riferimento alle linee guida nazionali e/o locali sul trattamento delle infezioni delle vie respiratorie e quando si ritiene inopportuno l'impiego di agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione o quando questi ultimi non sono riusciti a risolvere l'infezione);

polmoniti acquisite in comunità (quando è ritenuto inopportuno l'utilizzo degli agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione);

infezioni complicate delle vie urinarie, inclusa la pielonefrite;

prostatite batterica cronica;

infezioni della cute e dei tessuti molli.

Prima di prescrivere KLEKTICA 500 mg devono essere considerate le linee guida nazionali e/o locali sull'uso appropriato dei fluorochinolonici.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: A.I.C. n. 040521015 - «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse.

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 2,35.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 4,40.

Confezione: A.I.C. n. 040521027 - «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse.

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 3,77.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 7,07.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: A.I.C. n. 040521015 - «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 040521027 - «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A09678

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Levofloxacina Epifarma».

Estratto determinazione V&A/N n. 960 del 4 luglio 2011

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale:LEVOFLOXACINA EPIFARMA, nelle forme e confezioni: «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse; «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate, purché siano efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione.

Titolare A.I.C.: Epifarma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via San Rocco, 6 - 85033 Episcopia (Potenza) Italia, codice fiscale 01135800769.

Confezione: «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse - A.I.C. n. 040050015 (in base 10) 1667BZ (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 1 anno dalla data di fabbricazione.

Composizione: ogni compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: 250 mg di levofloxacina pari a 256,23 mg di levofloxacina emiidrata;

eccipienti:

nucleo della compressa: cellulosa microcristallina 35,97 mg; ipromellosa 5,4 mg; crospovidone 4,9 mg; sodio stearilfumarato 5 mg;

rivestimento: ipromellosa 5,433 mg; titanio diossido (E171)1,358 mg; talco 0,407 mg; macrogol (PEG 6000) 0,288 mg; ferro ossido rosso (E172)0,007 mg; ferro ossido giallo (E172) 0,007 mg.

Produttore del principio attivo: DR Reddy's Laboratories Limited -Plots no. 110 and 111 -Sri Venkateswara Co-operative Industrial Estate - Bollaram -Jinnaram- Medak District -Andhra Pradesh - 502 325, India.

Produttore del prodotto finito: Doppel Farmaceutici S.r.l., via Volturno, 48 Quinto De' Stampi - 20089 Rozzano (Milano) (tutte le fasi).

Indicazioni terapeutiche

Negli adulti con infezioni di lieve o moderata gravità, LEVOFLOXACINA EPIFARMA 250 mg, è indicata nel trattamento delle infezioni riportate di seguito, quando queste sono dovute a microrganismi sensibili alla levofloxacina:

sinusite batterica acuta (adeguatamente diagnosticata in riferimento alle linee guida nazionali e/o locali sul trattamento delle infezioni delle vie respiratorie e quando si ritiene inopportuno l'impiego di agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione o quando questi ultimi non sono riusciti a risolvere l'infezione);

riacutizzazione batterica di bronchite cronica (adeguatamente diagnosticata in riferimento alle linee guida nazionali e/o locali sul trattamento delle infezioni delle vie respiratorie e quando si ritiene inopportuno l'impiego di agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione o quando questi ultimi non sono riusciti a risolvere l'infezione);

polmoniti acquisite in comunità (quando è ritenuto inopportuno l'utilizzo degli agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione);

infezioni non complicate delle vie urinarie;

infezioni complicate delle vie urinarie, inclusa la pielonefrite;

prostatite batterica cronica;

infezioni della cute e dei tessuti molli.

Prima di prescrivere LEVOFLOXACINA EPIFARMA 250 mg devono essere considerate le linee guida nazionali e/o locali sull'uso appropriato dei fluorochinolonici.

Confezione: «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse - A.I.C. n. 040050027 (in base 10) 1667CC (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 1 anno dalla data di fabbricazione.

Composizione: ogni compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: 500 mg di levofloxacina pari a 512,46 mg di levofloxacina emiidrata;

eccipienti:

nucleo della compressa: cellulosa microcristallina 71,94 mg; ipromellosa 10,8 mg; crospovidone 9,8 mg; sodio stearilfumarato 10 mg;

rivestimento: ipromellosa 10,866 mg; titanio diossido (E171) 2,716 mg; talco 0,814 mg; macrogol (PEG 6000) 0,576 mg; ferro ossido rosso (E172) 0,014 mg; ferro ossido giallo (E172) 0,014 mg.

Produttore del principio attivo: DR Reddy's Laboratories Limited -Plots no. 110 and 111 -Sri Venkateswara Co-operative Industrial Estate - Bollaram -Jinnaram- Medak District -Andhra Pradesh - 502 325, India.

Produttore del prodotto finito: Doppel Farmaceutici S.r.l., via Volturno, 48 Quinto De' Stampi - 20089 Rozzano (Milano) (tutte le fasi).

Indicazioni terapeutiche

Negli adulti con infezioni di lieve o moderata gravità, LEVOFLOXACINA EPIFARMA 500 mg, è indicato nel trattamento delle infezioni riportate di seguito, quando queste sono dovute a microrganismi sensibili alla levofloxacina:

sinusite batterica acuta (adeguatamente diagnosticata in riferimento alle linee guida nazionali e/o locali sul trattamento delle infezioni delle vie respiratorie e quando si ritiene inopportuno l'impiego di agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione o quando questi ultimi non sono riusciti a risolvere l'infezione);

riacutizzazione batterica di bronchite cronica (adeguatamente diagnosticata in riferimento alle linee guida nazionali e/o locali sul trattamento delle infezioni delle vie respiratorie e quando si ritiene inopportuno l'impiego di agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione o quando questi ultimi non sono riusciti a risolvere l'infezione);

polmoniti acquisite in comunità (quando è ritenuto inopportuno l'utilizzo degli agenti antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento iniziale di questa infezione);

infezioni complicate delle vie urinarie, inclusa la pielonefrite;

prostatite batterica cronica;

infezioni della cute e dei tessuti molli.

Prima di prescrivere LEVOFLOXACINA EPIFARMA 500 mg devono essere considerate le linee guida nazionali e/o locali sull'uso appropriato dei fluorochinolonici.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: A.I.C. n. 040050015 - «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse.

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 2,35.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 4,40.

Confezione: A.I.C. n. 040050027 - «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse.

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 3,77.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 7,07.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: A.I.C. n. 040050015 - «250 mg compresse rivestite con film» 5 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 040050027 - «500 mg compresse rivestite con film» 5 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A09679

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Seroquel».

Estratto determinazione V&A/N n. 957 del 4 luglio 2011

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: SEROQUEL, anche nella forma e confezione: «150 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate, purché siano efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione.

Titolare A.I.C.: Astrazeneca S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano) Italia, codice fiscale 00735390155.

Confezione: «150 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse - A.I.C. n. 032944163 (in base 10) 0ZFD13 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa a rilascio prolungato.

Validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione a confezionamento integro. Conservare a temperatura non superiore a 30° C.

Composizione: ogni compressa a rilascio prolungato contiene:

principio attivo: 150 mg di quetiapina (come quetiapina fumarato);

eccipienti:

nucleo: cellulosa microcristallina 74,65 mg; sodio citrato 71,88 mg; lattosio monoidrato 74,65 mg; magnesio stearato 8,63 mg; ipromellosa 172,50 mg;

rivestimento: ipromellosa 9,01 mg; macrogol 400 1,80 mg; titanio diossido (E171) 3,60 mg.

Produttori del principio attivo: Corden Pharma GmbH, Otto-Hahn-Strasse, 68723 Plankstadt, Germania; N.V. Ajinomoto Omnichem s.a., Omnichem Division, Cooppallaan 91, B-9230 Wetteren, Belgio.

Produttori del prodotto finito:

Astrazeneca UK LTD, Silk Road Business Park, Macclesfield, SK10 2NA, Cheshire, Regno Unito (tutte le fasi);

Astrazeneca AB Gartunavagen (Gartuna 1) Sodertalje 15185, Svezia (tutte le fasi);

Astrazeneca Farmaceutica Spain SA, C/ La Relva S/N, Porrino, Pontevedra 36400 Spagna (confezionamento e rilascio);

NV Astrazeneca SA, Schaessestraat, 15, Destelbergen, B-9070, Belgio (confezionamento e rilascio);

Astrazeneca GMBH, Tinsdaler Weg, 183 Wedel 22880 Germania (confezionamento e rilascio).

Indicazioni terapeutiche

In riferimento al medicinale: SEROQUEL, nelle forme e confezioni: «50 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse; «150 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse; «200 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse; «300 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse; «400 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse, sono autorizzate le seguenti indicazioni terapeutiche.

«Seroquel compresse a rilascio prolungato» è indicato per:

trattamento della schizofrenia, compresa

prevenzione di recidiva in pazienti schizofrenici stabili in mantenimento con «Seroquel compresse a rilascio prolungato»;

trattamento del disturbo bipolare:

per il trattamento degli episodi maniacali da moderati a gravi associati al disturbo bipolare;

per il trattamento degli episodi depressivi maggiori associati al disturbo bipolare;

per la prevenzione di recidive nei pazienti con disturbo bipolare, nei pazienti in cui l'episodio maniacale o depressivo ha risposto al trattamento con quetiapina;

trattamento aggiuntivo di episodi depressivi maggiori nei pazienti con Disturbo Depressivo Maggiore (MDD) che hanno avuto una risposta sub-ottimale alla monoterapia con farmaci antidepressivi. Prima di iniziare il trattamento, i medici devono prendere in considerazione il profilo di sicurezza di SEROQUEL a rilascio prolungato.

È inoltre autorizzata la modifica degli stampati (punto 4.2, 4.4, 4,8 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: A.I.C. n. 032944124 - «50 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse.

Classe di rimborsabilità: A (PT/PHT).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 54,10.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 89,28.

Confezione: A.I.C. n. 032944136 - «200 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse.

Classe di rimborsabilità: A (PT/PHT).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 109,52.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 180,76.

Confezione: A.I.C. n. 032944148 - «300 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse.

Classe di rimborsabilità: A (PT/PHT).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 123,45.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 203,74.

Confezione: A.I.C. n. 032944151 - «400 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse.

Classe di rimborsabilità: A (PT/PHT).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 164,28.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 271,12.

Confezione: A.I.C. n. 032944163 - «150 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse.

Classe di rimborsabilità: A (PT/PHT).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 82,14.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 135,57.

Sconto obbligatorio sul prezzo Ex Factory alle strutture pubbliche come da condizioni negoziali.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: A.I.C. n. 032944124 - «50 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 032944136 - «200 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 032944148 - «300 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 032944151 - «400 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 032944163 - «150 mg compresse a rilascio prolungato» 60 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A09680

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Lisinopril Pensa».

Estratto determinazione V&A/N n. 958 del 4 luglio 2011

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: LISINOPRIL PENSA, nelle forme e confezioni: «5 mg compresse» 14 compresse; «20 mg compresse» 14 compresse, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate, purché siano efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione.

Titolare A.I.C.: Pensa Pharma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via Rosellini Ippolito, 12 - 20124 Milano Italia, codice fiscale 02652831203.

Confezione: «5 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 038668012 (in base 10) 14W1RD (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validità prodotto integro: 4 anni dalla data di fabbricazione. (Non conservare a temperatura superiore ai 30° *C)*.

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: lisinopril diidrato equivalente a 5 mg di lisinopril anidro;

eccipienti: mannitolo 20,6 mg, calcio fosfato dibasico diidrato 91,7 mg, ferro ossido rosso (E172) 0,135 mg, amido di mais 15,5 mg, amido pregelatinizzato 2 mg, magnesio stearato 1, 62 mg.

Produttore del principio attivo: Ranbaxy Laboratories Limited, P.O. Rail Majra, Toansa, Nawanshahar District, 144533, Punjab, India.

Produttore del prodotto finito: Special Product's Line S.p.a., via Campobello, 15 - 00040 Pomezia (Roma) – Italia (tutte le fasi).

Confezione: «20 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 038668024 (in base 10) 14W1RS (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validità prodotto integro: 4 anni dalla data di fabbricazione. (Non conservare a temperatura superiore ai 30° *C)*.

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: lisinopril diidrato equivalente a 20 mg di lisinopril anidro;

eccipienti: mannitolo 41 mg, calcio fosfato dibasico diidrato 177 mg, ferro ossido rosso (E172) 0,28 mg, amido di mais 31 mg, amido pregelatinizzato 4 mg, magnesio stearato 4,94 mg.

Produttore del principio attivo: Ranbaxy Laboratories Limited, P.O. Rail Majra, Toansa, Nawanshahar District, 144533, Punjab, India.

Produttore del prodotto finito: Special Product's Line S.p.a., via Campobello, 15 - 00040 Pomezia (Roma) - Italia (tutte le fasi).

Indicazioni terapeutiche

Ipertensione:

trattamento dell'ipertensione.

Scompenso cardiaco:

trattamento dello scompenso cardiaco sintomatico.

Infarto miocardico acuto:

trattamento a breve termine (6 settimane) dei pazienti emodinamicamente stabili entro 24 ore da un infarto miocardico acuto.

Complicanze renali del diabete mellito:

trattamento delle complicanze renali nei pazienti ipertesi con diabete mellito di Tipo 2 e nefropatia incipiente.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: A.I.C. n. 038668012 - «5 mg compresse» 14 compresse.

Classe di rimborsabilità: A.

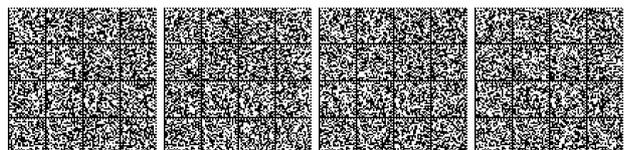
Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 2,06.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 3,87.

Confezione: A.I.C. n. 038668024 - «20 mg compresse» 14 compresse.

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): euro 3,43.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 6,43.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: A.I.C. n. 038668012 - «5 mg compresse» 14 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 038668024 - «20 mg compresse» 14 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A09681

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Procedimenti di verifica dei requisiti ex art. 40, commi 9-*ter* e *quater* del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni. (Comunicato alle SOA n. 65 del 12 luglio 2011).

A seguito dell'entrata in vigore della legge 12 luglio 2011, n. 106 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, è stato previsto, per l'ipotesi di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini della qualificazione, che le SOA ne diano segnalazione all'Autorità, la quale se ritiene sussistente l'ipotesi del dolo o della colpa grave in considerazione della rilevanza o gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico a carico dell'impresa che si sia resa responsabile delle falsità, ai fini dell'interdizione per un periodo di un anno dalla partecipazione alle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, nonché dal conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

La norma introduce delle novità procedurali ponendo a carico delle SOA l'onere di accertare in termini oggettivi l'avvenuta presentazione di documentazione falsa o di false dichiarazioni ai fini della successiva segnalazione all'Autorità per le valutazioni soggettive in ordine all'imputabilità dei fatti all'impresa sotto il profilo del dolo o colpa grave.

Con il presente Comunicato, al fine di assicurare omogeneità nell'attuazione del dettato normativo, si definiscono le linee guida per l'attivazione dei relativi procedimenti, fornendo indicazioni finalizzate al coordinamento delle due fasi di accertamento propedeutiche all'annotazione nel casellario informatico ai sensi dell'art. 40, comma 9-*quater* del decreto legislativo n. 163/2006.

La SOA, ricevuta in qualsiasi modo la notizia della falsità della documentazione o della mendacità della dichiarazione resa dall'impresa in sede di attestazione, procede al tempestivo avvio del procedimento ex art. 40, commi 9-*ter* e *quater* del decreto legislativo n. 163/2006 finalizzato all'accertamento del possesso del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lettera m)-*bis*. L'avvio del procedimento, oltre che essere comunicato all'impresa e all'Autorità, deve essere inserito nel Forum secondo le modalità indicate nel comunicato alle SOA n. 60/2010.

Nell'ambito del procedimento la SOA dovrà svolgere ogni verifica presso i soggetti indicati come committenti e/o firmatari dei certificati di esecuzione lavori, eventualmente ricercandoli con opportune indagini ovvero presso altri soggetti che comunque detengano informazioni utili ai fini dell'accertamento della falsità venuta in rilievo. Le relative verifiche dovranno essere condotte con la massima cura e puntualità, estendendo le indagini e i correlati approfondimenti sino al raggiungimento di profili di certezza.

Nel caso in cui la SOA pervenga all'archiviazione del procedimento per aver accertato, all'esito delle indagini e degli approfondimenti richiesti dal caso concreto, l'infondatezza della notizia della falsità, ne dà segnalazione all'Autorità trasmettendo i riscontri e i documenti acquisiti unitamente ad una relazione motivata circa l'opportunità di definire il procedimento a fronte dell'originaria acquisizione della notizia della presunta falsità.

Ove la SOA, viceversa, ritenga che le risultanze istruttorie confermino i profili di falsità, comunica all'impresa e all'Autorità gli esiti dei relativi accertamenti, dando atto della sussistenza dei presupposti per la dichiarazione di decadenza dell'attestazione di qualificazione per essere stata rilasciata sulla base di documentazione che non ha trovato riscontro oggettivo in atti dei soggetti emittenti o depositari o di diniego al rilascio dell'attestazione. Inoltre la SOA trasmette ogni documentazione acquisita comprovante la presentazione della falsa dichiarazione o falsa documentazione, il documento disconosciuto ed i report istruttori della valutazione dei requisiti dell'impresa stessa. Se la falsità è inerente a certificati di esecuzione lavori, la trasmissione dovrà riguardare tutte le certificazioni di esecuzione lavori presentate dall'impresa ai fini del conseguimento dell'attestazione con allegate dichiarazione/i sostitutiva/e dell'impresa attestante/i la presentazione delle stesse ed i relativi riscontri di veridicità operati da quest'ultima. Nella nota di comunicazione delle risultanze istruttorie, la SOA sarà tenuta a comunicare all'impresa la prosecuzione del procedimento innanzi all'Autorità per la valutazione dell'eventuale sussistenza del dolo o colpa grave il cui avvio sarà oggetto di apposita comunicazione ai sensi dell'art. 7 e ss. della legge n. 241/1990 da parte dell'Autorità stessa.

Il procedimento di verifica sin qui delineato dovrà concludersi entro i termini segnalati nel precedente Comunicato alle SOA n. 61/2010.

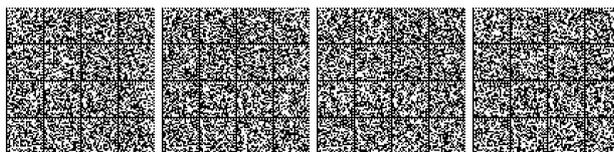
Gli esiti delle risultanze istruttorie saranno, in ogni caso, oggetto di inserimento da parte delle SOA nel Forum, secondo le indicazioni di cui al Comunicato alle SOA n. 60/2010 e, nell'ipotesi in cui sussistano profili di falsità, anche di specifica comunicazione alla competente Procura della Repubblica nel rispetto delle indicazioni già fornite dall'Autorità con il Comunicato alle SOA n. 61 del 15 settembre 2010.

Nel corso del procedimento svolto dall'Autorità le SOA potranno essere chiamate a fornire eventuali chiarimenti o invitate in audizione innanzi al Consiglio dell'Autorità.

All'esito delle valutazioni ed accertamenti svolti dall'Autorità il Consiglio si pronuncerà in merito alla sussistenza dell'imputabilità in termini di dolo o colpa grave in capo all'impresa, nonché in ordine all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 6, comma 11 del decreto legislativo n. 163/2006 a carico della medesima impresa. Il relativo provvedimento in cui si accerta la sussistenza o meno dell'imputabilità dovrà essere comunicato alla SOA demandando alla stessa la formalizzazione della decadenza o del diniego ai fini dell'inserimento della relativa notizia nel casellario informatico.

L'annotazione nei casi di sussistenza di dolo o colpa grave riguarderà la notizia della decadenza o del diniego dell'attestazione, nonché l'iscrizione ai sensi dell'art. 40, comma 9-*quater* ai fini dell'interdizione prevista dall'art. 38, comma 1, lettera m)-*bis* per il periodo di un anno.

In caso di assenza di dolo o colpa grave, ove la presentazione della falsa documentazione/dichiarazione venga accertata nell'ambito del procedimento per la verifica dei requisiti di qualificazione ex art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, la SOA potrà rilasciare l'attestazione al ricorrere dei presupposti di legge. Nella stessa ipotesi, ove la falsità sia rilevata in corso di validità dell'attestazione di qualificazione, essa comporterà la pronuncia di decadenza dell'attestazione rilasciata sulla base della documentazione o dichiarazione non veritiera e l'annotazione in termini oggettivi della notizia della decadenza nel casellario informatico.

Le SOA, ai sensi del precedente Comunicato dell'Autorità n. 60/2010, ai fini della valutazione dei requisiti necessari al rilascio ed al mantenimento dell'Attestazione di qualificazione saranno tenute a controllare, oltre che i dati risultanti dal casellario, le notizie presenti nel Forum. L'inottemperanza da parte delle SOA agli obblighi di inserimento dati e consultazione del Forum costituisce comportamento valutabile dall'Autorità sotto il profilo del rispetto degli obblighi di diligenza, correttezza e trasparenza al fine di procedere, qualora ne ricorrano i presupposti, all'irrogazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Le SOA saranno tenute ad avvertire in sede di qualificazione le imprese, che a qualsiasi titolo vogliano avvalersi dei requisiti speciali degli operatori economici sottoposti a procedimento di verifica, della pendenza del procedimento ex art. 40, commi 9-*ter* e 9-*quater* del decreto legislativo n. 163/2006 a carico dell'impresa dante causa. Le SOA dovranno segnalare, altresì, che in caso di accertamento di dolo o colpa grave a carico dell'impresa cedente quest'ultima incorrerà nelle conseguenze sanzionatorie di cui all'art. 38, comma 1, lettera m)-*bis* del decreto legislativo n. 163/2006 richiamando, altresì, l'operatività dei principi di cui alla Determina n. 05/2003 a carico della stessa impresa cessionaria.

Il Presidente: BRIENZA

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 13 luglio 2011.

Il segretario: ESPOSITO

11A09964

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di giugno 2011, che si pubblicano ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art. 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi ai singoli mesi del 2010 e 2011 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell' anno precedente e di due anni precedenti risultano:

ANNI e MESI	INDICI	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
		dell' anno precedente	di due anni precedenti
	(Base 1995=100)		
2010 Giugno	137,1	1,3	1,7
Luglio	137,6	1,7	1,6
Agosto	137,9	1,5	1,8
Settembre	137,5	1,6	1,7
Ottobre	137,8	1,7	1,9
Novembre	137,9	1,7	2,4
Dicembre	138,4	1,9	2,9
Media	*137,3*		
	(Base 2010=100)		
Coefficiente di raccordo tra le basi	1,373		
2011 Gennaio	101,2	2,2	3,5
Febbraio	101,5	2,3	3,6
Marzo	101,9	2,5	4,0
Aprile	102,4	2,6	4,3
Maggio	102,5	2,6	4,2
Giugno	102,6	2,7	4,1

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattordicivirgolasette).

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolaquattro).

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolanove).

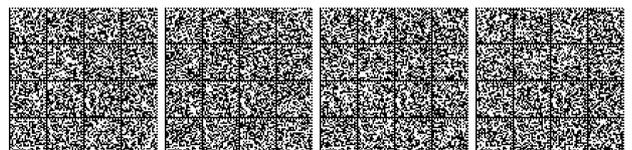
- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1982 è risultato pari a 192,3 (centonovantaduevirgolatre).

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1983 è risultato pari a 222,9 (duecentoventiduevirgolanove).

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1984 è risultato pari a 247,8 (duecentoquarantasettevirgolaotto).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n. 377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1985 è risultato pari a 269,4 (duecentosessantanovevirgolaquattro).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1985, agli effetti predetti, risulta pari a più 142,4.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1986 è risultato pari a 286,3 (duecentoottantaseivirgolatre).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1986, agli effetti predetti, risulta pari a più 157,6.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1987 è risultato pari a 298,1 (duecentonovantottovirgolauno).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1987, agli effetti predetti, risulta pari a più 168,2.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1988 è risultato pari a 312,7 (trecentododicivirgolasette).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1988, agli effetti predetti, risulta pari a più 181,3.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1989 è risultato pari a 334,5 (trecentotrentaquattrovirgolacinque).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1989, agli effetti predetti, risulta pari a più 201,0.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1990 è risultato pari a 353,2 (trecentocinquantatrevirgoladue).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1990, agli effetti predetti, risulta pari a più 217,8.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1991 è risultato pari a 377,7 (trecentosettantasettevirgolasette).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1991, agli effetti predetti, risulta pari a più 239,8.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1992 è risultato pari a 398,4 (trecentonovantottovirgolaquattro).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1992, agli effetti predetti, risulta pari a più 258,5.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1993 è risultato pari a 415,2 (quattrocentoquindicivirgoladue).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1993, agli effetti predetti, risulta pari a più 273,5.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1994 è risultato pari a 430,7 (quattrocentotrentavirgolasette).

  - Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984,

non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1994, agli effetti predetti, risulta pari a più 287,5.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1995 è risultato pari a 455,8 (quattrocentocinquantacinquevirgolaotto).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1995, agli effetti predetti, risulta pari a più 310,1.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1996 è risultato pari a 473,7 (quattrocentosettantatrevirgolasette).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1996, agli effetti predetti, risulta pari a più 326,2.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1997 è risultato pari a 480,5 (quattrocentoottantavirgolacinque).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1997, agli effetti predetti, risulta pari a più 332,3.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1998 è risultato pari a 489,2 (quattrocentottantanovevirgoladue).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1998, agli effetti predetti, risulta pari a più 340,1.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 1999 è risultato pari a 496,5 (quattrocentonovantaseivirgolacinque).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1999, agli effetti predetti, risulta pari a più 346,6.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2000 è risultato pari a 509,6 (cinquecentonovevirgolasei).

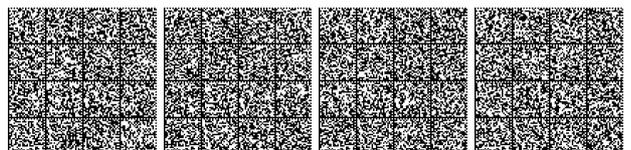
- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2000, agli effetti predetti, risulta pari a più 358,5.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2001 è risultato pari a 524,2 (cinquecentoventiquattrovirgoladue).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2001, agli effetti predetti, risulta pari a più 371,5.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2002 è risultato pari a 536,0 (cinquecentotrentaseivirgolazero).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2002, agli effetti predetti, risulta pari a più 382,2.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2003 è risultato pari a 548,3 (cinquecentoquarantottovirgolatre).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2003, agli effetti predetti, risulta pari a più 393,3.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2004 è risultato pari a 560,6 (cinquecentosessantavirgolasei).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2004, agli effetti predetti, risulta pari a più 404,2.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2005 è risultato pari a 569,7 (cinquecentosessantanovevirgolasette).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2005, agli effetti predetti, risulta pari a più 412,5.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2006 è risultato pari a 581,5 (cinquecentottantunovirgolacinque).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2006, agli effetti predetti, risulta pari a più 423,1.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2007 è risultato pari a 590,5 (cinquecentonovantavirgolacinque).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2007, agli effetti predetti, risulta pari a più 431,3.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2008 è risultato pari a 612,8 (seicentododicivirgolaotto).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2008, agli effetti predetti, risulta pari a più 451,3.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2009 è risultato pari a 615,1 (seicentoquindicivirgolauno).

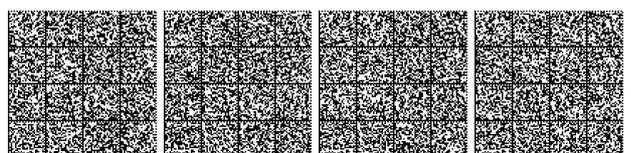
- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2009, agli effetti predetti, risulta pari a più 453,3.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2010 è risultato pari a 623,3 (seicentoventitrevirgolatre).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2010, agli effetti predetti, risulta pari a più 460,7.

- Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978 l'indice del mese di giugno 2011 è risultato pari a 637,1 (seicentotrentasettevirgolauno).

- Ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1984 n.377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'articolo 24 della legge 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 2011, agli effetti predetti, risulta pari a più 473,1.

11A09946

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Verifica di assoggettabilità ambientale concernente il progetto relativo all'«Adeguamento Tecnico Funzionale del terminal di S. Apollinare e della Diga di Punta Riso nel porto di Brindisi» da realizzarsi nel Comune di Brindisi.

(Estratto della determinazione direttoriale DVA-2011-16338 del 7 luglio 2011)

Si determina

1) L'esclusione dalla procedura di VIA del progetto «Adeguamento tecnico funzionale del terminal S. Apollinare e della diga di Punta Riso nel porto di Brindisi», presentato dalla Società proponente Autorità Portuale di Brindisi, limitatamente agli interventi di adeguamento tecnico funzionale del terminal S. Apollinare.

2) Il presente provvedimento è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale sul sito Web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tar entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

11A09961

Verifica di assoggettabilità ambientale concernente il progetto della S.S. n. 96 Barese variante di Altamura

(Estratto della determinazione DVA-2011-16517 dell'8 luglio 2011)

Si determina:

1) la esclusione dalla assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto di «S.S. 96 Barese - Lavori alla sezione tipo B - Tratto compreso variante Altamura e variante Toritto I stralcio dal km 93+598 al km 99+040» a condizione che siano rispettate, le prescrizioni adottate nel progetto oggetto del DEC/VIA/2003/339 e che vengano quindi reiterate per i tratti di intervento previsti per la Variante;

2) il presente provvedimento è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

3) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tar entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso in *Gazzetta Ufficiale*.

11A09962

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 12 luglio 2011.

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,3975
Yen	111,35
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,248
Corona danese	7,4579
Lira Sterlina	0,88265
Fiorino ungherese	267,90
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7093
Zloty polacco	4,0315
Nuovo leu romeno	4,2828
Corona svedese	9,2090
Franco svizzero	1,1650
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,7720
Kuna croata	7,4450
Rublo russo	39,5880
Lira turca	2,3101
Dollaro australiano	1,3184
Real brasiliano	2,2107
Dollaro canadese	1,3584
Yuan cinese	9,0300
Dollaro di Hong Kong	10,8916
Rupia indonesiana	11992,66
Shekel israeliano	4,8402
Rupia indiana	62,4890
Won sudcoreano	1493,24
Peso messicano	16,5197
Ringgit malese	4,2365
Dollaro neozelandese	1,7046
Peso filippino	60,309
Dollaro di Singapore	1,7160
Baht tailandese	42,414
Rand sudafricano	9,6570

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

11A09943

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 13 luglio 2011

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,4073
Yen	111,65
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,366
Corona danese	7,4571
Lira Sterlina	0,88230
Fiorino ungherese	269,88
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7091
Zloty polacco	4,0445
Nuovo leu romeno	4,2955
Corona svedese	9,2264
Franco svizzero	1,1695
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,8355
Kuna croata	7,4340
Rublo russo	39,7275
Lira turca	2,3250
Dollaro australiano	1,3188
Real brasiliano	2,2181
Dollaro canadese	1,3527
Yuan cinese	9,1026
Dollaro di Hong Kong	10,9633
Rupia indonesiana	12022,32
Shekel israeliano	4,8540
Rupia indiana	62,6500
Won sudcoreano	1492,14
Peso messicano	16,5362
Ringgit malese	4,2542
Dollaro neozelandese	1,7041
Peso filippino	60,493
Dollaro di Singapore	1,7207
Baht tailandese	42,557
Rand sudafricano	9,7090

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

11A09944

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 14 luglio 2011

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,4202
Yen	112,24
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,435
Corona danese	7,4571
Lira Sterlina	0,88095
Fiorino ungherese	269,60
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7092
Zloty polacco	4,0310
Nuovo leu romeno	4,2743
Corona svedese	9,1975
Franco svizzero	1,1575
Corona islandese	*
Corona norvegese	7,8380
Kuna croata	7,4380
Rublo russo	39,8605
Lira turca	2,3376
Dollaro australiano	1,3202
Real brasiliano	2,2339
Dollaro canadese	1,3600
Yuan cinese	9,1788
Dollaro di Hong Kong	11,0612
Rupia indonesiana	12124,96
Shekel israeliano	4,8689
Rupia indiana	63,2130
Won sudcoreano	1503,89
Peso messicano	16,5824
Ringgit malese	4,2663
Dollaro neozelandese	1,6830
Peso filippino	60,961
Dollaro di Singapore	1,7281
Baht tailandese	42,734
Rand sudafricano	9,7473

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

11A09945

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dall'8 aprile 2011 al 15 aprile 2011

Denominazione Azienda : **ADRIANO RIVOLI SPA**
con sede in : **MONOPOLI** Prov : **BA**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **MONOPOLI** Prov : **BA**
Settore: **Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, cemento e pietra artificiale per l'edilizia, compresi i caminetti**
Decreto del 12/04/2011 n. 58689
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **30/11/2010** al **29/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

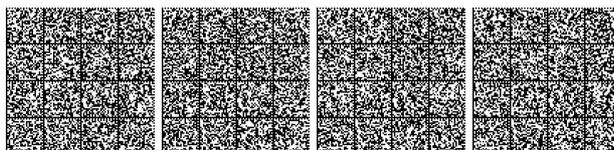
****

Denominazione Azienda : **ALPI**
con sede in : **GATTICO** Prov : **NO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **GATTICO** Prov : **NO**
Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**
Decreto del 13/04/2011 n. 58704
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **13/12/2010** al **12/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **ALUPOINT S.R.L.**
con sede in : **MATINO** Prov : **LE**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **BARLETTA** Prov : **BA**
Settore: **Trattamento e rivestimento dei metalli**
Decreto del 12/04/2011 n. 58676
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **19/07/2010** al **18/07/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **AMADIO & C**
con sede in : **QUINTO VICENTINO** Prov : **VI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **QUINTO VICENTINO** Prov : **VI**

Settore: **Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.**
Decreto del 11/04/2011 n. 58643
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **29/11/2010** al **28/11/2011**
****

Denominazione Azienda : **AXIAN SRL**
con sede in : **TERAMO** Prov : **TE**
Causale di Intervento : **Concordato preventivo**
Unità di : **TERAMO** Prov : **TE**
Settore: **Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte, scale e cancelli metallici**
Decreto del 13/04/2011 n. 58719
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **08/10/2010** al **07/10/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **BALTEA TONER**
con sede in : **LEINI'** Prov : **TO**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **LEINI'** Prov : **TO**
Settore: **Fabbricazione di macchine per ufficio compresi gli accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione**
Decreto del 15/04/2011 n. 58758
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**
****

Denominazione Azienda : **barcia ristorazione nordest**
con sede in : **FORLI'** Prov : **FC**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **BOLZANO** Prov : **BZ**
Settore: **Mense**
Decreto del 12/04/2011 n. 58672
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/08/2010** al **24/01/2011**
****

Denominazione Azienda : **BELVEST**
con sede in : **PIAZZOLA SUL BRENTA** Prov : **PD**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **PIAZZOLA SUL BRENTA** Prov : **PD**
Settore: **Confezione di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**
Decreto del 11/04/2011 n. 58656
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/01/2011** al **02/01/2012**
****

Denominazione Azienda : **BO.MA**
con sede in : **VILLESSE** Prov : **GO**
Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**

Unità di : **VILLESSE** Prov : **GO**

Settore: **Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.**

Decreto del 11/04/2011 n. 58639

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/11/2010** al **01/11/2011**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **02/11/2010** al **01/05/2010**

****

Denominazione Azienda : **BUSI POWER SRL**

con sede in : **BOLOGNA** Prov : **BO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **SESTO SAN GIOVANNI** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**

Decreto del 13/04/2011 n. 58706

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **23/08/2010** al **22/08/2011**

****

Denominazione Azienda : **C.A.B.COSTRUZIONI AEREONAUTICHE BERTOLA ANGELO & EGIDIO SNC**

con sede in : **MARCON** Prov : **VE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MARCON** Prov : **VE**

Settore: **Lavori di meccanica generale**

Decreto del 13/04/2011 n. 58707

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/12/2010** al **30/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **C.D.M. CORNICI S.R.L. in liquidazione**

con sede in : **MEDUNA DI LIVENZA** Prov : **TV**

Causale di Intervento : **Concordato preventivo**

Unità di : **MEDUNA DI LIVENZA** Prov : **TV**

Settore: **INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO**

Decreto del 13/04/2011 n. 58714

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **12/08/2010** al **11/08/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **C.P.R.S. SILVIO MORANDO & C.**

con sede in : **MONZA** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **RONCO SCRIVIA** Prov : **GE**

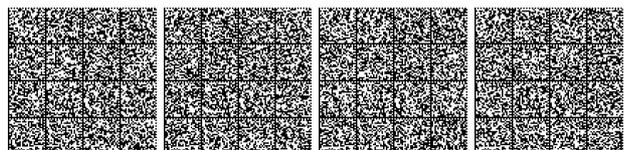
Settore: **FABBRICAZIONE DI PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI**

Unità di : **MONZA** Prov : **MI**

Settore: **Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale**

Decreto del 11/04/2011 n. 58633

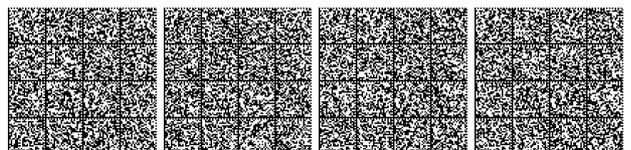
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda : **CAM POWER**
con sede in : **CIVITAVECCHIA** Prov : **RM**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CIVITAVECCHIA** Prov : **RM**
Settore: **Installazione e riparazione di altri impianti n.c.a.**
Decreto del 11/04/2011 n. 58652
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/11/2010** al **31/10/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **CAMST c/o DOMINO S.p.A.**
con sede in : **CASTENASO** Prov : **BO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SPILIMBERGO** Prov : **PN**
Settore: **Mense**
Decreto del 13/04/2011 n. 58712
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/09/2010** al **21/12/2010**
****

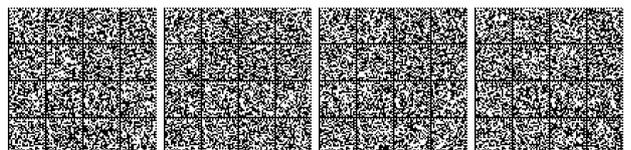
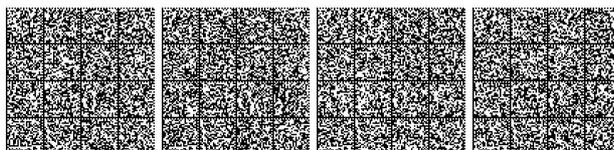
Denominazione Azienda : **CAMST C/O TONON**
con sede in : **CASTENASO** Prov : **BO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **MANZANO** Prov : **UD**
Settore: **Mense**
Decreto del 12/04/2011 n. 58680
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **17/01/2011** al **15/04/2011**
****

Denominazione Azienda : **CANTARELLI & C. SPA CON SOCIO UNICO**
con sede in : **AREZZO** Prov : **AR**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **AREZZO** Prov : **AR**
Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**
Unità di : **CORTONA** Prov : **AR**
Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**
Decreto del 15/04/2011 n. 58739
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **CECCHERELLI & CHECCUCCI**
con sede in : **FIRENZE** Prov : **FI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**

Settore: **Tinteggiatura e posa in opera di vetri**
Decreto del 13/04/2011 n. 58708
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/12/2010** al **01/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **CERAMICA ESEDRA**
con sede in : **FABRICA DI ROMA** Prov : **VT**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **FABRICA DI ROMA** Prov : **VT**
Settore: **Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
Decreto del 11/04/2011 n. 58649
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **12/04/2010** al **11/04/2011**
****

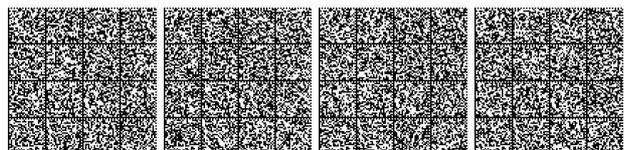
Denominazione Azienda : **COIME METALMECCANICA BERTOLA**
con sede in : **MARCON** Prov : **VE**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **MARCON** Prov : **VE**
Settore: **FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**
Decreto del 11/04/2011 n. 58663
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/12/2010** al **19/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **COLABETON**
con sede in : **GUBBIO** Prov : **PG**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **REGGELLO** Prov : **FI**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **CAMPI BISENZIO** Prov : **FI**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **ANCONA** Prov : **AN**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **MONTEMARCIANO** Prov : **AN**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **BAGNO DI ROMAGNA** Prov : **FC**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **MELDOLA** Prov : **FC**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **BALSORANO** Prov : **AQ**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **L'AQUILA** Prov : **AQ**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **MOLA DI BARI** Prov : **BA**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **GALATINA** Prov : **LE**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **SOLETO** Prov : **LE**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **COPERTINO** Prov : **LE**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **POGGIARDO** Prov : **LE**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **BRINDISI** Prov : **BR**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **CUSAGO** Prov : **MI**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **GAGGIANO** Prov : **MI**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **PARMA** Prov : **PR**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **TERMOLI** Prov : **CB**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **CHIETI** Prov : **CH**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **SASSOCORVARO** Prov : **PS**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **FAENZA** Prov : **RA**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **SAN GIOVANNI IN MARIGNANO** Prov : **RN**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **ROMA** Prov : **RM**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **PRIOLO GARGALLO** Prov : **SR**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **SIRACUSA** Prov : **SR**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **GINOSA** Prov : **TA**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **CASTELLALTO** Prov : **TE**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **ROSETO DEGLI ABRUZZI** Prov : **TE**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**

Unità di : **CONTROGUERRA** Prov : **TE**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Unità di : **CASSANO MAGNAGO** Prov : **VA**
Settore: **Produzione di calcestruzzo**
Decreto del 11/04/2011 n. 58634
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/12/2010** al **19/12/2011**
****

Denominazione Azienda : **COMERO**
con sede in : **BIELLA** Prov : **BI**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **GATTINARA** Prov : **VC**
Settore: **Tessitura di filati tipo lana pettinata**
Unità di : **GATTINARA** Prov : **VC**
Settore: **Tessitura di filati tipo lana pettinata**
Decreto del 15/04/2011 n. 58755
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **11/10/2010** al **07/10/2011**
****

Denominazione Azienda : **COMEST**
con sede in : **SALA BOLOGNESE** Prov : **BO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SALA BOLOGNESE** Prov : **BO**
Settore: **Fabbricazione, riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome e forme in metallo**
Decreto del 15/04/2011 n. 58737
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **22/11/2010** al **21/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **CONCERIA OREGON EURO**
con sede in : **SANTA CROCE SULL'ARNO** Prov : **PI**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **SANTA CROCE SULL'ARNO** Prov : **PI**
Settore: **PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO**
Decreto del 12/04/2011 n. 58682
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
****

Denominazione Azienda : **CONFEZIONI ANDRE' S.R.L.**
con sede in : **BASCIANO** Prov : **TE**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **BASCIANO** Prov : **TE**
Settore: **INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**
Decreto del 15/04/2011 n. 58746
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **27/12/2010** al **24/10/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda : **CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI CASERTA IN L.C.A. CON ESERCIZIO PROVVISORIO DI IMPRESA**
con sede in : **SAN NICOLA LA STRADA** Prov : **CE**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **SAN NICOLA LA STRADA** Prov : **CE**
Settore: **Servizi connessi all'agricoltura**
Unità di : **SAN NICOLA LA STRADA** Prov : **CE**
Settore: **Servizi connessi all'agricoltura**
Decreto del 12/04/2011 n. 58683
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **31/03/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **CONSORZIO ETRURIA**
con sede in : **MONTELUPO FIORENTINO** Prov : **FI**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **MONTELUPO FIORENTINO** Prov : **FI**
Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**
Decreto del 12/04/2011 n. 58691
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **COOPERATIVA CASARSA**
con sede in : **CASARSA DELLA DELIZIA** Prov : **PN**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **CASARSA DELLA DELIZIA** Prov : **PN**
Settore: **Supermercati**
Unità di : **CASARSA DELLA DELIZIA** Prov : **PN**
Settore: **Supermercati**
Unità di : **SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO** Prov : **PN**
Settore: **Supermercati**
Unità di : **FIUME VENETO** Prov : **PN**
Settore: **Supermercati**
Unità di : **CORDOVADO** Prov : **PN**
Settore: **Supermercati**
Unità di : **CODROIPO** Prov : **UD**
Settore: **Supermercati**
Unità di : **SEQUALS** Prov : **PN**
Settore: **Supermercati**
Unità di : **PORPETTO** Prov : **UD**
Settore: **Supermercati**
Decreto del 15/04/2011 n. 58757
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/08/2010** al **31/12/2010**

Denominazione Azienda : **COSMOGRES SRL**
con sede in : **GALLESE** Prov : **VT**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **GALLESE** Prov : **VT**
Settore: **Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
Decreto del 13/04/2011 n. 58702
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/11/2010** al **01/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **CO-STA**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SIRONE** Prov : **LC**
Settore: **FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
Decreto del 11/04/2011 n. 58635
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **13/12/2010** al **12/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **CREAZIONI GEA MAGLIA SAS IN LIQUIDAZIONE**
con sede in : **CIMADOLMO** Prov : **TV**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CIMADOLMO** Prov : **TV**
Settore: **INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**
Decreto del 11/04/2011 n. 58659
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **D&C - COMPAGNIA DI IMPORTAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI, DOLCIARI, VINI E LIQUORI**
con sede in : **ZOLA PREDOSA** Prov : **BO**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **ZOLA PREDOSA** Prov : **BO**
Settore: **Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche**
Decreto del 13/04/2011 n. 58723
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/01/2011** al **31/10/2011**

****

Denominazione Azienda : **D.P. DISTRIBUZIONE PERIODICI SRL UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE**
con sede in : **ROMA** Prov : **RM**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **ROMA** Prov : **RM**

Settore: **Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste**
Decreto del 15/04/2011 n. 58762
Reiezione del trattamento di C.I.G.S. dal **24/11/2010** al **23/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **DATAFASHION**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CARRARA** Prov : **MS**
Settore: **Realizzazione di software personalizzato**
Decreto del 15/04/2011 n. 58745
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/09/2010** al **31/08/2011**

****

Denominazione Azienda : **DIAMANTINI & DOMENICONI**
con sede in : **FOSSOMBRONE** Prov : **PS**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **FOSSOMBRONE** Prov : **PS**
Settore: **FABBRICAZIONE DI OROLOGI**
Unità di : **JESI** Prov : **AN**
Settore: **FABBRICAZIONE DI OROLOGI**
Decreto del 12/04/2011 n. 58678
Annullamento del programma di C.I.G.S. limitatamente al periodo dal **01/03/2011** al **13/09/2011**

****

Denominazione Azienda : **DO.MA.**
con sede in : **ALBEROBELLO** Prov : **BA**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **ALBEROBELLO** Prov : **BA**
Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**
Decreto del 15/04/2011 n. 58741
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/02/2011** al **13/02/2012**

****

Denominazione Azienda : **ELEA**
con sede in : **ROMA** Prov : **RM**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **ROMA** Prov : **RM**
Settore: **Corsi di formazione professionale**
Unità di : **BOLOGNA** Prov : **BO**
Settore: **Corsi di formazione professionale**
Unità di : **MILANO** Prov : **MI**
Settore: **Corsi di formazione professionale**

Unità di : **FIRENZE** Prov : **FI**
Settore: **Corsi di formazione professionale**
Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**
Settore: **Corsi di formazione professionale**
Unità di : **TORINO** Prov : **TO**
Settore: **Corsi di formazione professionale**
Decreto del 12/04/2011 n. 58670
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/11/2010** al **31/10/2011**

****

Denominazione Azienda : **EOS REPLY SRL**
con sede in : **TORINO** Prov : **TO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **MONCALIERI** Prov : **TO**
Settore: **Elaborazione elettronica di dati contabili, esclusi i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF)**
Unità di : **COLLEFERRO** Prov : **RM**
Settore: **Elaborazione elettronica di dati contabili, esclusi i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF)**
Decreto del 12/04/2011 n. 58667
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

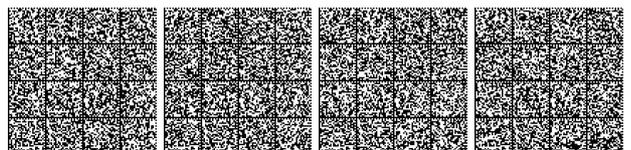
****

Denominazione Azienda : **EURODIES SRL**
con sede in : **LURANO** Prov : **BG**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **LURANO** Prov : **BG**
Settore: **Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale**
Decreto del 12/04/2011 n. 58688
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/12/2010** al **30/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **EUROTINTORIA S.P.A.**
con sede in : **PRATO** Prov : **PO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **PRATO** Prov : **PO**
Settore: **FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO**
Decreto del 15/04/2011 n. 58761
Annullamento del trattamento di C.I.G.S. limitatamente al periodo dal **01/04/2011** al **29/08/2011**

****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO DITRON**
con sede in : **CERANO** Prov : **NO**
Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **CERANO** Prov : **NO**

Settore: **Fabbricazione di semilavorati di materie plastiche: lastre, fogli, pellicole, ecc.**

Decreto del 12/04/2011 n. 58673

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/12/2010** al **02/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO FRATELLI PROVENZALE SRL**

con sede in : **CASALNUOVO DI NAPOLI** Prov : **NA**

Causale di Intervento : **Fallimento**

Unità di : **ASCOLI PICENO** Prov : **AP**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **AVELLINO** Prov : **AV**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **BARI** Prov : **BA**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **BENEVENTO** Prov : **BN**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **CORTENUOVA** Prov : **BG**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **BIELLA** Prov : **BI**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **SESTU** Prov : **CA**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **TEVEROLA** Prov : **CE**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **SAN GIOVANNI LA PUNTA** Prov : **CT**

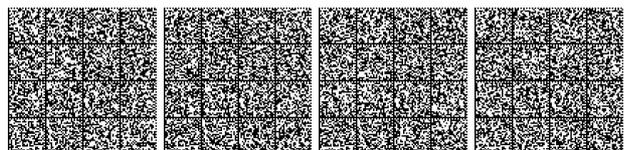
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **BELPASSO** Prov : **CT**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **LANCIANO** Prov : **CH**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **RENDE** Prov : **CS**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **CROTONE** Prov : **KR**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **CUNEO** Prov : **CN**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **FERMO** Prov : **AP**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **CALENZANO** Prov : **FI**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **FOGGIA** Prov : **FG**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **GENOVA** Prov : **GE**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **SULMONA** Prov : **AQ**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **LATINA** Prov : **LT**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **FORMIA** Prov : **LT**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **CIVITANOVA MARCHE** Prov : **MC**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **MACERATA** Prov : **MC**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **MANTOVA** Prov : **MN**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **ASSAGO** Prov : **MI**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **MODENA** Prov : **MO**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**

Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **VOLLA** Prov : **NA**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **CASAVATORE** Prov : **NA**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **CASALNUOVO DI NAPOLI** Prov : **NA**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **NAPOLI** Prov : **NA**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **CITTA' SANT'ANGELO** Prov : **PE**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **SAVIGNANO SUL RUBICONE** Prov : **FC**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **RIZZICONI** Prov : **RC**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **ROMA** Prov : **RM**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **ROMA** Prov : **RM**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **MELILLI** Prov : **SR**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **SIRACUSA** Prov : **SR**
Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Unità di : **COLLEGNO** Prov : **TO**

Settore: **COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI**
Decreto del 13/04/2011 n. 58713
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **22/07/2010** al **21/07/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

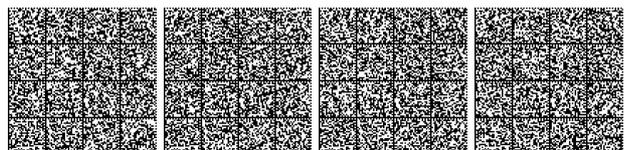
****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO INTERPARK SERVIZI PER L'ECOLOGIA SRL**
con sede in : **TERNI** Prov : **TR**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **TERNI** Prov : **TR**
Settore: **Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi**
Unità di : **CONTIGLIANO** Prov : **RI**
Settore: **Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi**
Unità di : **ORIOLO ROMANO** Prov : **VT**
Settore: **Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi**
Unità di : **RIANO** Prov : **RM**
Settore: **Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi**
Decreto del 13/04/2011 n. 58715
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/10/2010** al **19/10/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO LAVANDERIA INDUSTRIALE FONTANELLA**
con sede in : **SAN PELLEGRINO TERME** Prov : **BG**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **SAN PELLEGRINO TERME** Prov : **BG**
Settore: **PRODUZIONE DI BENI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE (NOTA: ATTIVITA' NON PRESENTE NEL REGISTRO IMPRESE)**
Decreto del 12/04/2011 n. 58675
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **17/09/2010** al **16/09/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

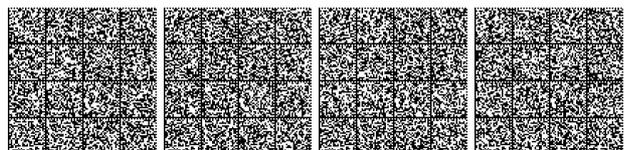
****

Denominazione Azienda : **FALLIMENTO SA.GI SRL IN LIQUIDAZIONE**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **MILANO** Prov : **MI**
Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**
Decreto del 13/04/2011 n. 58716
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/11/2010** al **02/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda : **FASCO**
con sede in : **GRANAROLO DELL'EMILIA** Prov : **BO**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **GRANAROLO DELL'EMILIA** Prov : **BO**
Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili**
Decreto del 12/04/2011 n. 58690
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **02/02/2011** al **01/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **FIAT GROUP AUTOMOBILES**
con sede in : **TORINO** Prov : **TO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **TORINO** Prov : **TO**
Settore: **FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI E LORO MOTORI**
Decreto del 15/04/2011 n. 58751
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **14/02/2011** al **12/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **Filivivi**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **MONTECCHIO MAGGIORE** Prov : **VI**
Settore: **Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate**
Decreto del 13/04/2011 n. 58722
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
****

Denominazione Azienda : **Fincantieri Cantieri Navali Italiani S.p.A.**
con sede in : **TRIESTE** Prov : **TS**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**
Settore: **Cantieri navali per costruzioni metalliche, compresa l'attivita' di impiantistica**
Decreto del 11/04/2011 n. 58648
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/10/2010** al **03/10/2011**
****

Denominazione Azienda : **FLY SRL**
con sede in : **FIRENZE** Prov : **FI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **MONTEVARCHI** Prov : **AR**
Settore: **Fabbricazione di calzature non in gomma**
Decreto del 13/04/2011 n. 58705
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/09/2010** al **31/08/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda : **FOOD**
con sede in : **PARMA** Prov : **PR**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **PARMA** Prov : **PR**
Settore: **Edizione di riviste e periodici**
Unità di : **MILANO** Prov : **MI**
Settore: **Edizione di riviste e periodici**
Decreto del 15/04/2011 n. 58754
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/02/2011** al **14/02/2012**

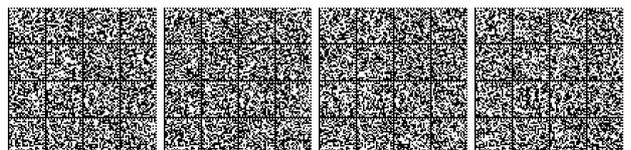
****

Denominazione Azienda : **FORNACI BAGLIONI**
con sede in : **LATERINA** Prov : **AR**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **LATERINA** Prov : **AR**
Settore: **FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA NON REFRATTARI**
Decreto del 15/04/2011 n. 58740
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **17/01/2011** al **16/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **GRANAROLO**
con sede in : **BOLOGNA** Prov : **BO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CASTEL SAN PIETRO TERME** Prov : **BO**
Settore: **Trattamento igienico del latte**
Unità di : **NOVARA** Prov : **NO**
Settore: **Trattamento igienico del latte**
Decreto del 11/04/2011 n. 58637
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **21/12/2010** al **20/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **HUBO S.R.L.**
con sede in : **CIVATE** Prov : **LC**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CIVATE** Prov : **LC**
Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di robot industriali per usi molteplici, compresi parti e accessori**
Decreto del 11/04/2011 n. 58640
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **31/05/2010** al **20/12/2010**
Con autorizzazione al pagamento diretto

I.T. già ISLA TILES S.p.a.
con sede in : VIANO - RE

Causale di intervento : contratto di solidarietà
Unita' aziendali di
VIANO - RE

Decreto de 15/04/201 n. 58729

Concessione del trattamento di C.I.G.S. 01/04/2010 al 30/06/2010

Settore : Fabbricazione di altri prodotti ceramici- fabbricazione di vasi, brocche ed altri recipienti analoghi del tipo utilizzato per trasporto o il confezionamento di merci- fabbricazione di prodotti ceramici n.c.a.-Dalla classe 26.25 sono escluse:-

Il presente decreto annulla il D.D. 47310 del 01/10/2009 limitatamente al periodo dal 01/04/201 al 30/06/2010

****

Denominazione Azienda : **I.T. SRL IN LIQUIDAZIONE E CONCORDATO PREVENTIVO**
con sede in : **VIANO** Prov : **RE**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **REGGIO EMILIA** Prov : **RE**
Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**
Decreto del 15/04/2011 n. 58759
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/07/2010** al **12/07/2010**

****

Denominazione Azienda : **I.V.R.I. IST.DI VIGIL.RIUNITI D'ITALIA**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SETTIMO TORINESE** Prov : **TO**
Settore: **Servizi di vigilanza**
Decreto del 15/04/2011 n. 58742
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/01/2011** al **31/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **IBLE**
con sede in : **PIANEZZA** Prov : **TO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **PIANEZZA** Prov : **TO**
Settore: **Fabbricazione di dispositivi per illuminazione (anche di tipo non elettrico), compresi insegne e cartelli luminosi**
Decreto del 11/04/2011 n. 58658
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/01/2011** al **02/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

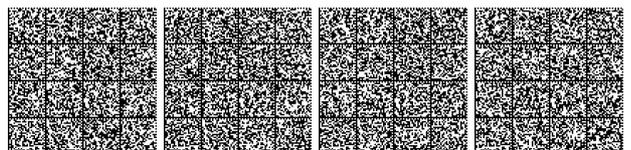
Denominazione Azienda : **ICM COSTRUZIONI SPA IN FALLIMENTO**
con sede in : **GORGO AL MONTICANO** Prov : **TV**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **GORGO AL MONTICANO** Prov : **TV**

Settore: **Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione, impianti sportivi e altri lavori di superficie**
Decreto del 13/04/2011 n. 58717
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **06/12/2010** al **05/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **IL TIRRENO**
con sede in : **CIVITAVECCHIA** Prov : **RM**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **PALERMO** Prov : **PA**
Settore: **TRASPORTI FERROVIARI**
Decreto del 11/04/2011 n. 58655
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **05/07/2010** al **04/07/2011**
****

Denominazione Azienda : **ILUNA GROUP**
con sede in : **BERGAMO** Prov : **BG**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CUGGIONO** Prov : **MI**
Settore: **Confezionamento di altri articoli in materie tessili n.c.a.**
Decreto del 11/04/2011 n. 58664
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/12/2010** al **05/12/2011**
****

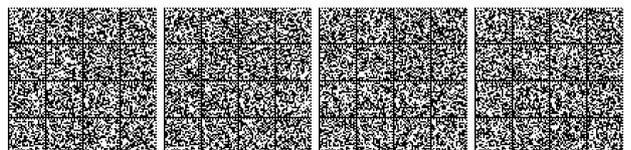
Denominazione Azienda : **INDUSTRIALE NEWCOCOT**
con sede in : **COLOGNO MONZESE** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **PIANCOGNO** Prov : **BS**
Settore: **Preparazione e filatura di fibre tipo cotone**
Unità di : **SONDRIO** Prov : **SO**
Settore: **Preparazione e filatura di fibre tipo cotone**
Decreto del 11/04/2011 n. 58632
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/01/2011** al **17/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **INDUSTRIALPRESS**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **ARESE** Prov : **MI**
Settore: **FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI**
Decreto del 13/04/2011 n. 58700
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/10/2010** al **23/11/2010**

Denominazione Azienda : **INTERGOMMA**
con sede in : **CALCINAIA** Prov : **PI**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **CALCINAIA** Prov : **PI**
Settore: **Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti ed accessori di autoveicoli**
Decreto del 12/04/2011 n. 58681
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
****

Denominazione Azienda : **L.I. LEGATORIA INDUSTRIALE**
con sede in : **CALENZANO** Prov : **FI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CALENZANO** Prov : **FI**
Settore: **Legatoria, rilegatura di libri e di altro materiale stampato**
Decreto del 11/04/2011 n. 58642
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/12/2010** al **19/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **LA VENETA VERNICIATURA SRL IN FALLIMENTO**
con sede in : **MOTTA DI LIVENZA** Prov : **TV**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **MOTTA DI LIVENZA** Prov : **TV**
Settore: **Fabbricazione di altri prodotti in legno**
Decreto del 13/04/2011 n. 58718
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/11/2010** al **17/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **LATERIZI ALAN METAURO**
con sede in : **CARTOCETO** Prov : **PS**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **NOVAFELTRIA** Prov : **PS**
Settore: **FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA NON REFRATTARI**
Unità di : **CARTOCETO** Prov : **PS**
Settore: **FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA NON REFRATTARI**
Decreto del 15/04/2011 n. 58753
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **30/11/2010** al **29/11/2011**
****

Denominazione Azienda : **LAVANDERIA CENTRO ITALIA**
con sede in : **SANT'ANGELO IN VADO** Prov : **PS**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SANT'ANGELO IN VADO** Prov : **PS**

Settore: **FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO**
Unità di : **SANT'ANGELO IN VADO** Prov : **PS**
Settore: **Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
Unità di : **SANT'ANGELO IN VADO** Prov : **PS**
Settore: **FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO**
Decreto del 13/04/2011 n. 58711
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **08/11/2010** al **07/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **LITOGRAFIA CARTOTECNICA EGIDI S.r.l.**
con sede in : **SAN BENEDETTO DEL TRONTO** Prov : **AP**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **MARTINSICURO** Prov : **TE**
Settore: **Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
Decreto del 12/04/2011 n. 58692
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **13/12/2010** al **12/12/2011**

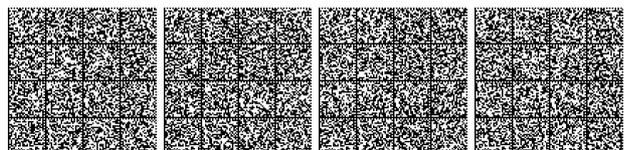
****

Denominazione Azienda : **logistica m.s.srl**
con sede in : **CARBONARA SCRIVIA** Prov : **AL**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CARBONARA SCRIVIA** Prov : **AL**
Settore: **FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI**
Decreto del 11/04/2011 n. 58645
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/12/2010** al **05/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **LOTTI EXPORT**
con sede in : **SIGNA** Prov : **FI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SIGNA** Prov : **FI**
Settore: **Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.**
Decreto del 11/04/2011 n. 58644
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/01/2011** al **31/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

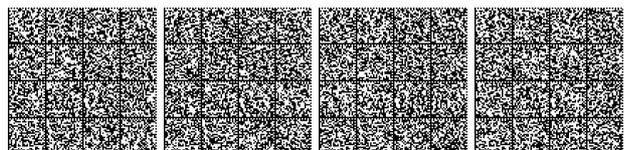
****

Denominazione Azienda : **MAGNANI**
con sede in : **PESCIA** Prov : **PT**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **PESCIA** Prov : **PT**
Settore: **Fabbricazione della carta e del cartone destinati ad un'ulteriore lavorazione**
Decreto del 15/04/2011 n. 58760
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **25/01/2011** al **24/01/2012**

Denominazione Azienda : **MANIFATTURA BECCALLI SPA**
con sede in : **BOSISIO PARINI** Prov : **LC**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **BOSISIO PARINI** Prov : **LC**
Settore: **TESSITURA**
Decreto del 15/04/2011 n. 58748
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **20/12/2010** al **19/12/2011**
****

Denominazione Azienda : **MARLON**
con sede in : **GIULIANOVA** Prov : **TE**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **GIULIANOVA** Prov : **TE**
Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**
Decreto del 13/04/2011 n. 58699
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **13/09/2010** al **16/02/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **MARZOTTO**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **VALDAGNO** Prov : **VI**
Settore: **INDUSTRIE TESSILI**
Decreto del 13/04/2011 n. 58726
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **07/09/2010** al **06/09/2011**
****

Denominazione Azienda : **MEC.FE. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**
con sede in : **FONZASO** Prov : **BL**
Causale di Intervento : **Concordato preventivo**
Unità di : **FONZASO** Prov : **BL**
Settore: **Lavori di meccanica generale**
Decreto del 13/04/2011 n. 58720
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/11/2010** al **14/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **MECCANODORA FAVRETTO**
con sede in : **RIVA PRESSO CHIERI** Prov : **TO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **RIVA PRESSO CHIERI** Prov : **TO**

Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli ed accessori, escluse le parti intercambiabili**

Decreto del 15/04/2011 n. 58735

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/12/2010** al **05/12/2011**

****

Denominazione Azienda : **MECSTYLE SRL**

con sede in : **MILANO** Prov : **MI**

Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**

Unità di : **GUSSAGO** Prov : **BS**

Settore: **Lavori di meccanica generale**

Decreto del 12/04/2011 n. 58687

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/12/2010** al **30/11/2011**

****

Denominazione Azienda : **MEDIA SERVIZI SRL**

con sede in : **AOSTA** Prov : **AO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **VILLANOVA MONFERRATO** Prov : **AL**

Settore: **Edizione di libri, opuscoli, volantini, libri di musica, carte stradali e simili**

Decreto del 13/04/2011 n. 58721

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/12/2010** al **30/11/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **MEK EURO ENGINEERING SRL**

con sede in : **MARCIANISE** Prov : **CE**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **MARCIANISE** Prov : **CE**

Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.**

Decreto del 11/04/2011 n. 58651

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **MERLO**

con sede in : **BORGORICCO** Prov : **PD**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**

Unità di : **BORGORICCO** Prov : **PD**

Settore: **Lavori generali di costruzione di edifici**

Comunicazione del 12/04/2011 n. 58679

Esatta distinzione numerica, tra operai ed impiegati, relativamente al decreto n. 57275 del 21/02/2011

Denominazione Azienda : **MIROGLIO FASHION S.R.L.**
con sede in : **ALBA** Prov : **CN**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **BRA** Prov : **CN**
Settore: **Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia**
Decreto del 15/04/2011 n. 58756
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
****

Denominazione Azienda : **MOLINI E PASTIFICIO DI SALERNO**
con sede in : **SALERNO** Prov : **SA**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SALERNO** Prov : **SA**
Settore: **Produzione di paste alimentari secche**
Decreto del 13/04/2011 n. 58703
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/02/2011** al **06/02/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **MULTIVENDOR SERVICE**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale**
Unità di : **VIMERCATE** Prov : **MI**
Settore: **INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO E DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE**
Decreto del 13/04/2011 n. 58698
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/08/2011** al **02/08/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **03/08/2011** al **02/02/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **NATUZZI**
con sede in : **SANTERAMO IN COLLE** Prov : **BA**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SANTERAMO IN COLLE** Prov : **BA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **SANTERAMO IN COLLE** Prov : **BA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **MATERA** Prov : **MT**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **SANTERAMO IN COLLE** Prov : **BA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**

Unità di : **LATERZA** Prov : **TA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **LATERZA** Prov : **TA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **SANTERAMO IN COLLE** Prov : **BA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **ALTAMURA** Prov : **BA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **ALTAMURA** Prov : **BA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **MATERA** Prov : **MT**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **TARANTO** Prov : **TA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **GINOSA** Prov : **TA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **SANTERAMO IN COLLE** Prov : **BA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **LATERZA** Prov : **TA**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Unità di : **POZZUOLO DEL FRIULI** Prov : **UD**
Settore: **Fabbricazione di poltrone e divani e loro telai, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori**
Decreto del 12/04/2011 n. 58669
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **16/10/2010** al **15/10/2011**

****

Denominazione Azienda : **NOBEL SPORT ITALIA**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SAN GIULIANO TERME** Prov : **PI**
Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ARMI, SISTEMI D'ARMA E MUNIZIONI, COMPRESI PARTI E ACCESSORI**
Decreto del 15/04/2011 n. 58750
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**

Denominazione Azienda : **NOVASETA S.P.A.**
con sede in : **BIELLA** Prov : **BI**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **SANDIGLIANO** Prov : **BI**
Settore: **Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento**
Decreto del 13/04/2011 n. 58724
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **11/01/2011** al **10/01/2012**

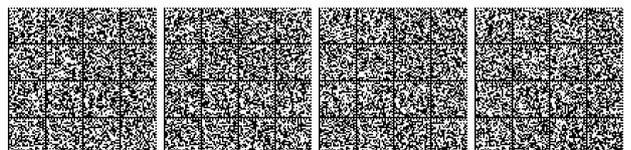
****

Denominazione Azienda : **NUOVA TECNOZAMA IN FALLIMENTO**
con sede in : **CALDERARA DI RENO** Prov : **BO**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **CALDERARA DI RENO** Prov : **BO**
Settore: **FONDERIE**
Decreto del 15/04/2011 n. 58752
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2011** al **05/07/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **O.M.FE.SA.**
con sede in : **TREPUZZI** Prov : **LE**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **TREPUZZI** Prov : **LE**
Settore: **Costruzione di materiale rotabile ferroviario, compresa l'attivita' di impiantistica**
Decreto del 11/04/2011 n. 58636
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/12/2010** al **05/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **O.M.V.**
con sede in : **CARESANABLOT** Prov : **VC**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CARESANABLOT** Prov : **VC**
Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.**
Unità di : **CARESANABLOT** Prov : **VC**
Settore: **Fabbricazione e installazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.**
Decreto del 15/04/2011 n. 58736
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **06/12/2010** al **05/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda : **OCIS**
con sede in : **OSTIGLIA** Prov : **MN**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **OSTIGLIA** Prov : **MN**
Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
Decreto del 15/04/2011 n. 58731
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/09/2010** al **31/08/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **OMT BONETTO SRL**
con sede in : **SAN GIORGIO DELLE PERTICHE** Prov : **PD**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SAN GIORGIO DELLE PERTICHE** Prov : **PD**
Settore: **Lavori di meccanica generale**
Decreto del 15/04/2011 n. 58734
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/09/2010** al **31/08/2011**

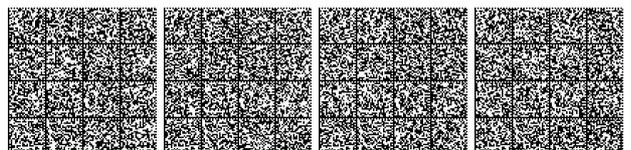
****

Denominazione Azienda : **ORMA c/o OERLIKON GRAZIANO**
con sede in : **ARGELATO** Prov : **BO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **PORRETTA TERME** Prov : **BO**
Settore: **Mense**
Decreto del 12/04/2011 n. 58671
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **26/10/2010** al **25/10/2011**

****

Denominazione Azienda : **PENTA SPA**
con sede in : **MORSANO AL TAGLIAMENTO** Prov : **PN**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CODOGNE'** Prov : **TV**
Settore: **Fabbricazione di altri mobili n.c.a.**
Decreto del 11/04/2011 n. 58662
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **PIOVAN S.p.A.**
con sede in : **SANTA MARIA DI SALA** Prov : **VE**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SANTA MARIA DI SALA** Prov : **VE**
Settore: **Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma, compresi parti e accessori**
Decreto del 15/04/2011 n. 58732
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/09/2010** al **31/08/2011**

Denominazione Azienda : **RCR**
con sede in : **COLLE DI VAL D'ELSA** Prov : **SI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **COLLE DI VAL D'ELSA** Prov : **SI**
Settore: **Fabbricazione di articoli in vetro cavo non per uso tecnico**
Decreto del 11/04/2011 n. 58647
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **RIFINIZIONE FIN-MODE**
con sede in : **PRATO** Prov : **PO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **PRATO** Prov : **PO**
Settore: **FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO**
Decreto del 11/04/2011 n. 58665
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**

****

Denominazione Azienda : **RISATTI INSTRUMENTS**
con sede in : **TORINO** Prov : **TO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **TORINO** Prov : **TO**
Settore: **FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI**
Decreto del 11/04/2011 n. 58661
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/02/2011** al **31/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto

****

Denominazione Azienda : **ROTOLITO LOMBARDA**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Ristrutturazione aziendale**
Unità di : **PIOLTELLO** Prov : **MI**
Settore: **Altre stampe di arti grafiche**
Decreto del 11/04/2011 n. 58630
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **11/01/2011** al **10/07/2011**

****

Denominazione Azienda : **RUNWAY EVOLUTION**
con sede in : **SCANDIANO** Prov : **RE**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SCANDIANO** Prov : **RE**
Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**

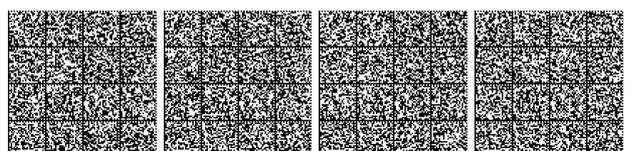
Decreto del 15/04/2011 n. 58743
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **29/11/2010** al **28/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **S.E.T.**
con sede in : **TERNI** Prov : **TR**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **TERNI** Prov : **TR**
Settore: **FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.**
Decreto del 11/04/2011 n. 58638
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **10/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SAN MARCIANO DI LUCENTINI S. & C.**
con sede in : **CIVITA CASTELLANA** Prov : **VT**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CIVITA CASTELLANA** Prov : **VT**
Settore: **Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali, comprese la decorazione e la smaltatura**
Decreto del 11/04/2011 n. 58650
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SEALED AIR SRL**
con sede in : **RHO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **MANFREDONIA** Prov : **FG**
Settore: **Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
Decreto del 11/04/2011 n. 58657
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/03/2011** al **29/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **SMECO COSENZA**
con sede in : **SAN CESAREO** Prov : **RM**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **RENDE** Prov : **CS**
Settore: **Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua potabile**
Decreto del 12/04/2011 n. 58686
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **20/08/2010** al **19/08/2011**
****

Denominazione Azienda : **SMG srl**
con sede in : **VILLAMARZANA** Prov : **RO**

Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **VILLAMARZANA** Prov : **RO**
Settore: **FABBRICAZIONE , INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
Decreto del 15/04/2011 n. 58730
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **04/10/2010** al **03/10/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SOCIETA' EUROPEA DI EDIZIONI SPA**
con sede in : **MILANO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Riorganizzazione, Conversione aziendale - editoria**
Unità di : **MILANO** Prov : **MI**
Settore: **Edizione di giornali**
Unità di : **ROMA** Prov : **RM**
Settore: **Edizione di giornali**
Unità di : **GENOVA** Prov : **GE**
Settore: **Edizione di giornali**
Decreto del 11/04/2011 n. 58631
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/11/2010** al **14/11/2012**
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **15/11/2010** al **14/05/2011**
****

Denominazione Azienda : **SOEMS SPA IN LIQUIDAZIONE**
con sede in : **MERCATO SARACENO** Prov : **FC**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **MERCATO SARACENO** Prov : **FC**
Settore: **Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica**
Unità di : **MERCATO SARACENO** Prov : **FC**
Settore: **Altri lavori di completamento degli edifici**
Unità di : **SANT'AGATA DI PUGLIA** Prov : **FG**
Settore: **Fabbricazione di semilavorati di materie plastiche: lastre, fogli, pellicole, ecc.**
Unità di : **FOGGIA** Prov : **FG**
Settore: **Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica**
Decreto del 12/04/2011 n. 58674
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **17/12/2010** al **16/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SOLIMENE CERAMICA**
con sede in : **VIETRI SUL MARE** Prov : **SA**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **VIETRI SUL MARE** Prov : **SA**

Settore: **FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA**
Decreto del 11/04/2011 n. 58653
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **17/01/2011** al **16/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SORGENTE SANTA CROCE**
con sede in : **CANISTRO** Prov : **AQ**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CANISTRO** Prov : **AQ**
Settore: **Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche**
Decreto del 11/04/2011 n. 58660
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **05/01/2011** al **04/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **SY.TRA.MA System Transfert Matic srl**
con sede in : **VIGNATE** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Fallimento**
Unità di : **VEZZA D'OGLIO** Prov : **BS**
Settore: **FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE**
Unità di : **VIGNATE** Prov : **MI**
Settore: **FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE**
Decreto del 12/04/2011 n. 58677
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **16/11/2010** al **15/11/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **T&G SPA**
con sede in : **BURAGO DI MOLGORA** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **BURAGO DI MOLGORA** Prov : **MI**
Settore: **Fabbricazione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici, comprese parti e accessori**
Decreto del 13/04/2011 n. 58701
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/11/2010** al **03/03/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

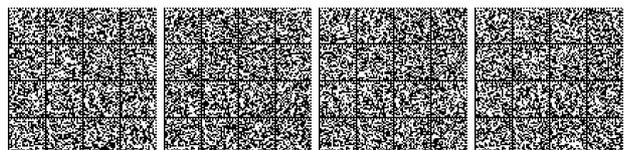
Denominazione Azienda : **TECHNOLABS**
con sede in : **CORNATE D'ADDA** Prov : **MI**
Causale di Intervento :
Unità di : **L'AQUILA** Prov : **AQ**

Settore: **FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI**
Decreto del 15/04/2011 n. 58738
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **10/01/2011** al **09/01/2012**
****

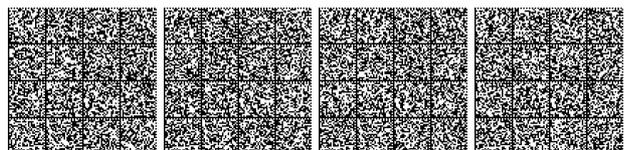
Denominazione Azienda : **TECNOMATCH**
con sede in : **MOTTA SANT'ANASTASIA** Prov : **CT**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **MOTTA SANT'ANASTASIA** Prov : **CT**
Settore: **Fabbricazione di oggetti di cancelleria e di altri articoli n.c.a.**
Decreto del 12/04/2011 n. 58684
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **01/04/2010** al **31/03/2011**
****

Denominazione Azienda : **TECNOSUOLE**
con sede in : **CASARANO** Prov : **LE**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CASARANO** Prov : **LE**
Settore: **Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica**
Decreto del 15/04/2011 n. 58749
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/01/2011** al **06/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TESSILE FRANCESCHINI**
con sede in : **MONTEMURLO** Prov : **PO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **MONTEMURLO** Prov : **PO**
Settore: **Tessitura di altre materie tessili**
Decreto del 15/04/2011 n. 58733
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **02/11/2010** al **31/10/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TLC.COM**
con sede in : **PISA** Prov : **PI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **PISA** Prov : **PI**
Settore: **FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI**
Decreto del 13/04/2011 n. 58727
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/10/2010** al **03/10/2011**

Denominazione Azienda : **TMM TRASFORMAZIONE MATERIALI METALLICI**
con sede in : **LA LOGGIA** Prov : **TO**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **PONTEDERA** Prov : **PI**
Settore: **Fabbricazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori, escluse le parti dei motori**
Decreto del 11/04/2011 n. 58646
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/02/2011** al **17/02/2012**
****

Denominazione Azienda : **TOMAIFICIO ZODIACO**
con sede in : **CASARANO** Prov : **LE**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CASARANO** Prov : **LE**
Settore: **Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica**
Decreto del 12/04/2011 n. 58668
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **07/01/2011** al **06/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TOMASI IN LIQUIDAZIONE**
con sede in : **LECCO** Prov : **LC**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **LECCO** Prov : **LC**
Settore: **Commercio all'ingrosso di apparecchi ed accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento**
Unità di : **MORBEGNO** Prov : **SO**
Settore: **Commercio all'ingrosso di apparecchi ed accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento**
Unità di : **BUSTO ARSIZIO** Prov : **VA**
Settore: **Commercio all'ingrosso di apparecchi ed accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento**
Unità di : **AZZANO SAN PAOLO** Prov : **BG**
Settore: **Commercio all'ingrosso di apparecchi ed accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento**
Unità di : **CESANO MADERNO** Prov : **MI**
Settore: **Commercio all'ingrosso di apparecchi ed accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento**
Unità di : **CINISELLO BALSAMO** Prov : **MI**
Settore: **Commercio all'ingrosso di apparecchi ed accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento**
Unità di : **CASTIONE ANDEVENNO** Prov : **SO**
Settore: **Commercio all'ingrosso di apparecchi ed accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento**
Decreto del 12/04/2011 n. 58666
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **01/01/2011** al **31/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda : **TRAFFIC PROJECTS SIGNAL SRL**
con sede in : **CAVASO DEL TOMBA** Prov : **TV**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **CAVASO DEL TOMBA** Prov : **TV**
Settore: **Fabbricazione di dispositivi per illuminazione (anche di tipo non elettrico), compresi insegne e cartelli luminosi**
Decreto del 13/04/2011 n. 58709
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **15/10/2010** al **08/03/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **TRIRENA DI TESTA PIETRO C.**
con sede in : **SALERNO** Prov : **SA**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **SALERNO** Prov : **SA**
Settore: **Raccolta e depurazione delle acque di scarico**
Decreto del 11/04/2011 n. 58654
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **03/01/2011** al **02/01/2012**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **UNDICIDUE SRL**
con sede in : **ROMA** Prov : **RM**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **ROMA** Prov : **RM**
Settore: **STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
Decreto del 12/04/2011 n. 58685
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **04/12/2010** al **03/06/2011**
****

Denominazione Azienda : **UNIELECTRIC**
con sede in : **SANT'ILARIO D'ENZA** Prov : **RE**
Causale di Intervento : **Contratti di solidarieta**
Unità di : **SANT'ILARIO D'ENZA** Prov : **RE**
Settore: **Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a., comprese parti e accessori**
Decreto del 13/04/2011 n. 58725
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **12/01/2011** al **11/01/2012**
****

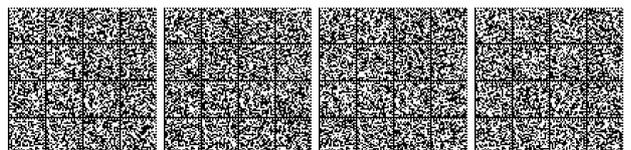
Denominazione Azienda : **UNOAERRE INDUSTRIES**
con sede in : **AREZZO** Prov : **AR**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **AREZZO** Prov : **AR**
Settore: **Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi**

Decreto del 15/04/2011 n. 58747
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **31/01/2011** al **30/01/2012**
****

Denominazione Azienda : **Vt**
con sede in : **THIENE** Prov : **VI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **THIENE** Prov : **VI**
Settore: **FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI E LORO MOTORI, MOTORI DI MOTOCICLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
Decreto del 13/04/2011 n. 58710
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **13/12/2010** al **12/12/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto
****

Denominazione Azienda : **YAMAHA MOTOR ITALIA S.P.A.**
con sede in : **LESMO** Prov : **MI**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **LESMO** Prov : **MI**
Settore: **Fabbricazione e montaggio di motocicli e ciclomotori, esclusi i motori**
Decreto del 15/04/2011 n. 58744
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **11/01/2010** al **10/01/2012**
****

Denominazione Azienda : **ZE.PI.**
con sede in : **TREGNAGO** Prov : **VR**
Causale di Intervento : **Crisi aziendale**
Unità di : **TREGNAGO** Prov : **VR**
Settore: **Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
Decreto del 11/04/2011 n. 58641
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **19/09/2010** al **18/09/2011**
Con autorizzazione al pagamento diretto

11A08981

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto 18 febbraio 2011, n. 52, recante: «Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 14-*bis* del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.». (Decreto pubblicato nel Supplemento ordinario n. 107/L alla *Gazzetta Ufficiale* – Serie generale – n. 95 del 26 aprile 2011).

Nell'allegato II del decreto citato in epigrafe, nella tabella «COMUNI (non ubicati nella Regione Campania)*», riportata alla pag. 16 del sopraindicato Supplemento ordinario, nella seconda colonna, dove è scritto: «Rifiuti *Urbani*», leggasi: «Rifiuti *pericolosi*».

11A10127

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 11 luglio 2011, recante: «Differimento del termine per la presentazione del certificato del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 165 del 18 luglio 2011).

Il titolo del decreto citato in epigrafe, riportato sia nel sommario che alla pag. 1 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, deve intendersi così rettificato: «Differimento del termine per la presentazione del certificato del bilancio di previsione per l'anno *2011* da parte degli enti locali.».

11A10062

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-GU1-168) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso la Libreria dello Stato in Piazza Verdi, 1 - 00198 Roma - tel. 06-85082147 (aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il sabato dalle 9.00 alle 13.00);**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile per provincia sul sito www.gazzettaufficiale.it (box Librerie Concessionarie).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	*(di cui spese di spedizione € 132,57)**	- annuale	€ **309,00**
	*(di cui spese di spedizione € 66,28)**	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)*	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 264,45)**	- annuale	€ **682,00**
	*(di cui spese di spedizione € 132,22)**	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 127,00)**	- annuale	€ **295,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,20)**	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,40)**	- annuale	€ **85,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,60)**	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.